

Tempesta di esplosivi su Marsa Matruh per vendicare un vile attacco all'abitato di Bengasi

romeno. I funzionari germanici hanno una missione ben determinata ed in rapporto alle suddette operazioni di ministro

ULTIME NOTIZIE

L'INGHILTERRA ASSEDIATA E BOMBARDATA

Navi per 176 mila tonnellate affondate in due giorni da siluri tedeschi

Le incursioni aeree aggiungono nuovi danni alle rovine della fiammeggiante Londra - Porti, campi d'aviazione, concentramenti di truppe colpiti dai bombardieri di Goering - 20 apparecchi abbattuti

Berlino, 23 settembre

Il Comando Supremo comunica un dato 22:

Un nostro sottomarino, al comando del Capitano Schette, ha affondato 8 navi mercantili nemiche per complessive 61.300 tonnellate.

Altri sottomarini annunciano contemporaneamente di avere affondato altre 8 navi nemiche per un totale di 25.700 tonnellate, le quali aggiunte ai piroscafi mercantili affondati ieri danno un totale di 176 mila tonnellate colate a picco in due giorni dai nostri equipaggi sottomarini. Questo primato è stato raggiunto per la prima volta durante l'attuale guerra, ed è tanto più significativo in quanto si deve tenere presente che le operazioni si svolgono in zone marittime dove il nemico dispone di forti mezzi per contro-battere l'offesa sottomarina.

Gli attacchi di rappresaglia contro l'Inghilterra sono continuati anche ieri sabato. Londra è stata l'obiettivo più preso di mira di giorno e di notte: sono stati efficacemente bombardati nel centro cittadino e lungo le rive del Tamigi diversi importanti obiettivi bellici. Presso il "Royal Albert Dock" e il "West India Dock" sono scoppiati gravi incendi. Nella zona della grande curva del Tamigi è stato constatato che diversi incendi provocati da azioni precedenti continuano a fiammeggiare.

Ulteriori attacchi della nostra Aviazione si sono diretti contro aeroporti e concentramenti di truppe, e contro porti delle coste meridionali e orientali inglesi. Sono stati bombardati con particolare efficacia gli impianti di un aerodromo presso Londra.

Formazioni nemiche hanno nuovamente tentato di sorvegliare durante la notte il territorio del Reich, ma solo pochi apparecchi hanno potuto raggiungere la costa franco-belga. Le bombe qui cadute non hanno colpito obiettivi militari. Il nemico ha tentato due apparecchi. Due nostri velivoli sono mancati.

Il D.N.B. confermando che vasti incendi sono stati provocati dai bombardamenti germanici su Londra, nel centro della città a nord ovest, nei grandi "Royal Albert Docks" e nelle vicine della City, ha segnalato la sconcertante difesa degli inglesi: i bombardieri tedeschi sono riusciti a gettare bombe anche alle folle del Tamigi e quindi a ritornare incolumi alle loro basi.

Durante la mattinata di ieri 22 formazioni aeree tedesche hanno nuovamente sorvolato la Manica raggiungendo la costa meridionale dell'Inghilterra dove hanno efficacemente bombardato gli obiettivi militari. Si sono verificati scontri aerei.

I bombardieri germanici hanno perseguito anche nel pomeriggio i loro attacchi su Londra.

Dall'alba al tramonto è stato un susseguirsi di attacchi contro i porti delle coste meridionali e nord-orientali, e specialmente contro i quartieri industriali lungo il Tamigi fino al cuore di Londra. Le migliori condizioni atmosferiche hanno consentito alla R.A.F. di lanciare nella mischia scontri di caccia, che come al solito hanno avuto la meglio. Fino alle 18 di ieri sera erano stati abbattuti 18 aeroplani inglesi.

I danni causati dalle azioni tedesche sono di gran lunga superiori a quelli dei giorni scorsi; la difesa inglese è stata poco efficace: l'opera di spegnimento degli incendi si svolge con difficoltà sempre più gravi, e vi sono incendi in crescita. Le "Stockholm Tidningar" - che divampano da dieci ore e tendono ad estendersi ai fabbricati vicini, e le vittime umane sono assai numerose e lo saranno sempre più, osserva un altro corrispondente, se non si riuscirà a risolvere con sollecitudine il problema del ricovero antiaereo.

Aeroplani britannici non hanno sorvolato durante la notte scorsa il territorio del Reich. Essi sono riusciti a gettare bombe su varie località del Belgio. L'aviazione britannica ha attaccato inoltre Flessinga (Olanda) gettando sulla città parecchie bombe e incendiando una casa. Vi sono feriti.

Torpediniera inglese affondata

S. Sebastiano, 23 settembre

Si ha da Londra che l'ammiraglia- to ha comunicato la perdita della torpediniera "Dundas" silurata da un sottomarino tedesco. Fra l'equipaggio composto di 100 uomini vi sono delle vittime. La nave dislocava 1105 tonnellate, ed era armata di un cannone da 102 mm, di un cannone antiaereo e di 12 mitragliere. (Stefani).

Il piroscafo svedese Atos di 2500 tonnellate è stato affondato nel nord Atlantico in seguito a siluramento.

Attlee dice che va male

ma non rinuncia alle illusioni

S. Sebastiano, 23 settembre

Si apprende che nei suoi ultimi discorsi alla Camera il Lord del Sigillo privato ha dichiarato fra l'altro: «Da quando l'attacco è stato sferrato contro la Francia, noi abbiamo passato settimane di inquietudine. Tale inquietudine permane. Riflettendo poi sui bombardamenti tedeschi, Attlee ha aggiunto: «Noi possiamo constatare i risultati dei loro assalti contro di noi che sono seri».

Concludendo, il Lord del Sigillo privato non ha avuto nessuna reticenza ad affermare: «La nostra situazione non è buona, ma non dobbiamo ancora soppesare cose peggiori, non vi è luogo a facile ottimismo, ma vi sono tuttavia delle ragioni per avere fiducia». Fiducia in che cosa? In ciò che vi sarà di peggiore.

La Romania commemora

i Caduti della Causa Legionaria

Bucarest, 23 settembre

Tert giornata dei martiri del Movimento Legionario rumeno, sono state compiute a Bucarest e nelle località ove furono i campi di concentramento dei legionari, cerimonie religiose in ricordo dei tremila giovani caduti per

la causa della Guardia di Ferro. Oggi ricorre infatti l'anniversario delle uccisioni ordinate dal Governo del tempo, il 22 settembre 1939, come rappresaglia per l'assassinio dell'allora Presidente del Consiglio Callescu.

Il Ministero dell'Educazione nazionale ha deciso che le lingue tedesca e italiana siano introdotte quali lingue obbligatorie di studio nelle scuole rumene, a partire dalla quarta classe ginnasiale, alla cui facoltà di scegliere una delle due lingue, il cui studio rimarrà obbligatorio per tutta la durata del corso.

Crisi nel Gabinetto egiziano

Quattro Ministri bellicisti sono stati sostituiti

Istanbul, 23 settembre

Si sprege dal Cairo che si è verificata una crisi improvvisa nel ministero egiziano. Quattro membri del Governo sono stati sostituiti: Nourdy, Ministro delle Finanze, Mahmudhaleb, Ministro delle Comunicazioni, Adibehadi, Ministro del Commercio e dell'Industria, e Aliyay, Ministro senza portafoglio, hanno rassegnato le dimissioni. I quattro dimissionari appartenevano al partito che, sotto la direzione di Nahr Pascia si sarebbe dichiarato favorevole a una dichiarazione di guerra da parte dell'Egitto.

A quanto si apprende dalle stesse fonti inglesi, il Gabinetto ricostituito non desidera che si prendano in proposito affrettate decisioni e vuole limitarsi ad attendere l'ulteriore evoluzione degli eventi.

I quattro ministri sono stati così rimpiazzati: Abdehamed Soliman, Primo Ministro senza portafoglio, è ora nominato Ministro delle Finanze; Mehdi Ibrahim è nominato Ministro del Rifornimento; Salih Semy è Ministro del Rifornimento; e Nourdy, Ministro dell'Industria e del Commercio e Aliyay Semy, rimanendo Ministro del Lavoro Pubblici, assumono anche il Dicastero delle Comunicazioni. (Stefani).

Trenta vittime nell'affondamento

di un traghetto sul Rodano

Berna, 23 settembre

In poco tempo è il secondo accidente di navigazione che avviene sul Rodano. Un traghetto, carico di una scorta di persone, è colato a picco durante la traversata del fiume presso Montalmar. Vi sarebbero una trentina di vittime. Mancano particolari.

Gli operai olandesi

raccolti in Sindacati nazisti

Amsterdam, 23 settembre

L'ex deputato nazista Rost Van Tonningen incaricato dal commissario del Reich di sciogliere il partito socialista olandese e organizzare le associazioni degli operai olandesi, ha pronunciato in un discorso radiofonico la fondazione di una nuova società degli operai olandesi che ha lo scopo di raccogliere tutti gli operai secondo i principi nazisti, mettendo fine alla situazione caotica creata dalla socialdemocrazia fra gli operai olandesi.

La collaborazione italo-tedesca

nel campo dell'abbigliamento e della moda

Venezia, 23 settembre

I delegati dell'industria tessile germanica, giunti a Venezia, si sono riuniti ieri nella sede dell'Unione provinciale fascista degli industriali con i rappresentanti della federazione nazionale fascista dell'abbigliamento e dell'Ente Nazionale della Moda per concludere i propri lavori in merito alla collaborazione dei due Paesi nel campo dell'abbigliamento e della moda.

Il presidente confederale, il direttore dell'Unione di Venezia ha portato ai grandi ospiti il saluto degli industriali veneziani. Ha risposto il Dott. Croon, capo della Delegazione, ringraziando per le cordiali accoglienze ricevute.

Durante la riunione è stata riaffermata la necessità di un'azione comune armonizzata con le direttive delle due Rivoluzioni e atta ad assicurare alle attività dell'Asse il proseguimento di quei fini antichissimi che esse si propongono, evitando ogni inutile dispersione di forze.

E' seguita una colazione offerta in onore delle personalità germaniche dal l'Unione fascista degli industriali di Venezia, alla quale sono intervenuti il Presidente della Confederazione degli industriali, il Console di Germania, il Capo del Partito Nazionalsocialista per il Veneto, gli esponenti dell'industria tessile della provincia e varie personalità. Il Conte Volpi ha rivolto ai rappresentanti dell'industria tessile germanica il cordiale saluto di tutti gli industriali italiani. Il Dott. Hans Croon, Presidente della Federazione generale dei tessili germanici, dopo aver ringraziato anche a nome dei suoi colleghi per la cordiale ospitalità offerta, ha detto: «Importanti stabilimenti e conoscenze i dirigenti dell'industria tessile italiana. Oltre alla volontà, abbiamo trovato in Italia spirito di collaborazione e fervore nel lavoro. Noi crediamo che le due organizzazioni, italiana e germanica, siano in grado di assolvere tutti i compiti di loro competenza».

La futura sistemazione economica europea vedrà il crollo definitivo dell'organizzazione economica liberale. Come gli ingegneri idraulici cercano di incanalare le acque per convertire in energia elettrica, noi economisti - ha aggiunto il Dott. Croon - dobbiamo concentrare tutte le forze economiche per il bene dell'intera Europa».

Il Dott. Croon ha concluso esprimendo la sua soddisfazione per il produttivo viaggio in Italia.

Cospirino lasciato all'ospedale di Parma

Parma, 23 settembre

Il signor Amleone Chiroli, detenuto recentemente a Brescia, aveva disposto nel suo testamento che uno dei suoi possedimenti di Ozzano Taro (vicino località della nostra provincia),

valutato ad oltre 800 mila lire, passasse di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Parma. Il Consiglio di amministrazione, nel prendere atto del munifico lascito, ha deliberato di intitolare al nome dell'estinto un padiglione dell'Ospedale stesso.

Omaggio dei Combattenti milanesi

alla tomba dei Genitori del Duce

Fano, 23 settembre

I dirigenti del settantatreesimo gruppo riunito delle Sezioni milanesi dell'Associazione Combattenti sono giunti a Fano, e dopo una breve sosta hanno proseguito per Predappio. Ricevuti dal Podestà e dal Segretario del Partito si sono quindi recati al Cimitero di San Cassiano in Pennino, dove hanno reso omaggio alla Tomba dei Genitori del Duce depone una corona di alloro.

Il Principe presenzia la benedizione

della Bandiera offerta dal Re

alla Scuola Allievi Ufficiali di Fano

Fano, 23 settembre

Fano ha ieri vibrato di fervente entusiasmo per la visita del Principe di Piemonte. Fin dalle prime ore del mattino la città era ammantata di tricolori. Alle 10, proveniente da Senigallia, Umberto di Savoia, che era accompagnato dal Generale Comandante il Corpo d'Armata di Bologna e dal Generale Comandante la Divisione di Fano, è giunto a Fano sostando nella Piazza della Stazione, dove erano convenuti il Prefetto, il Vice-federale reggente, il Presidente della Provincia, il Podestà, il Segretario comunale, il Vicesegretario comunale e gerolamo. Una entusiastica manifestazione di affetto da parte della folla adunata ha salutato il Principe, al quale il Prefetto ha portato il saluto della provincia e della città.

Si è quindi composto il corteo di macchine che percorrono Viale XII Settembre, Via Cavour e Via Giovanni Rispoli, fra una folla assiepata ai lati del viale. Il Principe, che era vestito di completo militare, si è portato alla vetusta sede del Corpo d'Armata di Fano, il Palazzo di Senigallia, dove ha presenziato alla benedizione della Bandiera offerta dal Re Imperatore alla Scuola Allievi Ufficiali di Fano, che ha seguito dalle autorità ha fatto l'ingresso nella monumentale chiesa, gremita letteralmente di folle. Dopo la celebrazione della Messa il Principe ha fatto visita d'omaggio alla tomba che racchiude il corpo del Patrono di Fano. All'uscita dalla Basilica la folla ha rinnovato a Umberto di Savoia le vibranti acclamazioni, inneggiando a Casa Savoia, al Re Imperatore, alla Patria.

Il Principe di Piemonte si è poi diretto alla Caserma "Pallini", dove, nel grande piazzale interno, si è svolta la solenne cerimonia della benedizione della Bandiera che il Re Imperatore ha offerto alla Scuola Allievi Ufficiali di Fano. Il Principe, che ha seguito dalle autorità ha fatto l'ingresso nella monumentale chiesa, gremita letteralmente di folle. Dopo la celebrazione della Messa il Principe ha fatto visita d'omaggio alla tomba che racchiude il corpo del Patrono di Fano. All'uscita dalla Basilica la folla ha rinnovato a Umberto di Savoia le vibranti acclamazioni, inneggiando a Casa Savoia, al Re Imperatore, alla Patria.

Nella sala del Comando, alla presenza dell'Augusto Principe e delle gerarchie, il Podestà di Fano ha quindi, con nobilissime parole, consegnato, nel nome della città, al Comandante della Scuola, che ha ringraziato il pregevole lascito che racchiudeva la Bandiera.

Infine il Principe ha espresso al Comandante della Scuola le sue augure per la sua viva soddisfazione per la superba manifestazione. Salutato da vibranti dimostrazioni, della folla, egli ha lasciato la città.

Umberto di Savoia a Senigallia

Senigallia, 23 settembre

Il Principe di Piemonte è qui giunto ieri mattina, ricevuto alla stazione dal Prefetto e dalle altre autorità, salutato da alte grida inneggianti a Casa Savoia e da nutritissimi applausi da parte della popolazione accorsa numerosissima. Lungo il Viale Adriatico il Principe ha assistito a una importante sfilata militare. Sul palco, vicino all'Augusto Ospedale, il Generale Comandante il Corpo d'Armata, il Prefetto, il Federale reggente, il Vescovo diocesano e il Podestà.

La folla, che si era assiepata ai lati del viale, ha manifestato calorosamente la sua gioia e la sua fede con applausi e con grida all'indifferenza del Principe Sabauda ed al passaggio dei baldi soldati e delle invitate Camice Nere. L'Augusto Principe è ripartito fra due ore al popolo plaudente ed acclamante a Casa Savoia.

Visita del Prefetto di Reggio

ai mercati cittadini

Reggio Emilia, 23 settembre

Dopo le disposizioni impartite nell'ultima riunione del Consiglio Provinciale delle Corporazioni alle categorie interessate per un sopralluogo ai mercati, ieri mattina, l'Eccellenza il Prefetto, accompagnato dal Vicepresidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, dal Podestà, dal Presidente dell'Unione dei Commerciali ha improvvisamente visitato i mercati cit-

Il Decreto che disciplina la distribuzione di materie grasse per la deglicerizzazione

Il Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di guerra ha emanato il seguente Decreto concernente la disciplina della distribuzione di materie grasse per la deglicerizzazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 corrente, n. 215:

Articolo 1. Durante l'attuale periodo di guerra, le materie grasse elencate nell'Articolo 1 del R. Decreto-legge 12 ottobre 1939 XVII, n. 1085, dalle quali si ricava la glicerina, vengono distribuite solo agli stabilimenti forniti di impianti per la separazione, sia con processo di scissione che di saponificazione diretta (acque glicerose di solubilizzazione), nonché per la concentrazione delle acque glicerose. L'elenco di questi stabilimenti verrà compilato dal Sottosegretario per le Fabbricazioni di guerra, di concerto con il Ministro per le Corporazioni, e comunicato ai Prefetti Presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni per la pubblicazione.

Articolo 2. La disposizione dell'Articolo precedente non si applica agli stabilimenti che producono in tutto od in parte i saponi di cui all'Articolo 1, Lettere B e C del Decreto del Ministro per le Corporazioni 25 novembre 1939. Limitatamente a questi gruppi di produzioni. Anche l'elenco di questi stabilimenti verrà compilato dal Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di guerra, di concerto con il Ministro per le Corporazioni, e comunicato ai Prefetti Presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni per la pubblicazione.

Articolo 3. I contravventori sono puniti a termine degli Articoli 9 e 10 del R. Decreto 12 ottobre 1939 XVII, n. 1085.

20 mila lire assegnate dal Duce per il concorso demografico del "Piccolo"

Trieste, 23 settembre

Il Ministro della Cultura Popolare ha inviato al Direttore del Piccolo di Trieste, la seguente comunicazione: «Mi è grato comunicarti che il Duce si è compiaciuto accordare un contributo di lire 20 mila per il concorso demografico del Piccolo dell'Anno XVIII».

Sono state assegnate ad Augusto Giraldi, sull'apporto fondo disposto dal Duce, lire 800 per la nascita del gemello Lidia e Giorgio. Altre lire 700 sono state assegnate a Giordano Stalio, per la nascita del gemello Alessandro ed Umberto.

La massima produzione di pomodoro nell'Agro Pontino e nella Piana di Fondi

Roma, 23 settembre

La produzione del pomodoro tanto nell'Agro Pontino quanto nella Piana di Fondi, ha quest'anno nettamente superato tutte le medie degli anni precedenti, raggiungendo il massimo finora superato dal 1923.

Tre fratelli investiti e uccisi dal treno

Udine, 23 settembre

Una grave mortale sciagura è accaduta sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste, dove tre fratelli sono stati investiti e uccisi dal treno. Verso le 12 il treno, che parte da Venezia alle 11.55 transitava fra Paluzza e Muzzana (Udine), mentre sulla linea ferroviaria i tre fratelli Gino, di anni 8, Maria, di anni 5, e Davide, di anni 3, figli dell'agricoltore Antonio Deshan, stavano giocando. Quando il treno è apparso sulla curva, il maggiore ha avuto la percezione del pericolo e cercò di afferrare i due fratelli per portarli in salvo, ma non fece in tempo, il convoglio li investì e passava sul corpo dei tre piccoli. Il tragico e pietoso episodio ha destato viva commo-

Nannini visita a Benevento le opere del Consorzio agrario

Benevento, 23 settembre

Il Sottosegretario all'Agricoltura Nannini ha visitato il complesso delle opere realizzate dal Consorzio agrario. Dopo aver reso omaggio al Sacro dei Caduti fascisti, egli ha visitato il Palazzo dell'Agricoltura, dove hanno avuto luogo sistemazioni gli uffici di tutte le organizzazioni economiche, sindacali e agricole della provincia. Dopo la visita, il Sottosegretario Nannini ha espresso la sua simpatia e i dirigenti ed agli agricoltori ivi raccolti, elogiando l'agricoltura sannita. Successivamente, il Sottosegretario ha visitato le aziende agricole e la Direzione compartimentale del tabacchi.

Notizie brevi

Un abilitato borseggiatore, tale Paolo Maria, di anni 22, che si era messo in mezzo di gente, fu fermato da un poliziotto. Il borseggiatore, che era stato arrestato a Trieste, fu trasferito a Udine. Nell'attesa di una risposta, il borseggiatore fu trasferito a Udine. Il borseggiatore fu trasferito a Udine. Il borseggiatore fu trasferito a Udine.

Armando Mazza, direttore responsabile. Piero Pedrazza, redattore capo.

LITE MARE MONTI LAGHI

BIGLIETTI FESTIVI

PER QUALSIASI PERIODO FINO A 10 GIORNI CON LA RIDUZIONE DEL 70%.

PER DOMINIE COME STEGI ALIMENTI PREZZI 50% INDIVIDUALI.

FERROVIE DELLO STATO

VOLPI TINTORIA FIRENZE

PULITURA A SECCO DI ABITI CONFEZIONATI

ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILE, A PARITÀ DI LAVORO, QUALSIASI CONCORRENZA SU I NOSTRI PREZZI

a BOLOGNA: Via Farini 4, tel. 26-292 - Via Zamboni 5A

a RAVENNA: Via A. Diaz 7 - a MODENA: Via Emilia (Portici del Collegio)

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

PER OGNI MIO FIGLIOLO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI MERANO - LA FORTUNA DI UNO SARÀ LA FORTUNA DI TUTTI.

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

UN BIGLIETTO LIRE 12

Il « London », prototipo degli incrociatori inglesi da 10 mila tonnellate, uno dei quali è stato affondato da un nostro idrosilurante.

ULTIME NOTIZIE

SEI SETTIMANE DI OFFENSIVA AEREA

Ventitremila tonnellate di bombe durante 900 attacchi sull'Inghilterra

Gli immensi danni arrecati ai porti, alle industrie, ai servizi pubblici, alle ferrovie e ai depositi - Le incursioni continuano giorno e notte - 21 aerei della R. A. F. abbattuti ieri

Berlino, 23 settembre.

Il Comando Supremo comunica:

Un Mas tedesco ha affondato durante un attacco verso la costa inglese un piroscafo mercantile armato a mezzogiorno di 3 mila tonnellate ed ha messo una nave guardacoste fuori combattimento.

L'Armata aerea ha eseguito ieri incursioni sull'Inghilterra durante le quali importanti obiettivi militari di Londra e del sud dell'Inghilterra sono stati bombardati. Gli attacchi di ritorno contro Londra sono continuati in pieno durante la notte. Impianti portuali, moli ed altri obiettivi bellici sono stati colpiti con bombe di grosso calibro.

Aeroplani britannici, durante la notte del 23 settembre, hanno gettato bombe sul nord della Germania, danneggiando parecchie fabbriche. Alcuni aeroplani britannici sono giunti fino a Berlino senza però produrre danni. Aeroplani nemici non sono stati abbattuti. Un aeroplano tedesco manca. La squadriglia del Maggiore Meißner ha riportato finora più di 500 vittorie aeree.

Seimila officine colpite

Un piccolo sottomarino al comando del tenente Luehr ha partecipato con il siluramento di quattro piroscafi nemici per complessive 29 mila tonnellate ai successi dell'Armata aerea registrati nel comunicato del 21 settembre.

Sull'azione di bombardamento svolta dall'Aviazione germanica sull'Inghilterra dal 10 agosto ad oggi, vengono pubblicate i seguenti particolari:

Sono stati lanciati circa 23 milioni di calibri di bombe di tutti i calibri: 200 attacchi aerei sono stati diretti contro i porti britannici sui quali sono stati gettati 8 milioni di calibri di bombe di grosso calibro. Sui impianti industriali dell'Inghilterra meridionale e centrale e su Londra sono stati diretti 700 attacchi, durante i quali sono stati gettati 15 milioni di calibri di bombe, 6 mila impianti industriali, 1400 dei quali a Londra, sono stati colpiti e danneggiati.

Il 20 per cento degli impianti elettrici e del gas dell'Inghilterra sono stati distrutti o resi inoperabili per parecchi mesi.

I più importanti centri ferroviari sono stati disorganizzati ed alcune linee rese per qualche tempo impraticabili. Quattro stazioni sono state gravemente danneggiate a Londra, mentre alcune linee ferroviarie e la metropolitana sotterranea sono state messe fuori servizio, in seguito al crollo delle gallerie.

Gli incendi provocati nei porti inglesi e nei magazzini dove erano stivate le riserve, hanno provocato danni per il valore di 11 miliardi e mezzo di marchi.

Questo il bilancio di sei settimane di guerra aerea contro l'Inghilterra.

L'agenzia D.N.B. apprende, circa l'attacco notturno su Londra, che 150 apparecchi da combattimento avrebbero preso parte all'attacco. Essi hanno attaccato la Capitale inglese a ondate successive e hanno gettato numerose bombe di tutti i calibri su installazioni portuali, sui docks e altri obiettivi militari e portuali. Immensi incendi si sono sviluppati nei Commercial Docks, a Piccadilly, nelle vicinanze del Regent Park.

Altri apparecchi tedeschi, che avevano decollato per l'Inghilterra nella seconda parte della notte, hanno decollato già di lontano, dopo avere sorvolato la costa francese, le luci degli incendi che illuminavano una vasta zona di Londra. Un esploratore tedesco che aveva nella mattinata sorvolato Londra ha confermato che i bombardamenti notturni avevano causato danni enormi. Lo stesso aviatore ha anche comunicato che un'officina elettrica era in preda alle fiamme.

Squadriglie di apparecchi «Heinkel» hanno decollato stamane in ricognizione verso le coste dell'Inghilterra meridionale riuscendo a prendere, ad altissima quota e sotto la scorta di apparecchi da caccia, diverse fotografie di importanti centri di quelle zone.

Gli «Heinkel» hanno inoltre bombardato vari obiettivi bellici.

Inefficaci tentativi della R. A. F.

Nel corso della mattinata numerose ondate di apparecchi tedeschi hanno continuato i sistematici attacchi sull'Inghilterra. Durante i numerosi combattimenti aerei che si sono seguiti, gli apparecchi tedeschi sono stati abbattuti. 5 aeroplani tedeschi non sono rientrati alle basi.

Aeroplani britannici hanno nuovamente sorvolato la notte scorsa il territorio del Reich, giungendo attraverso l'Olanda. In due ondate successive, essi sono riusciti a raggiungere Berlino. Nella capitale il segnale dell'allarme è stato dato alle ore 23.55 ed è durato fino alle ore 2.15. Gli aeroplani britannici si sono uniti contro la difesa antiaerea di Berlino. I tirii velenosissimi dell'artiglieria antiaerea ed i caccia notturni sono riusciti a respingere il nemico. Alcuni aeroplani britannici non hanno potuto sorpassare le cinture di difesa a Potsdam e a Oranienburg. I danni prodotti dal bombardamento sono irrilevanti.

Si apprende che gli aeroplani inglesi, ricacciati dal violento fuoco dell'artiglieria antiaerea e dei caccia, si sono liberati del loro carico di bombe lanciandole, come al solito, nella campagna suburbana dove impiegati e operai vanno la domenica a coltivare il loro orto e dove non c'è nemmeno l'ombra di un qualsiasi obiettivo militare.

Si ha da Stoccolma che un aeroplano militare britannico è stato costretto a compiere un atterraggio di fortuna a nord del golfo di Botnia. I due aviatori inglesi che si trovavano a bordo dell'apparecchio sono stati internati.

Con particolare rilievo viene ripreso su questa stampa l'articolo del «Krasnaia Svoboda» dedicato all'esame della situazione bellica nei riguardi dei Balcani. Il giornale rileva — come è noto — l'insuccesso dei tentativi delle Potenze Occidentali per affermare la loro influenza sulla Turchia, sulla Grecia e sulla Romania e aggiunge

Berlino, 23 settembre.

Il Comando Supremo comunica:

Un Mas tedesco ha affondato durante un attacco verso la costa inglese un piroscafo mercantile armato a mezzogiorno di 3 mila tonnellate ed ha messo una nave guardacoste fuori combattimento.

L'Armata aerea ha eseguito ieri incursioni sull'Inghilterra durante le quali importanti obiettivi militari di Londra e del sud dell'Inghilterra sono stati bombardati. Gli attacchi di ritorno contro Londra sono continuati in pieno durante la notte. Impianti portuali, moli ed altri obiettivi bellici sono stati colpiti con bombe di grosso calibro.

Aeroplani britannici, durante la notte del 23 settembre, hanno gettato bombe sul nord della Germania, danneggiando parecchie fabbriche. Alcuni aeroplani britannici sono giunti fino a Berlino senza però produrre danni. Aeroplani nemici non sono stati abbattuti. Un aeroplano tedesco manca. La squadriglia del Maggiore Meißner ha riportato finora più di 500 vittorie aeree.

Violenta esplosione

in un Arsenale militare americano

Nuova York, 23 settembre.

A Dover nella Nuova Jersey si è verificata un'esplosione in un Arsenale Militare. Vi sono, secondo i primi accertamenti, due morti ed una decina di feriti. Non si hanno per ora particolari circa le cause dell'esplosione e l'entità dei danni.

Dover dista soltanto sei chilometri dalla località dove esattamente dieci giorni fa saltò in aria il polverificio Hercules.

Gli inglesi bombardano Dakar

Il traditore De Gaulle guida i pirati contro i propri connazionali

Berna, 23 settembre.

Nei giorni scorsi era corsa informazione dell'arrivo a Dakar nel Senegal di alcune navi da guerra francesi. Oggi si ha notizia che l'ex Generale De Gaulle si è presentato davanti a Dakar con una squadra navale inglese recante a bordo truppe britanniche. Egli ha rivolto un ultimatum alle autorità francesi chiedendo la consegna della città. L'ultimatum è stato respinto e la squadra inglese ha aperto il fuoco.

La notizia ha suscitato tipo sdegno fra il popolo francese il quale non esita a considerare l'ex Generale De Gaulle come il peggiore traditore, avendo accettato di guidare forze straniere contro i propri connazionali.

Intanto si ha notizia da Vichy che colà si è riunito sotto la presidenza del Maresciallo Pétain il Consiglio dei Ministri, il quale ha deciso di respingere l'aggressione e di agire in conseguenza. (Stefani)

Il blocco dei pirati britannici

infierisce contro navi portoghesi

Lisbona, 23 settembre.

Suscita vivo risentimento a Lisbona la ripresa, da parte inglese, del vessatorio controllo del traffico marittimo portoghese. Oltre il piroscafo Serpa Pinto addetto alla linea merci e passeggeri Lisbona-Rio de Janeiro, che è stato fermato da due navi petrolifere inglesi a 50 miglia dalla costa portoghese e dirottato a Gibilterra, si ha oggi notizia che anche il piroscafo Casagrande è stato fermato da navi inglesi assieme al piroscafo Pungue.

Sono giunte a Lisbona varie centinaia di profughi francesi, polacchi e numerosi inglesi residenti in Francia, i quali sperano di potere imbarcarsi per l'America Meridionale.

La Compagnia del Canale di Suez

sospende il pagamento dei dividendi

Roma, 23 settembre.

La Compagnia del Canale di Suez ha deciso di sospendere, fino a nuovo ordine, il pagamento dei dividendi. Questo breve annuncio ha suscitato negli azionisti di Londra e di Londra — dove in Borsa le azioni, in seguito alla vittoriosa avanzata delle truppe italiane in Egitto, sono scese di colpo da 13.500 a 12 mila franchi francesi — una reazione sensibile.

D'altra parte, una decisione del genere era da attendersi, per il fatto che la entrata in guerra dell'Italia, doveva necessariamente ridurre il traffico marittimo attraverso il Canale, che è fatto di subito, in certi ultimi mesi, una riduzione del 90 per cento. Se si considera che questo modesto residuo di traffico, è limitato a quello fra i piccoli porti locali e fra questi e quelli della costa mediterranea, è facile capire che la guerra italiana al commercio mediterraneo dell'Inghilterra.

Il sequestro dei beni

del giudeo francese Rothschild

Ginevra, 23 settembre.

Si ha notizia di Vichy che l'autorità giudiziaria francese ha posto sotto sequestro tutta la fortuna del banchiere ebreo Maurice Rothschild, fuggito negli Stati Uniti con tutta la sua famiglia dopo la disfatta francese.

COSE DELL'EX FRANCIA

governanti tenevano il sacco

ad uno spacciatore di stupefacenti

Parigi, 23 settembre.

Dal confine libico tunisino viene riferito che lo scandalo Jumeau ha prodotto in tutta la Tunisia virissima impressione. Una personalità francese, il notissimo proprietario di un grande albergo del centro di Tunisi, nonché la sua consorte, sono stati arrestati perché riconosciuti come i maggiori trafficanti di stupefacenti del cosiddetto protettorato.

I giornali locali confessano, ora che tutti a Tunisi conoscevano da anni la fama di Jumeau — «la distinta coppia» francese Jumeau.

«La consorte» — così si è potuto leggere nella «Depêche Tunisienne» — perfino la polizia, che è in gran parte corrotta e corruttibile e che, l'igia alle influenze massoniche, ha una funzione quasi esclusivamente politica di sorveglianza e di repressione antiribelle e antitaliana.

Jumeau era anche l'impressario dei più illustri oratori contemporanei suoi compatrioti, per i quali organizzava con grande successo pubblicitario, dei

Berlino, 23 settembre.

Il Comando Supremo comunica:

Un Mas tedesco ha affondato durante un attacco verso la costa inglese un piroscafo mercantile armato a mezzogiorno di 3 mila tonnellate ed ha messo una nave guardacoste fuori combattimento.

L'Armata aerea ha eseguito ieri incursioni sull'Inghilterra durante le quali importanti obiettivi militari di Londra e del sud dell'Inghilterra sono stati bombardati. Gli attacchi di ritorno contro Londra sono continuati in pieno durante la notte. Impianti portuali, moli ed altri obiettivi bellici sono stati colpiti con bombe di grosso calibro.

Aeroplani britannici, durante la notte del 23 settembre, hanno gettato bombe sul nord della Germania, danneggiando parecchie fabbriche. Alcuni aeroplani britannici sono giunti fino a Berlino senza però produrre danni. Aeroplani nemici non sono stati abbattuti. Un aeroplano tedesco manca. La squadriglia del Maggiore Meißner ha riportato finora più di 500 vittorie aeree.

Una stele a Italo Balbo

scoperta ad Addis Abeba

Addis Abeba, 23 settembre.

Nella zona del nuovo piano regolatore presso l'incrocio del Viale Missiorini con Via Arimondi, sono i migliori una grande stele che si intitolerà a Italo Balbo, alla presenza del Viceré e delle maggiori autorità civili e militari, è stata inaugurata, con austera cerimonia, la stele in memoria del Maresciallo dell'Aria e Quadriviro Italo Balbo. Prestava servizio d'onore un reparto armato dell'Aeronautica. Scoperta l'artistica stele, il Viceré faceva l'appello dell'Eroe caduto.

Gli italo-americani sono

i migliori cittadini degli Stati Uniti

Nuova York, 23 settembre.

Il deputato Sol Gloom, Presidente della Commissione degli Affari Esteri nella Camera dei Rappresentanti, intervistato dai giornalisti, ha dichiarato che gli italo-americani sono i migliori cittadini degli Stati Uniti, pur rimanendo attaccati al Paese di origine.

Sol Gloom ha continuato rievocando i motivi che giustificano il trionfo del Fascismo ed ha concluso affermando che «i Mussolini ha salvato l'Italia infondendo un nuovo spirito e una più alta coscienza e realizzando in pochi anni un'opera gigantesca che può definirsi un vero miracolo».

La Società germanica dantesca

celebra i settantacinque anni di vita

Breslavia, 23 settembre.

Nella sala ove 75 anni or sono veniva costituita la «Società germanica dantesca» ha avuto luogo oggi la solenne commemorazione della fondazione della Società stessa.

Il dott. Schröder dell'Università di Viena, Vice presidente della Società, ne ha fatto la storia parlando poi sul tema: «Influenza di Dante nel Mondo».

L'ACCORDO FRANCO-NIPPONICO DI HANOI

i giapponesi in Indocina

iniziano l'avanzata pacifica

Si teme che i rapporti fra Giappone e Inghilterra si aggraveranno per colpa dei soprusi britannici

Tokio, 23 settembre.

I Dipartimenti della Marina e dell'Esercito presso il Gran Quartiere Generale imperiale pubblicano il seguente comunicato:

Fra le autorità militari giapponesi e indocinesi hanno avuto luogo, fin dal principio del mese di settembre, nel territorio dell'Indocina, conversazioni su questioni di carattere militare che hanno portato alla conclusione di un accordo di non aggressione tra i due governi.

Il Quartiere Generale imperiale ha successivamente comunicato che l'Esercito indocinese è stato disarmato oggi alle 11.

Il Capo del servizio stampa del Dipartimento navale del Quartiere Generale imperiale ha espresso viva soddisfazione per l'instaurazione delle Forze Militari e Navali del Giappone nel territorio indocinese, aggiungendo che l'accordo franco-nipponico rappresenta un grande passo in avanti verso la sistemazione definitiva della questione cinese ed ha concluso dichiarando che il Giappone acquiesce instabilmente il piano che si è prefisso, non tenendo alcun conto delle obiezioni mosse dal Governo di Chiang Kai Shek e di certa propaganda che mira a mettere in discussione l'Impero del Sol Levante.

Circa uno scontro avvenuto nel pressi di Doggyang, rimasta nelle mani dei nipponici, un portavoce del Ministero degli Esteri ha detto che esso deve essere probabilmente attribuito al fatto che le autorità centrali indocinesi non avevano tempestivamente informato dell'avvenuto accordo le autorità e le Forze Militari del confine.

Le relazioni anglo-nipponiche, già notevolmente tese, subiscono un aggravarsi in seguito all'arresto, eseguito dalle autorità britanniche, di Mamoru Shinozaki, impiegato del Consolato giapponese di Singapore, e di cinque altri cittadini nipponici, fra i quali due donne, ed alla conseguente polizia che voleva impedire l'uscita di documenti appartenenti allo Shinozaki, nella sede del Consolato giapponese. Il Consolato giapponese ha energicamente protestato.

Gli arresti e la sfacciatata violazione delle norme del diritto internazionale hanno suscitato indignazione vivissima in tutti gli ambienti giapponesi.

Grandissima impressione ha suscitato in India l'atteggiamento che l'India ha deciso di dare al movimento irredentista indiano. Il Governo giapponese ha garantito al Congresso indiano i due seguenti punti: 1) Il Giappone creerà la libertà completa per l'indianità e rimetterà il relativo potere al Congresso indiano, inserendo un Governo Nazionale per l'India; 2) Il Giappone aiuterà il Congresso in tutte le questioni.

Il capo degli indiani a Tokio ha ringraziato il Governo nipponico.

Un comunicato di Vichy

conferma l'accordo col Giappone

Berna, 23 settembre.

Il Ministro di Francia degli Affari Esteri ha pubblicato oggi un comunicato sulla conclusione dell'accordo franco-nipponico relativo all'Indocina. Il comunicato dice tra l'altro che, al fine di contribuire all'attuazione di un ordine nuovo nell'Asia orientale e di regolare la questione cinese, conversazioni hanno avuto luogo, a proposito dell'Indocina, a Tokio, durante le ultime settimane. Tali conversazioni sono state svolte in una atmosfera amichevole tra il Ministro degli Esteri Matsucoka e Harry, Ambasciatore di Francia. Il Governo giapponese ha assicurato il Governo francese di voler rispettare i diritti e gli interessi della Francia in Estremo Oriente, e pre-

Il Ministro tedesco Rust

visita a Firenze opere d'arte e istituzioni culturali

L'omaggio ai caduti - Vibranti accoglienza di popolo

Firenze, 23 settembre.

Il Ministro del Reich per la Scienza, l'Istruzione e l'Educazione Popolare, Ernesto Rust, ha iniziato la sua giornata fiorentina rendendo omaggio ai Caduti per la Rivoluzione e ai Caduti di Guerra, giungendo, unitamente al Ministro Botkai alla cripta di Santa Croce, dove si trovavano a riceverlo le Autorità.

I Ministri Rust e Botkai, entrati nella cripta, hanno sfilato in mezzo alle archie che racchiudono le spoglie dei Caduti per la Rivoluzione.

Dinnanzi all'altare ove si trova il glorioso Gagliardello del Fascio fiorentino, Rust ha deposto una grande corona con bacche dorate, e i nastri dai colori germanici.

Il passato poi nel Pantheon dei Caduti in guerra, ove ha deposto un'altra corona, ed ha continuato le sue visite ai magnifici chiostro monumentale di Santa Croce.

Le serate delle visite è proseguita a Palazzo Strozzi. Anche qui egli è stato guidato da Botkai e dal direttore delle Belle Arti. Nella loggia erano gli artisti e gli architetti fiorentini, che gli sono stati presentati. Nell'interno ha visitato anche la sede del centro nazionale di studi sul Rinascimento, guidato dal Presidente, Accademico Papini.

Il Ministro Rust si è recato poi alla Biblioteca Nazionale. Il Ministro Botkai era sempre con lui, e la visita è proseguita all'Istituto germanico di Storia dell'Arte, in piazza Santo Spirito, dove il direttore prof. Kriegerbauer gli ha riferito sull'attività dell'Istituto.

Lo stesso giorno quest'ultima visita il Ministro Rust si è intrattenuto con alcuni connazionali.

Di qui, a piedi, sempre accompagnato dal Ministro Botkai, il Ministro Rust si è recato a visitare la basilica di Santo Spirito.

La folla del popolare rione, prevalentemente composta di operai, donne e ragazzi, si è stretta intorno al Ministro Rust, che ha risposto assai compiaciuto per la spontanea manifestazione di simpatia.

Il Podestà di Firenze ha offerto un ricevimento, in Palazzo Vecchio, in onore del Ministro della grande Nazione germanica.

Nel pomeriggio, accompagnato da B. E. Botkai, il Dott. Rust si è recato alle Cascine, dove ha visitato l'Istituto tecnico agrario specializzato per la frutticoltura. L'orticoltura è il giardino del Ministro ha quindi visitato Villa Reale, che ospita cittadini tedeschi che vengono in Italia per perfezionarsi nella conoscenza della lingua italiana e delle arti, e infine, si è recato alla Scuola tedesca di via Casanova, frequentata da tedeschi e da italiani.

Il Ministro Rust ha poi fatto un giro attraverso la città e i dintorni.

Disegni di legge approvati

dalle Commissioni della Camera e del Senato

Roma, 23 settembre.

Si è riunita oggi alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni la Commissione legislativa dell'Educazione Nazionale, sotto la presidenza del Vicepresidente Fera e coll'intervento del Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale, il Consigliere Nazionale Guido Mancini ha illustrato il provvedimento riguardante la disciplina dei Diari scolastici nelle scuole degli ordini elementari e medio, che è stato approvato con alcuni emendamenti concordati col Governo. Ad ampia discussione hanno dato luogo il disegno di legge sulla creazione dell'Istituto Nazionale di Entomologia sul quale ha parlato il Consigliere Nazionale Gaidoni ed hanno interloquuto, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato, i Consigliere nazionali Obizzi e Cambi, e l'altro sulla disciplina delle scuole ed istruzione, a cui ha partecipato il Consigliere Nazionale Ferra (relatore il Consigliere nazionale Ferra) sul quale hanno parlato il Presidente, il Sottosegretario di Stato ed il Consigliere nazionale Amato. I due disegni di legge sono stati approvati con emendamenti. Sono stati poi approvati nel testo ministeriale i disegni di legge per la nomina del Direttore Generale dell'Ordine medio a componente del Consiglio dell'Istituto per l'assistenza ai professori (relatore Ferra) e per il controllo delle Scuole dell'ordine elementare delle provincie della Venezia Giulia (relatore Lepore).

Sotto la presidenza del Sen. Salvatore Gatti, coll'intervento del Sottosegretario di Stato per le Corporazioni Amicucci, si è riunita al Senato la Commissione dell'Economia corporativa e dell'autarchia, la quale ha approvato alcune modificazioni al Testo Unico sulle Corporazioni e la conversione in legge del R. Decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII sul controllo della distribuzione di generi di consumo.

La scomparsa di un giovane di Cento

Centò, 23 settembre.

Il giorno 10 corrente certo Antonio Soriani, di Aldo, di anni 39, falegname, ex granatiera, lasciava improvvisamente la propria abitazione senza lasciare alcuna traccia di sé.

Avere con sé la bicicletta di marca «Deli» e vestiva di scuro, con maglione scuro.

I connotati del giovane sono: statura m. 1.80, corporatura robusta, capelli ed occhi castani, naso aquilino, segni particolari: mancante di due falangi all'anulare destro e cicatrice trasversale sul dorso mano destra.

L'ergastolo al minorenne

cinque volte omicida

Genova, 23 settembre.

Dopo cinque ore di udienza, il Tribunale dei Minorenni ha emesso alle 14 la sentenza nel processo contro Giorgio William Vizzardelli, giudicando colpevole dei cinque omicidi e dei reati minori a lui ascritti e condannandolo quindi alla pena dell'ergastolo.

L'udienza antimeridiana era stata occupata dall'arringa del difensore D'Andrea. Il quale dopo intelligenti argomentazioni aveva chiesto un nuovo esame psichico del suo difeso.

Dopo circa due ore di Camera di Consiglio i giudici respingevano ogni richiesta della Difesa, e accettando la tesi della Parte Civile, dichiaravano Giorgio Vizzardelli delinquente per tendenza e pronunciavano la condanna.

Giorgio Vizzardelli ha accolto impassibile, freddo, assente la grave condanna.

Armando Mazza, direttore responsabile.

Piero Pedrazza, redattore capo.

Il problema del cinema a colori

risolto da un brevetto italiano

Roma, 23 settembre.

Ha avuto luogo, in visione privata, innanzi a personalità del mondo cinematografico e culturale e a un folto numero di professori di chimica e di fisica, la presentazione di un brevetto italiano, giunto dal sistema di Gualtierotti.

Questo sistema, sviluppato su basi prettamente antichitiche, ha risolto e comunicamente il problema del colore, offrendo allo spettatore visioni piacevoli di tonalità pure e naturali senza la stridente disarmonia di colori e di toni riscontrata nel film straniero del genere. La soluzione del problema, che interessa da 40 anni tutto il mondo tecnico, mette oggi l'Italia in condizione di primato anche in questo campo dell'industria cinematografica.

UN IMPIANTO TELEFONICO

DERIVATO DALLA RETE

URBANA È ELEMENTO

ESSENZIALE NELLA

ORGANIZZAZIONE

DELLE AZIENDE

INDUSTRIALI E

COMMERCIALI E DEGLI

UFFICI



Grande Mare MONTI-LAGHI

con 6 **BIGLIETTI FESTIVI**

PER QUALSIASI PER-
CORSO DA 100 KM.
CON LA RIDUZIONE DEL

70% INDIVIDUALE

PER COMITTE COMP-
STAGIONALE PERSONE

50% INDIVIDUALE

FERROVIE DELLO STATO

**FARETE UNA BELLISSIMA FIGURA
COI VOSTRI CLIENTI**

regalando loro un biglietto
della Lotteria di Merano. E se
qualcuno vincerà, che pub-
blicità per la Vostra azienda!

Lotteria ippica di Merano

un biglietto £12

Tutto è pronto a Firenze

per i campionati femminili della G.I.L.

Firenze, 24 settembre.

Fino da quando la squadra degli 85 Comandi Federati convenute a Firenze per la disputa del V Campionato nazionale femminile sportivo sono giunte in perfetto ordine alla città della G.I.L. per le operazioni di verifica dei documenti e il controllo delle partecipazioni. Nelle prime ore del pomeriggio si sono svolte le operazioni di verifica dei documenti e il controllo delle partecipazioni. La giornata è rimasta a disposizione ed è stata utilizzata dalle diverse squadre per visitare i campi di gara e le bellezze di Firenze.

Domattina avranno inizio le gare di campionato. Al campo della G.I.L. si disputerà la gara di lancio del disco dalla quale prenderanno parte 139 concorrenti, nel pomeriggio la gara di salto in lungo con 152 concorrenti e quella del lancio del giavellotto con 149 partecipanti. La gara di nuoto prenderà il via alle 16.30 con la gara di 100 metri libero alle quali sono iscritte 57 concorrenti e si inizieranno pure le prove di pattinaggio a rotelle con 105 concorrenti.

Ben 130 giovani tenniste parteciperanno ai vari campi del Circolo Tennis Firenze da domani a giovedì. Le ragazze di classe federale sono state praticate negli ultimi tre giorni da alcune squadre di tenniste di serie. Le giovani scaglie Morandi (Napoli), Zucchi (Bologna), Anagnoli (Modena) e Gatti (Genova).

Il campionato di scherma avrà inizio domani l'altro mattino e pure il tiro a segno incomincerà nella mattina di giovedì.

La "Coppa Paolotti", per Avanguardisti

Il Comando Federale della G.I.L. X Legio, organizza anche quest'anno la gara per la Coppa Paolotti, la classica rassegna cittadina valevole per la Coppa Segretario Federale e dedicata alle forze sportive di avanguardia. I fatti parteciperanno gli Avanguardisti dei Comandi Regionali, nati nel periodo 1920-1924, 1925-1929, 1930-1934, 1935-1939, 1940-1944, 1945-1949, 1950-1954, 1955-1959, 1960-1964, 1965-1969, 1970-1974, 1975-1979, 1980-1984, 1985-1989, 1990-1994, 1995-1999, 2000-2004, 2005-2009, 2010-2014, 2015-2019, 2020-2024, 2025-2029, 2030-2034, 2035-2039, 2040-2044, 2045-2049, 2050-2054, 2055-2059, 2060-2064, 2065-2069, 2070-2074, 2075-2079, 2080-2084, 2085-2089, 2090-2094, 2095-2099, 2100-2104, 2105-2109, 2110-2114, 2115-2119, 2120-2124, 2125-2129, 2130-2134, 2135-2139, 2140-2144, 2145-2149, 2150-2154, 2155-2159, 2160-2164, 2165-2169, 2170-2174, 2175-2179, 2180-2184, 2185-2189, 2190-2194, 2195-2199, 2200-2204, 2205-2209, 2210-2214, 2215-2219, 2220-2224, 2225-2229, 2230-2234, 2235-2239, 2240-2244, 2245-2249, 2250-2254, 2255-2259, 2260-2264, 2265-2269, 2270-2274, 2275-2279, 2280-2284, 2285-2289, 2290-2294, 2295-2299, 2300-2304, 2305-2309, 2310-2314, 2315-2319, 2320-2324, 2325-2329, 2330-2334, 2335-2339, 2340-2344, 2345-2349, 2350-2354, 2355-2359, 2360-2364, 2365-2369, 2370-2374, 2375-2379, 2380-2384, 2385-2389, 2390-2394, 2395-2399, 2400-2404, 2405-2409, 2410-2414, 2415-2419, 2420-2424, 2425-2429, 2430-2434, 2435-2439, 2440-2444, 2445-2449, 2450-2454, 2455-2459, 2460-2464, 2465-2469, 2470-2474, 2475-2479, 2480-2484, 2485-2489, 2490-2494, 2495-2499, 2500-2504, 2505-2509, 2510-2514, 2515-2519, 2520-2524, 2525-2529, 2530-2534, 2535-2539, 2540-2544, 2545-2549, 2550-2554, 2555-2559, 2560-2564, 2565-2569, 2570-2574, 2575-2579, 2580-2584, 2585-2589, 2590-2594, 2595-2599, 2600-2604, 2605-2609, 2610-2614, 2615-2619, 2620-2624, 2625-2629, 2630-2634, 2635-2639, 2640-2644, 2645-2649, 2650-2654, 2655-2659, 2660-2664, 2665-2669, 2670-2674, 2675-2679, 2680-2684, 2685-2689, 2690-2694, 2695-2699, 2700-2704, 2705-2709, 2710-2714, 2715-2719, 2720-2724, 2725-2729, 2730-2734, 2735-2739, 2740-2744, 2745-2749, 2750-2754, 2755-2759, 2760-2764, 2765-2769, 2770-2774, 2775-2779, 2780-2784, 2785-2789, 2790-2794, 2795-2799, 2800-2804, 2805-2809, 2810-2814, 2815-2819, 2820-2824, 2825-2829, 2830-2834, 2835-2839, 2840-2844, 2845-2849, 2850-2854, 2855-2859, 2860-2864, 2865-2869, 2870-2874, 2875-2879, 2880-2884, 2885-2889, 2890-2894, 2895-2899, 2900-2904, 2905-2909, 2910-2914, 2915-2919, 2920-2924, 2925-2929, 2930-2934, 2935-2939, 2940-2944, 2945-2949, 2950-2954, 2955-2959, 2960-2964, 2965-2969, 2970-2974, 2975-2979, 2980-2984, 2985-2989, 2990-2994, 2995-2999, 3000-3004, 3005-3009, 3010-3014, 3015-3019, 3020-3024, 3025-3029, 3030-3034, 3035-3039, 3040-3044, 3045-3049, 3050-3054, 3055-3059, 3060-3064, 3065-3069, 3070-3074, 3075-3079, 3080-3084, 3085-3089, 3090-3094, 3095-3099, 3100-3104, 3105-3109, 3110-3114, 3115-3119, 3120-3124, 3125-3129, 3130-3134, 3135-3139, 3140-3144, 3145-3149, 3150-3154, 3155-3159, 3160-3164, 3165-3169, 3170-3174, 3175-3179, 3180-3184, 3185-3189, 3190-3194, 3195-3199, 3200-3204, 3205-3209, 3210-3214, 3215-3219, 3220-3224, 3225-3229, 3230-3234, 3235-3239, 3240-3244, 3245-3249, 3250-3254, 3255-3259, 3260-3264, 3265-3269, 3270-3274, 3275-3279, 3280-3284, 3285-3289, 3290-3294, 3295-3299, 3300-3304, 3305-3309, 3310-3314, 3315-3319, 3320-3324, 3325-3329, 3330-3334, 3335-3339, 3340-3344, 3345-3349, 3350-3354, 3355-3359, 3360-3364, 3365-3369, 3370-3374, 3375-3379, 3380-3384, 3385-3389, 3390-3394, 3395-3399, 3400-3404, 3405-3409, 3410-3414, 3415-3419, 3420-3424, 3425-3429, 3430-3434, 3435-3439, 3440-3444, 3445-3449, 3450-3454, 3455-3459, 3460-3464, 3465-3469, 3470-3474, 3475-3479, 3480-3484, 3485-3489, 3490-3494, 3495-3499, 3500-3504, 3505-3509, 3510-3514, 3515-3519, 3520-3524, 3525-3529, 3530-3534, 3535-3539, 3540-3544, 3545-3549, 3550-3554, 3555-3559, 3560-3564, 3565-3569, 3570-3574, 3575-3579, 3580-3584, 3585-3589, 3590-3594, 3595-3599, 3600-3604, 3605-3609, 3610-3614, 3615-3619, 3620-3624, 3625-3629, 3630-3634, 3635-3639, 3640-3644, 3645-3649, 3650-3654, 3655-3659, 3660-3664, 3665-3669, 3670-3674, 3675-3679, 3680-3684, 3685-3689, 3690-3694, 3695-3699, 3700-3704, 3705-3709, 3710-3714, 3715-3719, 3720-3724, 3725-3729, 3730-3734, 3735-3739, 3740-3744, 3745-3749, 3750-3754, 3755-3759, 3760-3764, 3765-3769, 3770-3774, 3775-3779, 3780-3784, 3785-3789, 3790-3794, 3795-3799, 3800-3804, 3805-3809, 3810-3814, 3815-3819, 3820-3824, 3825-3829, 3830-3834, 3835-3839, 3840-3844, 3845-3849, 3850-3854, 3855-3859, 3860-3864, 3865-3869, 3870-3874, 3875-3879, 3880-3884, 3885-3889, 3890-3894, 3895-3899, 3900-3904, 3905-3909, 3910-3914, 3915-3919, 3920-3924, 3925-3929, 3930-3934, 3935-3939, 3940-3944, 3945-3949, 3950-3954, 3955-3959, 3960-3964, 3965-3969, 3970-3974, 3975-3979, 3980-3984, 3985-3989, 3990-3994, 3995-3999, 4000-4004, 4005-4009, 4010-4014, 4015-4019, 4020-4024, 4025-4029, 4030-4034, 4035-4039, 4040-4044, 4045-4049, 4050-4054, 4055-4059, 4060-4064, 4065-4069, 4070-4074, 4075-4079, 4080-4084, 4085-4089, 4090-4094, 4095-4099, 4100-4104, 4105-4109, 4110-4114, 4115-4119, 4120-4124, 4125-4129, 4130-4134, 4135-4139, 4140-4144, 4145-4149, 4150-4154, 4155-4159, 4160-4164, 4165-4169, 4170-4174, 4175-4179, 4180-4184, 4185-4189, 4190-4194, 4195-4199, 4200-4204, 4205-4209, 4210-4214, 4215-4219, 4220-4224, 4225-4229, 4230-4234, 4235-4239, 4240-4244, 4245-4249, 4250-4254, 4255-4259, 4260-4264, 4265-4269, 4270-4274, 4275-4279, 4280-4284, 4285-4289, 4290-4294, 4295-4299, 4300-4304, 4305-4309, 4310-4314, 4315-4319, 4320-4324, 4325-4329, 4330-4334, 4335-4339, 4340-4344, 4345-4349, 4350-4354, 4355-4359, 4360-4364, 4365-4369, 4370-4374, 4375-4379, 4380-4384, 4385-4389, 4390-4394, 4395-4399, 4400-4404, 4405-4409, 4410-4414, 4415-4419, 4420-4424, 4425-4429, 4430-4434, 4435-4439, 4440-4444, 4445-4449, 4450-4454, 4455-4459, 4460-4464, 4465-4469, 4470-4474, 4475-4479, 4480-4484, 4485-4489, 4490-4494, 4495-4499, 4500-4504, 4505-4509, 4510-4514, 4515-4519, 4520-4524, 4525-4529, 4530-4534, 4535-4539, 4540-4544, 4545-4549, 4550-4554, 4555-4559, 4560-4564, 4565-4569, 4570-4574, 4575-4579, 4580-4584, 4585-4589, 4590-4594, 4595-4599, 4600-4604, 4605-4609, 4610-4614, 4615-4619, 4620-4624, 4625-4629, 4630-4634, 4635-4639, 4640-4644, 4645-4649, 4650-4654, 4655-4659, 4660-4664, 4665-4669, 4670-4674, 4675-4679, 4680-4684, 4685-4689, 4690-4694, 4695-4699, 4700-4704, 4705-4709, 4710-4714, 4715-4719, 4720-4724, 4725-4729, 4730-4734, 4735-4739, 4740-4744, 4745-4749, 4750-4754, 4755-4759, 4760-4764, 4765-4769, 4770-4774, 4775-4779, 4780-4784, 4785-4789, 4790-4794, 4795-4799, 4800-4804, 4805-4809, 4810-4814, 4815-4819, 4820-4824, 4825-4829, 4830-4834, 4835-4839, 4840-4844, 4845-4849, 4850-4854, 4855-4859, 4860-4864, 4865-4869, 4870-4874, 4875-4879, 4880-4884, 4885-4889, 4890-4894, 4895-4899, 4900-4904, 4905-4909, 4910-4914, 4915-4919, 4920-4924, 4925-4929, 4930-4934, 4935-4939, 4940-4944, 4945-4949, 4950-4954, 4955-4959, 4960-4964, 4965-4969, 4970-4974, 4975-4979, 4980-4984, 4985-4989, 4990-4994, 4995-4999, 5000-5004, 5005-5009, 5010-5014, 5015-5019, 5020-5024, 5025-5029, 5030-5034, 5035-5039, 5040-5044, 5045-5049, 5050-5054, 5055-5059, 5060-5064, 5065-5069, 5070-5074, 5075-5079, 5080-5084, 5085-5089, 5090-5094, 5095-5099, 5100-5104, 5105-5109, 5110-5114, 5115-5119, 5120-5124, 5125-5129, 5130-5134, 5135-5139, 5140-5144, 5145-5149, 5150-5154, 5155-5159, 5160-5164, 5165-5169, 5170-5174, 5175-5179, 5180-5184, 5185-5189, 5190-5194, 5195-5199, 5200-5204, 5205-5209, 5210-5214, 5215-5219, 5220-5224, 5225-5229, 5230-5234, 5235-5239, 5240-5244, 5245-5249, 5250-5254, 5255-5259, 5260-5264, 5265-5269, 5270-5274, 5275-5279, 5280-5284, 5285-5289, 5290-5294, 5295-5299, 5300-5304, 5305-5309, 5310-5314, 5315-5319, 5320-5324, 5325-5329, 5330-5334, 5335-5339, 5340-5344, 5345-5349, 5350-5354, 5355-5359, 5360-5364, 5365-5369, 5370-5374, 5375-5379, 5380-5384, 5385-5389, 5390-5394, 5395-5399, 5400-5404, 5405-5409, 5410-5414, 5415-5419, 5420-5424, 5425-5429, 5430-5434, 5435-5439, 5440-5444, 5445-5449, 5450-5454, 5455-5459, 5460-5464, 5465-5469, 5470-5474, 5475-5479, 5480-5484, 5485-5489, 5490-5494, 5495-5499, 5500-5504, 5505-5509, 5510-5514, 5515-5519, 5520-5524, 5525-5529, 5530-5534, 5535-5539, 5540-5544, 5545-5549, 5550-5554, 5555-5559, 5560-5564, 5565-5569, 5570-5574, 5575-5579, 5580-5584, 5585-5589, 5590-5594, 5595-5599, 5600-5604, 5605-5609, 5610-5614, 5615-5619, 5620-5624, 5625-5629, 5630-5634, 5635-5639, 5640-5644, 5645-5649, 5650-5654, 5655-5659, 5660-5664, 5665-5669, 5670-5674, 5675-5679, 5680-5684, 5685-5689, 5690-5694, 5695-5699, 5700-5704, 5705-5709, 5710-5714, 5715-5719, 5720-5724, 5725-5729, 5730-5734, 5735-5739, 5740-5744, 5745-5749, 5750-5754, 5755-5759, 5760-5764, 5765-5769, 5770-5774, 5775-5779, 5780-5784, 5785-5789, 5790-5794, 5795-5799, 5800-5804, 5805-5809, 5810-5814, 5815-5819, 5820-5824, 5825-5829, 5830-5834, 5835-5839, 5840-5844, 5845-5849, 5850-5854, 5855-5859, 5860-5864, 5865-5869, 5870-5874, 5875-5879, 5880-5884, 5885-5889, 5890-5894, 5895-5899, 5900-5904, 5905-5909, 5910-5914, 5915-5919, 5920-5924, 5925-5929, 5930-5934, 5935-5939, 5940-5944, 5945-5949, 5950-5954, 5955-5959, 5960-5964, 5965-5969, 5970-5974, 5975-5979, 5980-5984, 5985-5989, 5990-5994, 5995-5999, 6000-6004, 6005-6009, 6010-6014, 6015-6019, 6020-6024, 6025-6029, 6030-6034, 6035-6039, 6040-6044, 6045-6049, 6050-6054, 6055-6059, 6060-6064, 6065-6069, 6070-6074, 6075-6079, 6080-6084, 6085-6089, 6090-6094, 6095-6099, 6100-6104, 6105-6109, 6110-6114, 6115-6119, 6120-6124, 6125-6129, 6130-6134, 6135-6139, 6140-6144, 6145-6149, 6150-6154, 6155-6159, 6160-6164, 6165-6169, 6170-6174, 6175-6179, 6180-6184, 6185-6189, 6190-6194, 6195-6199, 6200-6204, 6205-6209, 6210-6214, 6215-6219, 6220-6224, 6225-6229, 6230-6234, 6235-6239, 6240-6244, 6245-6249, 6250-6254, 6255-6259, 6260-6264, 6265-6269, 6270-6274, 6275-6279, 6280-6284, 6285-6289, 6290-6294, 6295-6299, 6300-6304, 6305-6309, 6310-6314, 6315-6319, 6320-6324, 6325-6329, 6330-6334, 6335-6339, 6340-6344, 6345-6349, 6350-6354, 6355-6359, 6360-6364, 6365-6369, 6370-6374, 6375-6379, 6380-6384, 6385-6389, 6390-6394, 6395-6399, 6400-6404, 6405-6409, 6410-6414, 6415-6419, 6420-6424, 6425-6429, 6430-6434, 6435-6439, 6440-6444, 6445-6449, 6450-6454, 6455-6459, 6460-6464, 6465-6469, 6470-6474, 6475-6479, 6480-6484, 6485-6489, 6490-6494, 6495-6499, 6500-6504, 6505-6509, 6510-6514, 6515-6519, 6520-6524, 6525-6529, 6530-6534, 6535-6539, 6540-6544, 6545-6549, 6550-6554, 6555-6559, 6560-6564, 6565-6569, 6570-6574, 6575-6579, 6580-6584, 6585-6589, 6590-6594, 6595-6599, 6600-6604, 6605-6609, 6610-6614, 6615-6619, 6620-6624, 6625-6629, 6630-6634, 6635-6639, 6640-6644, 6645-6649, 6650-6654, 6655-6659, 6660-6664, 6665-6669, 6670-6674, 6675-6679, 6680-6684, 6685-6689, 6690-6694, 6695-6699, 6700-6704, 6705-6709, 6710-6714, 6715-6719, 6720-6724, 6725-6729, 6730-6734, 6735-6739, 6740-6744, 6745-6749, 6750-6754, 6755-6759, 6760-6764, 6765-6769, 6770-6774, 6775-6779, 6780-6784, 6785-6789, 6790-6794, 6795-6799, 6800-6804, 6805-6809, 6810-6814, 6815-6819, 6820-6824, 6825-6829, 6830-6834, 6835-6839, 6840-6844, 6845-6849, 6850-6854, 6855-6859, 6860-6864, 6865-6869, 6870-6874, 6875-6879, 6880-6884, 6885-6889, 6890-6894, 6895-6899, 6900-6904, 6905-6909, 6910-6914, 6915-6919, 6920-6924, 6925-6929, 6930-6934, 6935-6939, 6940-6944, 6945-6949, 6950-6954, 6955-6959, 6960-6964, 6965-6969, 6970-6974, 6975-6979, 6980-6984, 6985-6989, 6990-6994, 6995-6999, 7000-7004, 7005-7009, 7010-7014, 7015-7019, 7020-7024, 7025-7029, 7030-7034, 7035-7039, 7040-7044, 7045-7049, 7050-7054, 7055-7059, 7060-7064, 7065-7069, 7070-7074, 7075-7079, 7080-7084, 7085-7089, 7090-7094, 7095-7099, 7100-7104, 7105-7109, 7110-7114, 7115-7119, 7120-7124, 7125-7129, 7130-7134, 7135-7139, 7140-7144, 7145-7149, 7150-7154, 7155-7159, 7160-7164, 7165-7169, 7170-7174, 7175-7179, 7180-7184, 7185-7189, 7190-7194, 7195-7199,

ULTIME NOTIZIE

Violentissime azioni aeree sull'Inghilterra meridionale

Grandi incendi nei "docks", di Londra a Newcastle e a Liverpool - Grande deposito di munizioni distrutto a Great Yarmouth - Cambridge bombardata per rappresaglia contro l'attacco ad Alderbury - Quartieri operai di Berlino e località del Belgio oggetto di proditorie incursioni britanniche

Berlino, 24 settembre.
Il Comando Supremo comunica:

Durante incursioni aeree sull'Inghilterra meridionale l'Aviazione tedesca ha bombardato anche ieri importanti obiettivi militari. Combattimenti aerei con esito favorevole per l'Aviazione tedesca. Nel corso della notte squadriglie dell'Aviazione hanno continuato i loro attacchi contro Londra e altri obiettivi militari in Inghilterra.

Grandi incendi hanno potuto essere rilevati sulle Milla e sugli India Docks nei pressi di Waltham e in quello di Hyde Park e in altre località.

Anche a Liverpool sono stati accesi nuovi forti incendi.

In rappresaglia alle bombe britanniche gettate sulla vetusta città tedesca di Alderbury e che non ha obiettivi militari è stata bombardata Cambridge.

La posa di mine è stata continuata davanti ad alcuni porti nemici.

Aeroporto britannico hanno attaccato nella notte del 24 settembre alcune località della Germania Settentrionale, specialmente Berlino. Le bombe hanno causato danni in case di abitazioni e in alcuni quartieri della città e della periferia. Vi sono stati morti e feriti tra la popolazione civile. Danni materiali non sono stati prodotti né a Berlino né in altre località della Germania.

Il nemico ha perduto ieri 24 apparecchi in combattimento. Un aeroplano è stato abbattuto dall'artiglieria contraerea. 6 aeroplani tedeschi sono mancati.

Il D.N.B. informa che stamane appiccchi da bombardieri tedeschi sono sorvolati la Manica e, giunti nella regione meridionale dell'Inghilterra, vi hanno abbattuto numerosi obiettivi militari.

Gli attacchi a ondate successive sono continuati durante tutta la mattinata. A Londra è stata bombardata la stazione di Waterloo.

Numerose bombe sono state pure lanciate in altri centri delle Contee meridionali.

Diverse squadriglie germaniche partecipano a queste azioni, sono già rientrate alle loro basi ed i piloti hanno riferito che tutti gli obiettivi loro assegnati sono stati raggiunti e violentemente colpiti.

Altre formazioni aeree tedesche hanno attaccato gli impianti industriali di Newcastle, dove si sono sviluppati vasti incendi. È stato pure colpito un grande deposito di munizioni presso Great Yarmouth. Il deposito è esploso provocando incendi su un vastissimo raggio.

Nel pomeriggio — informa il D.N.B. — altri apparecchi hanno proseguito gli attacchi contro obiettivi militari nell'Inghilterra del Sud. Una fabbrica di materiali di aviazione è stata bombardata a Southampton. Diversi obiettivi sono stati colpiti in pieno. Secondo le ultime informazioni sono stati abbattuti 18 apparecchi inglesi. Un apparecchio tedesco non ha fatto ritorno.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

Si mette in rilievo che, in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più, da qualche tempo, mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e di altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali.

spedali e il personale di assistenza. La popolazione londinese, inoltre, è sottoposta al continuo sforzo della veglia, ed è costretta a passare molte ore del giorno in malanni rifugi.

Il D.N.B. annuncia che Hitler ha conferito l'onorificenza della «folia di guerra» al Maggiore dell'Aviazione Adolf Galland il quale ha abbattuto in combattimento il quarantesimo apparecchio nemico. Il maggiore Galland ha soltanto 28 anni ed ha partecipato alle campagne di Polonia e di Francia.

L'allarme per la incursione aerea della notte scorsa su Berlino, cominciata alle 23.30 e durata fino alle 3.10. Le bombe sono cadute su case di abitazione e negozi, provocando danni materiali. Vi sono morti e feriti. Obiettivi militari non sono stati colpiti.

Ostenda, Zebrugga e Anversa sono state violentemente bombardate. Ad Ostenda numerose bombe hanno danneggiato una ventina di case al centro della città, lontane dal porto e da ogni obiettivo militare. Due bambini che avevano cercato rifugio in una cantina, sono rimasti uccisi. Il numero complessivo delle vittime è ancora sconosciuto. Ad Anversa una decina di bombe hanno danneggiato numero-

LA R. A. F. CONTRO I CIVILI

Le paure e i feroci propositi del Maresciallo dell'Aria inglese

Il Ministro della Marina mercantile è pessimista - Aerobazie della propaganda per tenere su il morale del popolo

S. Sebastiano, 24 settembre

Si ha da Londra: In un radiodiscorso rivolto al popolo degli Stati Uniti il Maresciallo dell'Aria Joubert ha detto, fra l'altro, che se i tedeschi riusciranno ad ottenere il pieno dominio dell'aria sull'Inghilterra sud-orientale, potranno stabilire una testa di ponte alla quale faranno poi affluire rinforzi traversando la Manica su un gran numero di scafi di piccola mole. Il Maresciallo ha asserito che gli inglesi sono impazziti di misurarsi col nemico sul proprio territorio.

Il Maresciallo ha poi esaltato l'efficacia delle incursioni inglesi sulla Germania, ed ha particolarmente insistito sulla opportunità di non risparmiare la popolazione civile e gli obiettivi non militari, a titolo di rappresaglia.

Il Ministro britannico della Marina mercantile, Reginald Cross, ha parlato alla radio sulla situazione della Marina mercantile britannica, e ha dichiarato che le navi di cui dispone l'Inghilterra non sono più sufficienti per garantire il fabbisogno alla continuazione della guerra. Bisogna pensare che l'Inghilterra nulla può importare dall'Europa, e molte merci che provengono prima dai vari Paesi dell'Europa bisogna farle arrivare da molto lontano, con grande perdita di tempo. Il sistema dei convogli comporta oggettivamente notevoli ritardi. Inoltre bisogna anche considerare che la navigazione britannica potrà subire limitazioni più gravi per il futuro. Cross

ha concluso invitando la popolazione a risparmiare tutte le merci, acquistando soltanto lo stretto necessario.

Il Daily Telegraph pubblica uno strano articolo, il cui autore, avendo evidentemente potuto evitare, magari per una notte sola, di udire il rimbalzo degli antiaerei e il lacerante fragore delle bombe, ne deduce che l'offensiva aerea contro l'Inghilterra, se non è fallita, può considerarsi «fallita». Partendo da questa premessa non sorprende che il giornale dia una spiegazione veramente originale dello scopo del recentissimo viaggio di von Ribbentrop a Roma dicendo che con questo convegno le Potenze dell'Asse, con sintomi più che espressivi, hanno tradito la loro inquietudine e la necessità di non ridotte di sostenere in qualche modo il loro prestigio ormai infranto. Che l'articolo sia specialmente rivolto ai neutrali risulta chiaro dalla cervellotica conclusione.

«I neutrali riconoscono come la Germania abbia perduto la possibilità di prendere alcuna decisione», il redattore dell'«Observer» non solo giudica tutto ciò che fallita l'offensiva aerea, ma, prevedendo prossima l'invasione afferma che «il Comandante della difesa territoriale ha dichiarato che aspetta con gioia il momento in cui potrà gettare in mare le truppe tedesche». Ed anche il redattore dell'«Observer» non si è risparmiato di lodare la «Sunday Times» e d'opinione che «la guerra sarà abbreviata notevolmente quando avremo avuto il prossimo tentativo di invasione».

Non vi è dubbio che se le parole potessero vincere la guerra, gli inglesi l'avrebbero già stravinata. Intanto l'ineffabile Duff Cooper ha rimproverato ai giornali la consegna dell'ottimismo ad oltranza. Così, non solo in Inghilterra, ma anche in Italia, la guerra la situazione è dipinta confortante rosea e promettente dai giornali londinesi.

In Egitto, per esempio, l'agenzia Ulfeldt britannica trova che le cose non polverizzano ancora. Il giorno dopo, quattro Ministri egiziani si sono dovuti dimettere perché il primo Ministro e tutti gli altri Ministri hanno giudicato inopportuna, pericolosa, e infondata la proposta di cooperare con gli inglesi contro l'Italia. Facendo buon viso a cattivo gioco il redattore diplomatico dell'«Agenzia Ulfeldt» scrive in proposito: «Si apprende negli ambienti autorizzati di Londra che il Governo britannico è assai soddisfatto dell'atteggiamento assunto dal Governo egiziano nell'attuale momento».

Il fatto più grave è il bombardamento di alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte da apparecchi della R.A.F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta, chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti decine di famiglie sono rimaste senza tetto e alcuni piani sono in perdita. I danni materiali sono stati però, per lo meno, compensati dal fatto che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente e che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente.

Il fatto più grave è il bombardamento di alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte da apparecchi della R.A.F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta, chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti decine di famiglie sono rimaste senza tetto e alcuni piani sono in perdita. I danni materiali sono stati però, per lo meno, compensati dal fatto che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente e che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente.

Il fatto più grave è il bombardamento di alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte da apparecchi della R.A.F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta, chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti decine di famiglie sono rimaste senza tetto e alcuni piani sono in perdita. I danni materiali sono stati però, per lo meno, compensati dal fatto che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente e che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente.

Il fatto più grave è il bombardamento di alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte da apparecchi della R.A.F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta, chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti decine di famiglie sono rimaste senza tetto e alcuni piani sono in perdita. I danni materiali sono stati però, per lo meno, compensati dal fatto che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente e che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente.

Il fatto più grave è il bombardamento di alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte da apparecchi della R.A.F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta, chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti decine di famiglie sono rimaste senza tetto e alcuni piani sono in perdita. I danni materiali sono stati però, per lo meno, compensati dal fatto che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente e che la popolazione operaia di Berlino non ha sofferto maggiormente.

se case. Tre persone sono rimaste uccise ed una decina ferite. In seguito alle incursioni dell'Aviazione inglese effettuate su piccoli e pacifici villaggi della provincia di Anversa cinque persone hanno trovato la morte e altre cinque sono rimaste gravemente ferite.

L'Aviazione inglese ha bombardato anche la città olandese di Plessinga e il nord della Francia dove numerose persone sono state ferite.

Si ha da Stoccolma che due aerei inglesi hanno ammarato nelle acque territoriali svedesi. Gli equipaggi sono stati internati.

La D.A.Z. ha da Oslo che aviatori inglesi hanno attaccato a bassa quota alcuni pescherecci norvegesi.

L'Ammiraglio annuncia la perdita del sommergibile «Thames».

S. Sebastiano, 24 settembre

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

Un comunicato dell'Ammiraglio annuncia che, non avendo notizie da parecchi giorni del sommergibile Thames, esso deve essere considerato perduto. Il sommergibile scappava 1855 tonnellate, era armato di un cannone da 102 mm, da due mitragliere e da sei lanciasiluri. (St.)

L'aggressione inglese a Dakar sotto l'egida del traditore De Gaulle

Vichy annuncia che 120 aerei francesi hanno bombardato per rappresaglia Gibilterra

Berna, 24 settembre.

Si ha da Vichy che la Squadra navale britannica che ha bombardato ieri Dakar, era composta di due corazzate, quattro incrociatori, un certo numero di cacciatorpediniere, sei incrociatori ausiliari e un trasporto. Nel porto di Dakar si trovavano alla fonda le sei navi da guerra francesi arrivate recentemente: fra queste gli incrociatori Montcalme, Georges Leygues e Gloire.

Il Ministro degli Esteri francese Baudouin nel parlare ai giornalisti sulla estrema gravità dell'aggressione britannica a Dakar, ha dichiarato:

Questo gesto criminale era stato preceduto da alcuni segni. Già due mesi fa un convoglio francese di rifornimenti, avendo incontrato nell'Atlantico delle unità britanniche, aveva ricevuto da queste l'ordine di fare marcia indietro. Le navi francesi non tiravano. Oggi sono gli inglesi che hanno aperto il fuoco. E' contro il centro del nostro più vecchio possedimento d'Africa che è stato volontariamente commesso un attentato. Gli inglesi si sono coperti della bandiera dell'«Unione» e della «Libertà».

Il loro atto supera in gravità gli attacchi alle navi francesi di Mars El Kebir. Allora essi potevano invocare una apparente spiegazione e pretendere che teoricamente le navi francesi avrebbero potuto raggiungere le coste italiane, servendo la causa francese.

Non può esser invocato oggi l'Inghilterra non poteva temere una minaccia qualsiasi proveniente da Dakar, dove si trovano unicamente forze francesi. E' dunque per semplice cupidigia coloniale e con l'intenzione di distruggere l'impero francese che la Gran Bretagna ha commesso questo nuovo attentato.

Sempre da Vichy si apprende che 120 aerei francesi, partiti dal Marocco, hanno bombardato Gibilterra per rappresaglia in seguito al bombardamento di Dakar effettuato ieri dalle forze navali inglesi.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

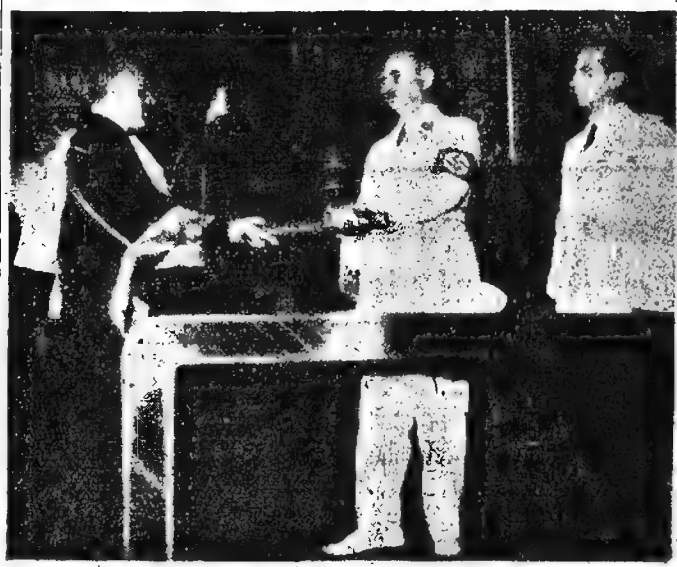
Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

Secondo un dispaccio da Tangeri, un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello stretto un cacciatorpediniere britannico che ha colpito colla sua difesa antiaerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima colpito un altro cacciatorpediniere francese di Gibilterra, al cui batteria antiaerea avevano subito aperto il fuoco.

La laurea "ad honorem", conferita al Ministro Rust

La seconda giornata romana dell'Osipite - Un ricevimento in Campidoglio



La consegna della pergamena al Ministro Rust

Roma, 25 settembre. Il Ministro del Reich per le Scienze, l'Istruzione e l'Educazione del Popolo, Bernhard Rust, ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma. La cerimonia si è svolta nella Sala delle Stesse, dove il Ministro Rust ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma. La cerimonia si è svolta nella Sala delle Stesse, dove il Ministro Rust ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma.

Allo "Studium Urbis". Alle 10 il corteo automobilistico della Missione si avviava verso l'Istituto Italiano di Studi Germanici, a Villa Sciarra, sul Gianicolo. Al passaggio, la folla ha calorosamente accolto l'Osipite. A Villa Sciarra il Ministro Rust è stato ricevuto dal Prof. Pellizzari, Presidente dell'Istituto, dal Sen. Giuliano, Presidente dell'Istituto di Studi Italiani in Colonia, il Prof. Gabetti, Direttore dell'Istituto romano, ha rivolto un vibrante saluto al Ministro Rust, che ha iniziato subito la visita della bella sede donata al Duca della Sforza. Rust ha visitato anche il "Studium Urbis".

E. SIVESTRI VIOLA

Il Ministro del Reich per le Scienze, l'Istruzione e l'Educazione del Popolo, Bernhard Rust, ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma. La cerimonia si è svolta nella Sala delle Stesse, dove il Ministro Rust ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma. La cerimonia si è svolta nella Sala delle Stesse, dove il Ministro Rust ha ricevuto la laurea "ad honorem" conferita dal Senato dell'Università di Roma.

Decorazioni al Valor Militare a combattenti della IV Armata

Roma, 25 settembre. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca le seguenti decorazioni al Valor Militare concesse agli appartenenti alla IV Armata: MEDAGLIA D'ARGENTO A VIVENTE: caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria. MEDAGLIA D'ARGENTO A VIVENTE: caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33. Regg. Fanteria.

NAVI ROSSO-CROCIATE

La flotta-ospedale dell'Italia è la più grande del mondo

Ogni unità è una clinica perfetta, con personale medico, infermieri, impianti perfezionati. Come un grande transatlantico divenne la "Gradisca".

(Nostro servizio particolare)

Ora che è ferma in porto, anche la nave ospedale è sottoposta alle norme dell'equipaggio. I vetri sono tutti accuratamente schermati, non un filo di luce trapela nella notte dal grosso stabilimento. L'ombra si stende sulla striscia verde e rossa, segni della sanità; le lampade allungate sul ponte e sulle fiancate illuminano spente.

Al disopra della mischia

La nave ospedale è in attesa, fra breve salperà le ancore, una nuova missione l'attende. Quando sarà in navigazione, la nave ospedale sarà una nave di guerra, una nave di guerra senza cannoni, una unità che le stesse norme di guerra sottopone ad ogni regola della mischia, anche la più feroce e spietata avversaria ha il dovere preciso di rispettarla, un ospedale galleggiante, un pollice nautico che raccoglie i feriti, i malati, i feriti dei vari teatri di combattimento. I feriti, i malati, i feriti dei vari teatri di combattimento.

Al Foro Mussolini

Alle 16, il Ministro Rust, dopo avere partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'Ambasciata di Germania, si è recato a visitare il Foro Mussolini, accompagnato dal Ministro Bottai e dal Segretario di Stato. Rust ha visitato anche il "Studium Urbis".

La calorosa accoglienza di Napoli

Napoli, 25 settembre. Al treno delle 21.29, proveniente da Roma, è giunto questa sera nella nostra città il Ministro Bernhard Rust, accompagnato dal Ministro Bottai e dal Segretario di Stato. Rust ha visitato anche il "Studium Urbis".

Due mila maestri ammessi ai Corsi allievi ufficiali

Roma, 25 settembre. Per norma degli interessi si comunicano che l'Amministrazione al presente Corsi allievi ufficiali di complemento, che avranno inizio entro il mese di gennaio 1941, saranno compresi circa duemila giovani in possesso del diploma di abilitazione magistrale.

in alto a Napoli, 21.0 Regg. Artiglieria motorizzata; sergente Polse, Antonio, nato a S. Giorgio a Cremona (Napoli), 33.0 Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33.0 Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33.0 Regg. Fanteria. MEDAGLIA D'ARGENTO A VIVENTE: caporal maggiore Zilio, 33.0 Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33.0 Regg. Fanteria; caporal maggiore Zilio, 33.0 Regg. Fanteria.

La cucina della barbabietola

Nel campo la barbabietola ha fatto a quel punto nella corrente annata, e in certi casi in forma non trascurabile, la sua apparizione nella nota pianta parassita della bietola facilmente identificabile, anche di lontano, per le tipiche chiazze con cui si presenta, costituite da densi grovigli di filamenti man mano protendentesi radialmente a guscia di macchie d'olio.

un buon dentifricio?

Quanto al primo interrogativo, non fu difficile accertare che si trattava di due specie diverse: la cuscuta dell'erba medica e filamenti molto più sottili di quelli della cuscuta della barbabietola e in più di un colore verde-giallognolo a riflessi rossastri, mentre i filamenti della specie consorella sono in confronto di un colore giallo-aranciato. Inoltre le sementi della cuscuta della barbabietola sono molto più grosse e pesanti di quelle della specie che colpisce l'erba medica. Infine è stato comprovato che la cuscuta dell'erba medica non può vivere che stentatamente sulla barbabietola: donde anche la inconsistenza dell'accusa, in un primo momento formulata, secondo la quale la coltura della barbabietola avesse potuto indirettamente contribuire a rendere più gravi i danni del parassita per le colture prative.

La cucina della barbabietola

Al gruppo degli infermieri specializzati si aggiunge un altro personale tecnico della Regia Marina. Questo equipaggio militare marittimo è composto per la parte medica e per altri servizi accessori dall'equipaggio marittimo che appartiene alla Compagnia armatoriale del processo, che è stato militarizzato allo scoppio della guerra. Ogni compagnia clinica, a sua volta, è suddivisa in sezioni per far fronte a tutte le eventualità morbose. E' previsto che durante la missione di medicina interna, oculistica, dermatologica, odontoiatrica, fisiologia, radiologia, ecc.

Una forma di previdenza per i dipendenti dei Fasci italiani all'Estero

Roma, 25 settembre. Su direttive del Ministro Ciano, la Direzione degli Italiani all'Estero aveva posto allo studio fin dal decorso anno una speciale forma di previdenza assicurativa a favore dei dipendenti dei Fasci italiani all'Estero, allo scopo di individuare e tutelare i diritti maturati in loro favore nel corso del rapporto di lavoro, in via di estensione dello stesso. In questi giorni le laboriose trattative condotte col Gruppo delle primarie Compagnie italiane di assicurazione (I.N.A., R.A.S., Generali) sono state concluse e si è proceduto alla firma di apposita convenzione nella quale vengono previsti e definiti i vari casi.

Il lavoro nelle Scuole

Roma, 25 settembre. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha impartito istruzioni al Provveditorato degli studi per quanto ha riferimento alle esercitazioni di lavoro da adottarsi in tutte le Scuole, chiarendo che oltre alle diverse forme di lavoro agricolo, parimenti adatte sono da considerarsi alcune forme di lavoro artigianale e industriale (lavorazione del legno, lavorazione con filo ferro, lavoro di meccanica e di elettricità).

I lavori della Commissione per l'accertamento del prezzo dello zucchero

Roma, 25 settembre. Si sono conclusi i lavori della Commissione per l'accertamento del prezzo dello zucchero da valere agli effetti della determinazione del prezzo della campagna 1940-1941. La Commissione, presieduta dal rappresentante del Ministero per gli Scambi e la Valute, e composta di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Bieticoltori e del Consorzio zuccheriero, ha determinato il prezzo medio ponderale di ricavo netto dello zucchero cristallino della campagna 1939-1940 in lire 221.287 al quintale, in confronto delle 222.1392 al quintale della precedente.



La cucina della barbabietola. Nel campo la barbabietola ha fatto a quel punto nella corrente annata, e in certi casi in forma non trascurabile, la sua apparizione nella nota pianta parassita della bietola facilmente identificabile, anche di lontano, per le tipiche chiazze con cui si presenta, costituite da densi grovigli di filamenti man mano protendentesi radialmente a guscia di macchie d'olio.

un buon dentifricio?

Quanto al primo interrogativo, non fu difficile accertare che si trattava di due specie diverse: la cuscuta dell'erba medica e filamenti molto più sottili di quelli della cuscuta della barbabietola e in più di un colore verde-giallognolo a riflessi rossastri, mentre i filamenti della specie consorella sono in confronto di un colore giallo-aranciato. Inoltre le sementi della cuscuta della barbabietola sono molto più grosse e pesanti di quelle della specie che colpisce l'erba medica. Infine è stato comprovato che la cuscuta dell'erba medica non può vivere che stentatamente sulla barbabietola: donde anche la inconsistenza dell'accusa, in un primo momento formulata, secondo la quale la coltura della barbabietola avesse potuto indirettamente contribuire a rendere più gravi i danni del parassita per le colture prative.

La cucina della barbabietola

Al gruppo degli infermieri specializzati si aggiunge un altro personale tecnico della Regia Marina. Questo equipaggio militare marittimo è composto per la parte medica e per altri servizi accessori dall'equipaggio marittimo che appartiene alla Compagnia armatoriale del processo, che è stato militarizzato allo scoppio della guerra. Ogni compagnia clinica, a sua volta, è suddivisa in sezioni per far fronte a tutte le eventualità morbose. E' previsto che durante la missione di medicina interna, oculistica, dermatologica, odontoiatrica, fisiologia, radiologia, ecc.

Una forma di previdenza per i dipendenti dei Fasci italiani all'Estero

Roma, 25 settembre. Su direttive del Ministro Ciano, la Direzione degli Italiani all'Estero aveva posto allo studio fin dal decorso anno una speciale forma di previdenza assicurativa a favore dei dipendenti dei Fasci italiani all'Estero, allo scopo di individuare e tutelare i diritti maturati in loro favore nel corso del rapporto di lavoro, in via di estensione dello stesso. In questi giorni le laboriose trattative condotte col Gruppo delle primarie Compagnie italiane di assicurazione (I.N.A., R.A.S., Generali) sono state concluse e si è proceduto alla firma di apposita convenzione nella quale vengono previsti e definiti i vari casi.

Il lavoro nelle Scuole

Roma, 25 settembre. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha impartito istruzioni al Provveditorato degli studi per quanto ha riferimento alle esercitazioni di lavoro da adottarsi in tutte le Scuole, chiarendo che oltre alle diverse forme di lavoro agricolo, parimenti adatte sono da considerarsi alcune forme di lavoro artigianale e industriale (lavorazione del legno, lavorazione con filo ferro, lavoro di meccanica e di elettricità).

I lavori della Commissione per l'accertamento del prezzo dello zucchero

Roma, 25 settembre. Si sono conclusi i lavori della Commissione per l'accertamento del prezzo dello zucchero da valere agli effetti della determinazione del prezzo della campagna 1940-1941. La Commissione, presieduta dal rappresentante del Ministero per gli Scambi e la Valute, e composta di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Bieticoltori e del Consorzio zuccheriero, ha determinato il prezzo medio ponderale di ricavo netto dello zucchero cristallino della campagna 1939-1940 in lire 221.287 al quintale, in confronto delle 222.1392 al quintale della precedente.

IL RESTO DEL CARLINO

L'AVANZATA NIPPONICA IN INDOCINA

Le truppe del Giappone accolte amichevolmente ad Haiphong

Tochio, 25 settembre. Da una base avanzata giapponese nell'Indocina francese si apprende che un comunicato del Comando delle Forze Armate nipponiche informa che, secondo le stipulazioni dell'accordo franco-nipponico, le truppe giapponesi sono state accolte amichevolmente. Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che l'Ambasciata degli Stati Uniti non ha fatto alcun passo presso il Ministero degli Esteri giapponese per conto, riguarda la questione dell'Indocina, ma che non è da escludere che qualche cosa di simile possa avvenire. Egli ha poi detto che probabilmente il Viceambasciatore degli Esteri ha discusso con l'Ambasciatore inglese la questione della chiusura della via dei rifornimenti a Ciang Kai Shek attraverso la Birmania, ed ha infine ricordato che alla chiusura di tale via si era addensata il 18 luglio scorso per la durata di tre mesi.

Ancora la plutocrazia internazionale

Roma, 25 settembre. La situazione in Indocina non è affatto grave e pericolosa come è stata prospettata dalla propaganda britannica e da certa stampa americana. Gli incidenti avvenuti fra truppe giapponesi sbarcate in Indocina e truppe francesi sono dovuti a un malinteso. Il Giappone aveva negoziato con pacifica traduzione il diritto di sbarcare in Indocina, per portare un attacco alla frontiera meridionale della Cina contro Ciang Kai Shek, e la notizia, insieme con l'ordine di non opporsi alle truppe giapponesi, per un errore o un malinteso, probabilmente involontario, non era stata ancora sbarata a tutti i Comandi delle truppe francesi dislocate nella vastissima regione di confine. Da ciò gli incidenti, così pomposamente annunziati a Londra come l'inizio di una nuova guerra.

Concorso a 74 posti di Sottotenenti nel Servizio di Amministrazione

Roma, 25 settembre. Il Ministero della Guerra comunica che, con Decreto ministeriale 18 luglio 1940 XVIII, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203, del 30 agosto, è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a 74 posti di Sottotenente in S.P.E. nel Servizio di Amministrazione del R. Esercito e della R. Aeronautica, che siano in possesso del diploma di ragioneria e partito commerciale, oppure del diploma di ragioneria del diploma di partito commerciale o che, alla data del 13 luglio 1940 sopracitata, abbiano ultimato il servizio di prima nomina e non oltrepassato il 28.º anno di età.

I prezzi massimi delle fave e dell'orzo

Roma, 25 settembre. Il Ministero delle Corporazioni per conseguire una migliore disciplina del mercato delle fave e dell'orzo, ha intereso col Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha invitato i Consigli provinciali delle Corporazioni a sorvegliare accuratamente l'andamento del mercato, tenendo presente che in nessun caso il prezzo delle fave potrà superare le L. 135 al quintale e quello dell'orzo non dovrà in nessun caso superare le L. 130 al quintale.

IL RESTO DEL CARLINO

MAGNOGENE

(sali ologeni di Meignien) in CONFETTI (per via orale) in SUPPOSTE (per via rettale) CONTRO I DISTURBI URINARI D'ORIGINE PROSTATICA (urinzioni frequenti e difficili, bruciori, trafilamenti, ritenzioni, ecc.)

ANNUNZI SANITARI

Il prof. V. Neri riceve per MALATTIE NERVOSE alla Villa Castelvetro, via Castelvetro, 23. Milano. L'opuscolo riguardante i disturbi e la loro cura, oppure che verrà spedito gratis a chi ne richiederà.

UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S.p.A.

Via Indipendenza, 12. dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 giorni feriali - Telef. 26-993

MARE MONTI LAGHI con i BIGLIETTI FESTIVI PER QUALSIASI PERCORSO FERROVIARIO CON LA RIDUZIONE DEL 70% PER CONTINUI PERCORSI DI ALMENO CINQUE GIORNI. 50% INDIVIDUALI. FERROVIE DELLO STATO. Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e affari "IL RESTO DEL CARLINO".

Oxford e Cambridge

sempre a causa dell'oscuramento son
no stati ora proibiti

cnico. di appoggiare l'espansione economica italiana nel mondo,

sempre a causa dell'oscuramento son
no stati ora proibiti

Caratteristica guglia («Dente del diavolo») del bassopiano sudanese

ULTIME NOTIZIE

L'OFFENSIVA SULL'INGHILTERRA

Metodiche e implacabili azioni dei bombardieri tedeschi

Notte di fuoco a Londra, Liverpool e Cardiff - Nuovi incendi presso Hyde Park e la stazione di Kensington - Il sommergibile del Capitano Prien ha affondato finora navi per 151 mila tonnellate - Un ospedale e case operaie di Berlino colpiti dalla R. A. F.

Berlino, 25 settembre
Il Comando Supremo comunica:

L'Armata Aerea ha eseguito diverse incursioni aeree nel sud dell'Inghilterra ed altri importanti obiettivi militari. Nel territorio di Dover, Folkestone, Ashford sono state danneggiate comunicazioni ferroviarie, ad Hastings, Newhaven e Brighton, importanti porti, e a Southampton Woolstone è stata colpita una fabbrica di aeroplani. Durante la giornata, diversi combattimenti aerei con esito favorevole per l'aviazione tedesca si sono svolti nel cielo del sud-est dell'Inghilterra.

Piroscafi affondati

Sulle coste orientali dell'Irlanda un piroscalo mercantile di 3 mila tonnellate è stato affondato. Un altro piroscalo è stato incendiato. All'uscita del Canale del Nord un piroscalo è stato gravemente danneggiato dalle bombe. Un mas ha affondato, mentre un altro è stato colpito.

Gli attacchi di ritorno eseguiti da importanti forze dell'aviazione contro Londra ed altri importanti obiettivi bellici, come gli impianti portuali di Liverpool e Cardiff hanno durato dall'inizio della notte fino all'alba. Numerose bombe hanno colpito in pieno gli impianti portuali e le comunicazioni. Aeroplani inglesi hanno tentato anche la notte scorsa provenienti dal nord-ovest della Germania di attaccare la Capitale del Reich. Il forte fuoco dell'artiglieria antiaerea ha ostacolato il nemico nel tentativo di scendere. Un ospedale ed alcune case di abitazione sono state colpite. Gli incendi provocati hanno potuto essere spenti presto, grazie al pronto intervento dei militi del fuoco.

Il nemico ha perduto ieri 18 aeroplani in combattimento e altri 2 abbattuti dall'artiglieria antiaerea. 4 aeroplani tedeschi sono mancanti.

Il maggiore Meinders ed il maggiore Galland hanno riportato la loro quarta vittoria aerea. Il capitano Prien ha affondato durante la sua ultima spedizione contro il nemico 45.330 tonnellate di nave mercantile. Con ciò il capitano Prien, a parte la distruzione della corazzata inglese "Royal Oak" ha affondato per 151.400 tonnellate di nave mercantile. Con queste cifre egli è alla testa di tutti i comandanti di sottomarini.

Apparecchi da ricognizione tedeschi hanno potuto osservare oggi vasti e numerosi incendi sviluppati nei quartieri di Londra non erano ancora spenti ma continuavano ad illuminare l'oscurità. Accanto ai vecchi focolai di incendi, constatati lungo le rive della curva del Tamigi a sud-est di Hyde Park e presso la stazione di Kensington, bruciano nuovi importanti obiettivi militari.

Da questa mattina squadriglie da ricognizione tedesche e apparecchi isolati continuano ininterrottamente a sorvegliare la capitale inglese. Mentre i bombardieri del Reich hanno colpito altre fabbriche di apparecchi e industrie belliche inglesi. Si sono avuti alcuni scontri fra la caccia tedesca e la caccia britannica.

I delitti della "R. A. F."
La stampa annuncia che il Governo inglese, perdendo ormai ogni speranza e rinunciando ad ogni illusione che gli attacchi aerei tedeschi su Londra debbano diminuire d'intensità, avrebbe deciso di sgombrare dalla Capitale circa mezzo milione di bambini e altrettante donne. La misura, che presenta gravissime difficoltà di ordine logistico, sarebbe stata imposta dalla sempre più insopportabile condanna di vita per cui è venuta a trovarsi la popolazione civile londinese, privata delle abitazioni e di un visto sufficiente.

I giornali pubblicano numerosi articoli e descrizioni di come il nemico, con i suoi bombardamenti effettuati dalla R. A. F. in territorio germanico. Descrivono e fotografano i danni irreparabili che i bombardieri inglesi hanno inflitto nel territorio tedesco.

Il Voelkischer Beobachter sottolinea la perfidia inglese, citandone numerosi esempi antichi e recenti. Dell'attacco di stamane il giornale dà notizia con questo titolo: «Il nuovo attacco britannico notturno su Berlino senza scoppi militari e criminali. Donne e bambini sono vittime».

L'allarme è stato dato a Berlino verso la mezzanotte ed è durato quasi tre ore. Nessun obiettivo militare è stato colpito.

Si apprende che nella notte tra il 2 e il 3 settembre una nave da guerra inglese ha proiettato una miccia a affondato un battello di salvataggio olandese, che portava chiarissimi i segni della croce rossa ed era diretto al soccorso di una nave pericolante. Il battello di salvataggio olandese è stato bersagliato finché è affondato. L'equipaggio riusciva a stento a salvarsi, ma si sono avuti 7 morti e 4 feriti. La nave da guerra inglese, compiuto il suo misfatto, si allontanava senza nemmeno curarsi della sorte dei naufraghi.

I soprusi britannici continuano
Navi portoghesi fermate
Lisbona, 25 settembre
L'azione delle navi da guerra inglesi contro le navi mercantili portoghesi prosegue. Questa azione ha provocato grande malcontento negli ambienti portoghesi. Il vapore Lima, arrivato ieri a Lisbona, è stato fermato e controllato da dragamine inglesi. Tutta la posta di 227 chilogrammi, è stata confiscata.

Manifestazioni antieuropee a Nizza
Ginevra, 25 settembre
Il giornale "L'Europe de Nice" comunica che hanno avuto luogo colà nuove dimostrazioni antieuropee. Durante queste manifestazioni parecchi negozi appartenenti agli ebrei sono stati distrutti.

GLI EX COMPARI ALLE PRESE

Gli attacchi a Dakar continuano

Nuovo ultimatum, respinto dai francesi

Berna, 25 settembre

Si ha da Vichy che un comunicato del Ministero della Marina annuncia che il sottomarino francese Persée è stato affondato mentre attaccava un incrociatore britannico che fu indubbiamente colpito. La maggior parte degli uomini dell'equipaggio del sottomarino sono stati salvati.

Il comunicato aggiunge che l'Ammiraglio inglese ha inviato un nuovo ultimatum intimando la resa di Dakar prima delle ore 15 del 24 settembre. L'ultimatum è stato respinto.

La battaglia continua.
Sulla situazione esistente a Dakar, in mezzo alle notizie contraddittorie, si sa di certo da Vichy che l'attacco da parte della flotta britannica continua, senza che finora nessuno dei ripetuti tentativi di sbarco sia riuscito né a nord né a sud della città.

L'attacco di Dakar ha provocato una ondata di riprova in tutti i Paesi non belligeranti e specialmente nella Spagna. L'impopolarità dell'Inghilterra in seguito a questo nuovo tentativo piratesco, è aumentata dappertutto.

Si annuncia ufficialmente da Vichy: Per rappresaglia un grosso contingente di aeroplani francesi effettua martedì 24 settembre dalle 13 alle 15 un bombardamento del porto di Gibilterra. 45 tonnellate di bombe furono lanciate sull'Arsenale e sulla parte sud del molo meridionale.

Gibilterra

di nuovo bombardata

Madrid, 25 settembre

Le forze aeree francesi provenienti dal Marocco hanno rinnovato oggi il bombardamento di Gibilterra. Poco dopo mezzogiorno una squadriglia di sei apparecchi è apparsa sullo stretto e volando a grande altezza è giunta sulla piazzaforte, nonostante l'intenso fuoco antiaereo, lanciando bombe e proiettili. Poco dopo la squadriglia veniva rilevata da un'altra che continuava il bombardamento, che è stato eseguito impiegando la stessa tattica di ieri, per ovviare successive, sempre rinnovate, le perdite della flotta francese.

Da questa mattina squadriglie da ricognizione tedesche e apparecchi isolati continuano ininterrottamente a sorvegliare la capitale inglese. Mentre i bombardieri del Reich hanno colpito altre fabbriche di apparecchi e industrie belliche inglesi. Si sono avuti alcuni scontri fra la caccia tedesca e la caccia britannica.

Ridicole giustificazioni di Londra che è senza notizie
S. Sebastiano, 25 settembre
L'agenzia ufficiale britannica radiodiffonde che finora non si hanno a Londra informazioni degne di fede sul corso delle operazioni intraprese a Dakar.

Invece di informazioni, l'agenzia stessa dirama un chiarimento ufficiale e descrive il tentativo che la nuova impresa piratesca è stata organizzata dagli inglesi e perché il porto di Dakar, se cadde nelle mani del nemico, costituirebbe un'importante base per la ricognizione aerea, delle rotte dell'Atlantico meridionale.

Stasera il Ministero delle Informazioni ha diramato una lunga nota in cui dopo aver esposto, a suo modo, come si sarebbero svolti gli avvenimenti a Dakar, conclude affermando che tutte le forze impegnate in quel settore sono in procinto di essere ritirate. (Sic.)

Impresa odiosa e sconce motivazioni

Roma, 25 settembre

Per quanto le notizie sullo scontro di Dakar non siano molto precise e non si conosca fino ad ora se gli inglesi siano riusciti nel loro inglorioso tentativo dopo il primo evidente smacco, si osserva che quanto è sin qui avvenuto è già sufficiente per farsi un'opinione circa questo episodio che non è se non una nuova conferma dell'immoralità della Gran Bretagna e della cinica rapacità della sua politica.

Le navi inglesi ripetono, in sostanza, l'atto di Orano contro la ex alleata. Questa volta l'atto di pirateria è reso particolarmente odioso dalla presenza del francese De Gaulle che non c'è a far sparare sui suoi connazionali i cannoni inglesi, al fine di trasferire il possesso di una base francese all'Inghilterra.

Senza dubbia l'odierno episodio è stato il più cinico e più infame del mondo circa quelli che sono i metodi della politica britannica e circa gli uomini che essa assolda al proprio servizio.

D'altra parte la propaganda inglese non ha certo nulla per porre sotto il suo fuoco il disonesto avvenimento. Si sono già rilevate le numerose e patenti contraddizioni del notiziario britannico circa lo svolgimento ed i motivi dell'azione. E da rilevarsi, inoltre, la sfacciatata menzogna con cui si vorrebbe far credere che l'azione stessa sia determinata da preoccupazioni sorte per la presenza a Dakar di forze tedesche, mentre è risaputo che a Dakar si trovano esclusivamente i francesi ed indigeni, i tentativi, poi,

di giustificare l'azione di Dakar agli occhi dell'America, della cui opinione la Gran Bretagna teme vivamente la già chiara reazione sfavorevole, e che, di più, l'Inghilterra sostiene di volere occupare Dakar per impedire all'Asse di farne una base per quel piano di attacco contro il Continente americano, che esiste soltanto nel più frusto e squallido fantasma di un'ipotesi di guerra propagandistica inglese.

La marionetta De Gaulle e il turpe egoismo inglese

Berlino, 25 settembre

La corrispondenza politico-diplomatica dedica una nota all'attacco di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle. La nota sottolinea che l'attacco di Dakar non è in sostanza che un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Il tentativo inglese di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle, è un tentativo di impadronirsi del porto di Dakar da parte della Flotta inglese, con l'intervento del Generale De Gaulle.

Completa autarchia alimentare

realizzata in A. O. I.

(Da uno dei nostri inviati)

Addis Abeba, 25 settembre

Gli italiani dell'Impero, che con i fedeli ascari combattono vittoriosamente su tutti i fronti dell'A.O.I., possono oggi registrare accanto alle vittorie militari, un'altra grande vittoria nel campo del lavoro, della produzione e dell'organizzazione. La battaglia per la attuazione di una completa autarchia alimentare dell'A.O.I. è stata vinta. Le esperienze di questi mesi di guerra stanno a dimostrare che l'Impero ha raggiunto una propria autosufficienza che è più che sufficiente per i bisogni militari e per le esigenze di una popolazione metropolitana ognora crescente per propria virtù demografica e una popolazione indigena che conosce adesso esigenze superiori a quelle del tempo precedente alla nostra conquista.

L'autarchia alimentare è stata raggiunta grazie alle continue provvidenze del Governo alla sana e coraggiosa iniziativa di privati, allo sviluppo dei centri rurali di colonizzazione demografica; all'impulso dato alle industrie destinate a sfruttare la produzione agricola; al miglioramento delle comunicazioni ferroviarie e stradali; al potenziamento delle comunicazioni aeree; al potenziamento delle comunicazioni marittime; al potenziamento delle comunicazioni telefoniche; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento delle comunicazioni postali; al potenziamento delle comunicazioni sanitarie; al potenziamento delle comunicazioni educative; al potenziamento delle comunicazioni scientifiche; al potenziamento delle comunicazioni artistiche; al potenziamento delle comunicazioni letterarie; al potenziamento delle comunicazioni musicali; al potenziamento delle comunicazioni teatrali; al potenziamento delle comunicazioni cinematografiche; al potenziamento delle comunicazioni televisive; al potenziamento delle comunicazioni radiofoniche; al potenziamento delle comunicazioni telegrafiche; al potenziamento

ma ed a Berlino con due elementi
gionari capaci di rappresentare il nu
vo regime nazionale romano nelle c
pitali dell'Asse. Per la sede di Roma
è stato prescelto il legionario Avv. Voj
e per la sede di Berlino il Prof. Gr
cial.

Le vie della nuova storia

Nella febbre della guerra e della vittoria, i problemi politici-militari, oggi più strettamente associati che nel passato, dato che in campo si sono schierati dei popoli e non solo degli eserciti, balzano in primo piano. Le condotte delle operazioni, il rifornimento delle materie prime, i piani d'armamento, l'economia dei consumi, la propaganda, il gioco diplomatico sullo scacchiere dei neutrili, occupano la mente degli uomini di governo e fermano l'attenzione delle folle, protagoniste e spettatrici di un conflitto dal quale sta nascendo una nuova Europa.

Ma la storia che di giorno in giorno si fa e della quale, proprio per questo, si diviene quotidiani, non sempre è chiara il senso. E' infatti, che domani appariranno in tutta la loro grandezza, i vincitori a risolvere. Anzi i vincitori — e cioè le Potenze dell'Asse, perché le sorti della guerra sono fatalmente decise — saranno veramente tali solo se attraverso la pace e dopo la pace riusciranno ad affrontare ed a sciogliere i problemi posti dal crollo del mondo contro il quale hanno combattuto ed a dimostrare, con una gigantesca opera di ricostruzione, che il loro ordine è migliore di quello caduto di schianto sotto l'urto delle loro armi.

Un impero, che aveva sognato di emulare quello di Roma e s'era paragonato a Roma nelle pagine dei suoi scritti ufficiali, muore. Noi abbiamo la grande ventura d'assistere, ora per ora, al dissolvimento dell'impero britannico, e quella, più grande ancora, di poter affermare con giusto orgoglio di avergli inferto, con la conquista della Etiopia ed il debellamento della Lega ebraica, i primi colpi mortali.

I problemi che porrà il crollo britannico sono numerosi ed immensi, sia nel settore politico che in quello economico. Una comunità imperiale abbandonata tutti i continenti e costruita attraverso cinque secoli di lotte e di occlusi rapine non tramonta senza lasciare un groviglio d'interessi e di odi, un sisma di conflitti latenti, un viluppo di responsabilità irrisolvibili.

Bene o male (e più male che bene anche negli anni della sua maggior sventura e potenza) l'Inghilterra aveva, specie nelle terre e nei mari extraeuropei, assicurato un ordine, un equilibrio, un sistema. Una politica inglese, un'industria ed un commercio, una economia ed una finanza inglese, in una parola un prestigio inglese.

Questo prestigio inglese s'era — soprattutto nella coscienza dei popoli di colore — identificato col prestigio della razza bianca e più precisamente ancora aveva contribuito a dare un senso ed un tono egemonico all'Europa.

Ora il primo problema è quello — abbattuto il prestigio inglese — di conservare la egemonia dell'Europa sul mondo, cioè di far sì che l'Europa continui nella sua missione di creare la storia, d'essere il cervello ed il cuore del mondo. I Grandi Condottieri dell'Asse, col genio divinatore che è proprio degli uomini del destino, han visto da anni la necessità di non indebolire l'Europa e tentato con tutti i mezzi di lasciare una funzione imperiale all'Inghilterra: il Duce col Patto a Quattro, Hitler con reiterate proposte di pace, più che moderate nella vittoria, han cercato di ridurre la Gran Bretagna, senza abbatterla, al grado di potenza giustificato dalla sua forma effettiva e reso indispensabile dall'ascesa dei popoli giovani. La loro sagacia politica di pace s'è urtata però contro lo stolto irrigidimento di una gerontocrazia avida ed orgogliosa e la fine dell'Inghilterra è apparsa ad un tempo necessaria ed inevitabile. Ed è, invero, ora, necessaria ed inevitabile: la vittoria sarebbe ancora una volta mutilata per noi italiani e pressoché sterile per la Germania, se il tracollo britannico non facesse passare nel saldo pugno dell'Asse la direzione della politica europea e, in funzione della supremazia europea, tutti i fili della politica mondiale.

Infatti, se attraverso il fantasma della comunità imperiale inglese, il centro di potenza dovesse spostarsi dall'Europa all'America (come è forse nei sogni di qualche uomo di governo britannico in questi giorni d'ubriachezza di disfatta), la vittoria sarebbe forse senza frutto, perché ad una dura ed ingiusta oppressione potrebbe sostituirsi un'altra e soprattutto perché, se, con la vittoria, si abbandonasse, per così dire, il cerchio soffocante delle basi di blocco e dell'oro, dovremmo affrontare una barriera mercantile, stesa intorno a noi e dal superlativo odio d'Albione e da un popolo di lingua inglese, ricchissimo di materie prime, tesaurizzatore degli otto e forse dei nove decimi dell'oro mondiale e per giunta ostile ancora dai ritmi della giudeodemocrazia.

Il primo problema è dunque politico: tutto il prestigio e tutte le funzioni imperiali del mondo inglese che muore debbono passare, equamente ed intelligentemente divisa nelle vesti dei vincitori e a queste debbono far sì che l'Europa continui ad essere il continente che fa la storia.

Oggi torna a Roma il mondo che fu suo. Oggi i popoli dell'Asse sono pronti, forti della purezza della loro razza, potenziata demograficamente e difesa contro ogni possibile inquinamento, consacrati dal loro sacrificio e dalle loro vittorie, eletti dal loro ideale politico e sociale, che han portato per la prima volta, popoli interi a farsi, consapevolmente, protagonisti della storia.

Un impero muore, un impero — quello dell'Asse — sorge: non c'è soluzione di continuità, c'è e ci dev'essere solo un ordinato trapasso il mondo, come le mandrie, le brigate di pastori, che gli mostrino le vie dell'avvenire, sotto il segno di Dio.

Così, nella pienezza della nuova storia, i popoli dell'Africa e dell'Asia, dell'Australia e della stessa America settentrionale — ancor prima di comprendere — che l'Europa è rimasta al timone — che la comunità romano-germanica ha preso il posto, con mano più giusta, con spirito più schietto, con idealità più umana, ma con la stessa ed anzi con una maggiore volontà di potenza, della comunità imperiale britannica, che l'ordine e la prosperità non sono andati in vacanza e che comincia per una nuova storia.

Al problema della successione politica, se però strettamente legati gli infiniti problemi dell'economia.

La potenza visibile dell'Inghilterra era costituita dalle colonie e dai domini, dalla fitta rete di basi aeree, dalle materie prime e dalla flotta, palladio dell'impero. Ma la potenza invisibile era costruita sulla banca e sull'assicurazione, sul traffico e sulle clausole che il jugoslavo, nella storia della formazione della comunità imperiale britannica il mercante ed il banchiere han preceduto, o tutt'al più immediatamente seguito il soldato.

All'ombra della bandiera inquadrata il cannone ha sempre allungato la sua volta accanto ad un forziere e ad un ufficio d'esportazione.

Londra è stata, dalla fine del Settecento a ieri, il centro finanziario mondiale, in virtù del mercato libero dei cambi e del valore presso a poco stabile della sterlina, gli otto decimi all'incirca dei contratti di noleggio e delle assicurazioni trasportavano per la Oly; le ricchezze di cinque continenti passavano almeno una tassa di pedaggio al popolo dei cinque parti.

Una organizzazione ammirabile, al servizio di una avidità senza scrupoli, irradiava i suoi tentacoli sull'orbe: per lei in apparenza liberi ed arbitri dei loro destini erano irretiti in maglie sottili ma robuste ed asserviti alle volontà britanniche; materie prime e merci

ricercate e pregiate si vendevano o non si vendevano, o si vendevano ad un prezzo diverso del loro valore reale, e soprattutto si trasportavano o non si trasportavano a libito dei placetati di Londra.

Il mondo era divenuto così piccolo che ad ogni passo s'urtava, soffocando, contro un divieto, ufficiale od ufficiale, un controllo, un'imposizione inglese. Perciò vincere non può a non deve voler dire ammainare qua e là la bandiera inglese ed alzare in sua vece quella italiana o tedesca: sbloccare uno stretto, demolire una base navale, lacerare una rete di inghiri, dare l'indipendenza ad un popolo designato di guidare i propri destini, rifare il mare, e neppure cancellare ovunque i segni della potenza britannica, ma sostituire, anche nel settore economico, l'organizzazione e la potenza dell'Asse a quella d'Albione.

E' così che l'Italia e la Germania propria sfera d'influenza la Germania deve prepararsi, mobilitando tutte le sue forze produttive, a valorizzare con l'industria ed il commercio la vittoria politica e militare, a debellare gli ultimi conati e le ultime insidie dell'oro e ad occupare, nel traffico, le posizioni detenute dall'Inghilterra.

Così, la vittoria potrà ripagare gli italiani del sacrificio di sangue e di ricchezza compiuto per conseguirla, così la vittoria potrà essere più piena e duratura.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
della Clinica di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE
S. Stefano 18, ore 10-12, 16-18, Dom. 9-12.

Emorroidi Varici
Cura ambulatoriale senza operazione.
STUDIO MEDICO, Via Indipendenza 13,
tutti i giorni ore 14
(A. P. Firenze 12277 del 30-3-37-EV)

Prof. D. Tarchini
Docente nella S. Università di Bologna.
Ola aiuto della Clinica Dermatologica
MALATTIE PELLE e VENEREE
Via Indipendenza 23, ore 10-13, 16-19-20

Grand Uff. Dott. Carletti
Cura delle DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni 9-12, 16-18, festivi 8-11
Piazza Equilino 12 - ROMA

Dr. Dell'Aquila
Specialista
MALATTIE VENEREE e PELLE
via Guerrazzi 30-31, 2°-3° scala, p. 1.
Visite: festivi 11-13, 17-20 - festivi 9-12

Prof. Z. Guerrieri
docente specialista in MALATTIE
Genito Urinarie - Veneree e Pelle
Via Bassi 13 - Via 10-12, 18-19, dom. 10-12

PICCOLI AVVISI
MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO
Si ricevono presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

AVVISI D'INDOLE
COMMERCIALE
L. 2.50 per parola

A prezzi massimi, compra Oro Argento
Bianchi Gioielli, Marchesini, Marchesini
Via 12, 7993
AUTORIMESSA BAGLIONI Tel. 35007
Indirizzo: Autocorriente 601 Via Roma
Bile 80M - 18 BL - Lancia - Ford
Furgone e camioncini Balilla - Ardita
e 1500 Milano. 8460

MACCHINE da scrivere Sim. Oliver, di
una fabbricazione, vendita, riparazione
- Lire 750 - Uma - Piazza Vittorio
Ingresso Pescherie 2 - Telefono 28-836

MATRIMONIALE 900 raddio, auto, auto
divano veleroni, Portinaria, Polesina
Molte 71, 8197

MOBILIEFICIO Demari: La migliore prova
programmata, Assoluta, Contanti - Roma
Corti, Rivarolo 114, 8071

OCASIONE venduto sala pranzo stile
antico, Boadellara 38, 8468

ORO Compra Zanolli, Farini 6 - Oro
verio vasto assortimento - Riparazioni -
Cambi, 7997

CESSIONI DI AZIENDE
CAPITALI, SOCIETA'
L. 2.50 per parola

DISPONGO importante somma, franco-
pabbe, per mutui, Tessera postale
835.550, Bologna, 8501

OGGETTI OFFERTI
e RICHIESTI, OCCASIONI
L. 2.50 per parola

VENDONSI questi nuovi stanzini presso
salotto stile moderno. Telefon. 38-108
8248

OFFERTE D'IMPIEGO
di LAVORO
L. 1.50 per parola

CERCA signorina pratica paghe opo-
nente, invia curriculum vitae, scrivere
alla UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna, 8460

DOMESTICA per bambina 18 mesi
durante il giorno cerca, Telefon. 81-744,
8464

ESPERTO attrezzatura torni revolver
manipoli capo-repari cerca officina
piccola meccanica-prestazioni, Ottima
condizione, Esigete, referenze, scrivere
CASSSETTA 2 L. UNIONE PUBBLICITARIA
ITALIANA, Bologna, 8226

EX Capatazione, Gestori ferrovie offro-
nole, invia curriculum vitae, scrivere alla
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna,
8226

IMPORTANTE industria Bologna cerca
esploratore/scrivente corrispondente pral-
tica, lavoro ufficio, referenze, scrivere
CASSSETTA 2 L. UNIONE PUBBLICITARIA,
Bologna, 8226

INDOSSATRICI per Casa Confessioni pie-
monese, cerchiamo, Lire sedicento mon-
do, scrivere CASSSETTA 18 L. UNIONE
PUBBLICITA ITALIANA, Torino, 8002

RAGIONIERE esperto contabilità, corri-
spondente perfetto cerca azienda indu-
striale, invia curriculum vitae, scrivere
CASSSETTA 7 M. UNIONE PUBBLICITARIA
ITALIANA, Bologna, 8510

STABILIMENTO Weber assume tecnico,
regolatori trasduttori specializzati,
Praccharesi, Timavo 38, 8243

URGE fabbricatore tedesca disposta abbi-
liare Sicilia, Rivoigarsi telefonò 31-840,
8466

Il mondo era divenuto così piccolo
che ad ogni passo s'urtava, soffocando,
contro un divieto, ufficiale od ufficiale,
un controllo, un'imposizione inglese.

Perciò vincere non può a non deve voler
dire ammainare qua e là la bandiera inglese
ed alzare in sua vece quella italiana o tedesca:
sbloccare uno stretto, demolire una base
navale, lacerare una rete di inghiri, dare
l'indipendenza ad un popolo designato di
guidare i propri destini, rifare il mare, e
neppure cancellare ovunque i segni della
potenza britannica, ma sostituire, anche
nel settore economico, l'organizzazione e la
potenza dell'Asse a quella d'Albione.

E' così che l'Italia e la Germania propria
sfera d'influenza la Germania deve prepara-
rarsi, mobilitando tutte le sue forze produt-
tive, a valorizzare con l'industria ed il com-
mercio la vittoria politica e militare, a de-
bellare gli ultimi conati e le ultime insidie
dell'oro e ad occupare, nel traffico, le po-
sizioni detenute dall'Inghilterra.

Così, la vittoria potrà ripagare gli
italiani del sacrificio di sangue e di ricchezza
compiuto per conseguirla, così la vittoria
potrà essere più piena e duratura.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
della Clinica di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE
S. Stefano 18, ore 10-12, 16-18, Dom. 9-12.

Emorroidi Varici
Cura ambulatoriale senza operazione.
STUDIO MEDICO, Via Indipendenza 13,
tutti i giorni ore 14
(A. P. Firenze 12277 del 30-3-37-EV)

Prof. D. Tarchini
Docente nella S. Università di Bologna.
Ola aiuto della Clinica Dermatologica
MALATTIE PELLE e VENEREE
Via Indipendenza 23, ore 10-13, 16-19-20

Grand Uff. Dott. Carletti
Cura delle DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni 9-12, 16-18, festivi 8-11
Piazza Equilino 12 - ROMA

Dr. Dell'Aquila
Specialista
MALATTIE VENEREE e PELLE
via Guerrazzi 30-31, 2°-3° scala, p. 1.
Visite: festivi 11-13, 17-20 - festivi 9-12

Prof. Z. Guerrieri
docente specialista in MALATTIE
Genito Urinarie - Veneree e Pelle
Via Bassi 13 - Via 10-12, 18-19, dom. 10-12

PICCOLI AVVISI
MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO
Si ricevono presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

AVVISI D'INDOLE
COMMERCIALE
L. 2.50 per parola

A prezzi massimi, compra Oro Argento
Bianchi Gioielli, Marchesini, Marchesini
Via 12, 7993
AUTORIMESSA BAGLIONI Tel. 35007
Indirizzo: Autocorriente 601 Via Roma
Bile 80M - 18 BL - Lancia - Ford
Furgone e camioncini Balilla - Ardita
e 1500 Milano. 8460

MACCHINE da scrivere Sim. Oliver, di
una fabbricazione, vendita, riparazione
- Lire 750 - Uma - Piazza Vittorio
Ingresso Pescherie 2 - Telefono 28-836

MATRIMONIALE 900 raddio, auto, auto
divano veleroni, Portinaria, Polesina
Molte 71, 8197

MOBILIEFICIO Demari: La migliore prova
programmata, Assoluta, Contanti - Roma
Corti, Rivarolo 114, 8071

OCASIONE venduto sala pranzo stile
antico, Boadellara 38, 8468

ORO Compra Zanolli, Farini 6 - Oro
verio vasto assortimento - Riparazioni -
Cambi, 7997

CESSIONI DI AZIENDE
CAPITALI, SOCIETA'
L. 2.50 per parola

DISPONGO importante somma, franco-
pabbe, per mutui, Tessera postale
835.550, Bologna, 8501

OGGETTI OFFERTI
e RICHIESTI, OCCASIONI
L. 2.50 per parola

VENDONSI questi nuovi stanzini presso
salotto stile moderno. Telefon. 38-108
8248

OFFERTE D'IMPIEGO
di LAVORO
L. 1.50 per parola

CERCA signorina pratica paghe opo-
nente, invia curriculum vitae, scrivere
alla UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna, 8460

DOMESTICA per bambina 18 mesi
durante il giorno cerca, Telefon. 81-744,
8464

Omaggio di pubblicazioni al Duce

Il Duce ha ricevuto il Dott. Luciano
Bocchini, che gli ha fatto gradito o-
maggio del suo ultimo volume su il
problema del danno di guerra con
prefazione di Alberto De Stefanis. Il
Duce si è congratolato con l'autore.

L'assegnazione dei premi
per i bozzetti del Calendario del Partito.

Roma, 26 settembre
Il Segretario del Partito, sentito il
parere della Commissione nominata
per l'esame dei bozzetti del Calendario
del P.N.F. Anno XIX, di cui al bando
di concorso indetto il 26 giugno 1940-
XVIII, ha assegnato il primo premio
di lire tremila al pittore Loris De
Rosa, da Napoli. Tra gli artisti Buz-
zelli, Ferrarini, Piccini e Walter Re-
sentiera verrà distribuito l'importo del
secondo e del terzo premio, in ragione
di lire mille ciascuno.

Mantenete Chiara la Pelle

Eczema, punti neri e affezioni pustolo-
se della pelle sono spiacevoli a ve-
derci. Rimediata la pelle al suo stato
normale e liberatevi dall'irritazione,
applicando l'Unguento Poster. Eguale-
mente efficace per emorroidi e per af-
fezioni pruriginose della pelle. Ovun-
que: L. 7, Dep. Gen. G. Giorgio, Mi-
lano (18/4), Pubblicità 13 - Italia.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
della Clinica di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE
S. Stefano 18, ore 10-12, 16-18, Dom. 9-12.

Emorroidi Varici
Cura ambulatoriale senza operazione.
STUDIO MEDICO, Via Indipendenza 13,
tutti i giorni ore 14
(A. P. Firenze 12277 del 30-3-37-EV)

Prof. D. Tarchini
Docente nella S. Università di Bologna.
Ola aiuto della Clinica Dermatologica
MALATTIE PELLE e VENEREE
Via Indipendenza 23, ore 10-13, 16-19-20

Grand Uff. Dott. Carletti
Cura delle DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni 9-12, 16-18, festivi 8-11
Piazza Equilino 12 - ROMA

Dr. Dell'Aquila
Specialista
MALATTIE VENEREE e PELLE
via Guerrazzi 30-31, 2°-3° scala, p. 1.
Visite: festivi 11-13, 17-20 - festivi 9-12

Prof. Z. Guerrieri
docente specialista in MALATTIE
Genito Urinarie - Veneree e Pelle
Via Bassi 13 - Via 10-12, 18-19, dom. 10-12

PICCOLI AVVISI
MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO
Si ricevono presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

AVVISI D'INDOLE
COMMERCIALE
L. 2.50 per parola

A prezzi massimi, compra Oro Argento
Bianchi Gioielli, Marchesini, Marchesini
Via 12, 7993
AUTORIMESSA BAGLIONI Tel. 35007
Indirizzo: Autocorriente 601 Via Roma
Bile 80M - 18 BL - Lancia - Ford
Furgone e camioncini Balilla - Ardita
e 1500 Milano. 8460

MACCHINE da scrivere Sim. Oliver, di
una fabbricazione, vendita, riparazione
- Lire 750 - Uma - Piazza Vittorio
Ingresso Pescherie 2 - Telefono 28-836

MATRIMONIALE 900 raddio, auto, auto
divano veleroni, Portinaria, Polesina
Molte 71, 8197

MOBILIEFICIO Demari: La migliore prova
programmata, Assoluta, Contanti - Roma
Corti, Rivarolo 114, 8071

OCASIONE venduto sala pranzo stile
antico, Boadellara 38, 8468

ORO Compra Zanolli, Farini 6 - Oro
verio vasto assortimento - Riparazioni -
Cambi, 7997

CESSIONI DI AZIENDE
CAPITALI, SOCIETA'
L. 2.50 per parola

DISPONGO importante somma, franco-
pabbe, per mutui, Tessera postale
835.550, Bologna, 8501

OGGETTI OFFERTI
e RICHIESTI, OCCASIONI
L. 2.50 per parola

VENDONSI questi nuovi stanzini presso
salotto stile moderno. Telefon. 38-108
8248

OFFERTE D'IMPIEGO
di LAVORO
L. 1.50 per parola

CERCA signorina pratica paghe opo-
nente, invia curriculum vitae, scrivere
alla UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna, 8460

DOMESTICA per bambina 18 mesi
durante il giorno cerca, Telefon. 81-744,
8464

ESPERTO attrezzatura torni revolver
manipoli capo-repari cerca officina
piccola meccanica-prestazioni, Ottima
condizione, Esigete, referenze, scrivere
CASSSETTA 2 L. UNIONE PUBBLICITARIA
ITALIANA, Bologna, 8226

EX Capatazione, Gestori ferrovie offro-
nole, invia curriculum vitae, scrivere alla
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna,
8226

STABILIMENTO Weber assume tecnico,
regolatori trasduttori specializzati,
Praccharesi, Timavo 38, 8243

URGE fabbricatore tedesca disposta abbi-
liare Sicilia, Rivoigarsi telefonò 31-840,
8466

CORSA dei MILIONI

I milioni che costituiscono il 1° Premio
potranno essere vostri se non man-
cherete di acquistare i biglietti della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

che costano L. 12 ognuno

A mezzanotte del 29 corr. mese
cesserà la vendita dei biglietti.
AFFRETTATEVI AD ACQUI-
STARNE ALMENO UNO

BERGAMO

vi offre un lieto soggiorno in
occasione del

III SETTEMBRE BERGAMASCO

con le sue interessanti mani-
festazioni artistiche e sportive

TEATRO LIRICO NOVITA'

chiusura 6 Ottobre

CONCORSO IPPICO NAZIONALE

dal 22 al 29 Settembre

II PREMIO BERGAMO

dal 28 Settembre al 28 Ottobre

ENT RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %
fino al 28 Ottobre

DOMANDE D'IMPIEGO

e di LAVORO

L. 0.80 per parola

DIPLOMATO occuperebbe quali ammi-
nistratore agricolo, anche con comen-
do in natura, Scrivere CASSSETTA 8 M.
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bo-
logna, 8193

RAGIONIERA corrispondente concetto
mezzogiorno, secondo piano Sanio Ste-
fano 75, Novembre, 8290

CERCA posizione contabile apparta-
mento per uomo 7-8 ambienti, termo,
comodità, Scrivere CASSSETTA 8 M.
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bo-
logna, 8193

SOCIETA' cerca nove dieci locali ufficio
centrali per studio, Scrivere CASSSETTA
10 L. UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA,
Bologna, 8244

CAMERA MOBILIATE

e PENSIONI

L. 1.50 per parola

Pensionati e affittuari, Scrivere CASSSETTA 12 M.
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna, 8244

AFFITTASI mobilista, termo, pensione
persona stabile, Rivoigarsi Letteria,
Zamboni 24, 8258

INDIPENDENZA centro affari eleganti
matrimoniale, ingresso, Rivoigarsi
Drogheda, Indipendenza 21, 8187

SIGNORINA giovane, presenza pratica
commerciale, disponente esazione, occu-
perebbe casa importante azienda,
Scrivere CASSSETTA 10 L. UNIONE PUB-
BLICITA ITALIANA, Bologna, 8270

SIGNORINA. Fine educazione, serissima,
referenze, occuperebbe preferibilmente
Scoti in famiglia signorile bambini o
impiego ufficio, decorosamente, alla pa-
ri, Scrivere CASSSETTA 13 M. UNIONE
PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, 8268

SIGNORINA intraveduta attenta, avve-
nuta, Scrivere CASSSETTA 3 L. UNIO-
NE PUBBLICITA ITALIANA, Bologna, 8095

Il Patto tripartito, che ho firmato in questo momento, per incarico del Führer, ha per plenipotenziari delle Filippine, del Giappone, e la solenne proclamazione dell'unione tra Germania, Italia e Giappone formanti un blocco dell'alta e comune rappresentanza dei nostri interessi, in un mondo che sta trasformandosi nuovamente. Esso ha lo scopo di assicurare il riordinamento dell'Asia, sotto la direzione della Germania, in guerra, sotto la comune direzione della Germania e dell'Italia; nonché il riordinamento dello spazio della Gran Bretagna, sotto la direzione del Giappone. La sua base poggia non soltanto sull'amicizia, ma prima ancora sulla comunanza di interessi delle tre grandi potenze, e servono gli stessi scopi sociali. Questo Patto non è perciò diretto contro alcun altro popolo, ma esclusivamente contro quei guerrafondaisti e contro quegli elementi irresponsabili del resto del mondo che desiderano un ulteriore prolungarsi e allargarsi della guerra, in un conflitto con i veri interessi dei popoli.

Basandosi su tale analisi del Patto e le Potenze hanno potuto constatare che con loro grande soddisfazione, siccome durante le loro trattative, una entrata in guerra, in Asia, da parte del Giappone, del Giappone, in alcun modo le relazioni esistenti, in qualche forma, non sono usse e la U.R.S.S.

Il Patto oggi firmato è un'alleanza

L'impetuosa avanzata che ci portò a Sidi el-Barrani

Le forze nemiche corazzate battute dall'eroico slancio dei nostri reparti che centuplicava la potenza armata delle forze motorizzate

(Da uno dei nostri inviati)

Sidi el-Barrani, 27 settembre

L'avere raggiunto e occupato Sidi el-Barrani nel tempo che noi ci impugnammo e invase la nostra patria, la più significativa realizzazione dell'Esercito italiano, ma essa sarebbe una isolata gloriosissima pagina se non dovesse servire a dimostrare, come dimostra che le forze opposte della Gran Bretagna all'Italia per fermarla sul cammino verso oriente sono state travolte, disperse e fuggite proprio quando — stando sulla velocità sulla potenza della corazzata e dell'armamento del complesso degli automezzi e sulle opere fortificate d'appoggio — erano riuscite a contrastare, passo a passo, la nostra avanzata.

L'iniziativa italiana

Avvenne gli inglesi spinto avanti in settanta divisione corazzata, i cavalleri motorizzati protetti dal ferro, le batterie mobili, avevano messo l'avanzata da caccia, da bombardamento e da ricognizione; avevano predisposto un servizio di avanzamento di decine di autoblindi per controllare i nostri movimenti, avevano, cioè, organizzato la resistenza con il proposito evidente di prendere l'iniziativa se fossero riusciti a sorprendere a distanza dalle basi, sulla distesa piana e sabbiosa della quale, se è difficile arrivare con il seguito dei rifornimenti, retrocedere significava perire.

L'azione di turbamento si manifestò con intensissimi bombardamenti di artiglieria, sulla strada di Sollum, contro le unità libiche con le pontate dei carri d'assalto sulla destra dello schieramento e con l'attività dei bombardieri aerei, soprattutto nelle notti chiare di luna. Ma questi erano tentativi di ritardazione della vigorosa offensiva terrestre delle forze italiane, che si proponevano di imporre la condotta delle operazioni al nemico. Certo gli inglesi, facendo assegnamenti sulle informazioni raccolte con la ricognizione, contavano essenzialmente di trovarsi di fronte alla unità libica, che quali marciavano a piedi accompagnati solo dagli automezzi necessari alle armi pesanti ed ai servizi. Ed immaginavano che la nostra azione si svolgesse a sensibile distanza dalla costa, per evitare alle truppe un eventuale attacco del mare.

Il Comando italiano aveva badato tuttavia ad una evenienza di questo genere, ma decise di agire, stringendo i tempi, in maniera che il nemico non potesse neppure di impadronirsi di un'occasione di successo. Si trovava gli italiani a Sidi el-Barrani. Vennero così lanciate le Compagnie Nere per la pista costiera, e l'avanzata si svolse fulminea. Occorre conoscere che cosa era diventata la costa della strada costiera negli ultimi 90 chilometri dopo Sollum, per il passaggio delle artiglierie e sotto il traffico degli automezzi, per valutare l'immense sforzo sfornito e superato per portare avanti i soldati e i rifornimenti per la grande massa di carri che partecipavano al ciclo operativo.

Non c'era da illudersi sulla possibilità di trovare acqua o depositi di carburante. Il nemico, nella ritirata, avrebbe interrotto i pozzi, e tutto il resto distrutto. Eravamo noi, con le nostre forze, con la nostra organizzazione logistica, con la sobrietà inimitabile della nostra razza di guerrieri che dovevamo garantire la regolarità dei movimenti alla maggior macchina che un conflitto coloniale avesse mai avuto nel corso dei secoli. Bisogna aggiungere, alle difficoltà che gli attaccanti incontrano, anche la parte che deriva dalla assoluta assenza di ogni riferimento del terreno.

Soldati ineguagliabili

Quando le piste si sono moltiplicate, una Anfo, una Anfo e una Anfo, un autocarro, andando a sbalzi tra i sassi, si creava la propria; le unità libiche e le nazionali del fianco destro avanzavano rotte come i naviganti, con la bussola e con gli astri, e davanti la loro posizione con i veicoli nell'immensa sabbia. Gli italiani ricevevano rifornimenti stranti; un autocarro inglese, centrato da un nostro aeroplano, restò per qualche tempo il solo segno di indagine, in tutta una vasta regione, per la direzione di un concentramento di truppe.

Davanti a questo quadro conclusivo perfettamente dei nostri Comandi, di fronte alle difficoltà innumerevoli previste e prevedibili, e con un nemico realmente deciso a contrastare il passaggio di un Esercito della tempra di quella fascista si poteva lasciare. Gli inglesi hanno perduto di schiacciata superiorità numerica, ma hanno ben visto che questa è una giustificazione del loro Comando per lo scacco clamoroso, e un diversivo della loro propaganda per sostenere particolarmente, con il mondo arabo stuprizzato dal predatore degli ebrei, l'anelito nord-africano che serra la catena delle loro ritirata, in modo che ora la serie si è completata dal Mare del Nord all'Oceano Indiano, unico, cioè, stato travolto a contatto con le Potenze dell'Asse.

Gli italiani hanno rivelato qualità sorprendenti anche per chi, conoscendoli, li avesse immaginati. Uomini avvezzi al freddo delle Alpi, alla frastuono dell'appuntamento alla guerra, ai panni, alla gioia del vento, dei boschi e dei giardini, alle brezze marine, si sono adattati alla Marmarica e hanno visto per lunghi mesi senza accusare stanchezza. Quando l'ordine è stato dato, erano scalati, ed era come se fossero sbarcati il giorno prima e non avessero sofferto la lunga indistinta vigilia. «Garibaldismo motorizzato» si può definire quello che hanno fatto le Compagnie Nere per buttarsi su Sidi el-Barrani e per arrivare ad appoggiare il fianco e a incalzare.

Siamo solo riusciti a tenerlo sotto i nostri canoni, poiché si è mostrato velleitario nella corsa, ma tuttavia lo abbiamo raggiunto — e ci dicevamo un'ultima — abbiamo catturato due autobotti e serrati, lasciati indietro dai motorizzati più veloci sulla strada che noi percorrevamo.

Li abbiamo veduti, i conducenti originali, hanno ammesso che mai avrebbero supposto gli italiani tanto forti.

Decadenza degli inglesi

A Marsa Matruh, i foglietti di propaganda distribuiti alle truppe, dicevano che mai gli italiani si sarebbero avventurati in un attacco e tanto meno avrebbero inteso una avanzata, sapendo quello che li attendeva. Era un'ultima prova per i conducenti originali, che gli italiani sono stati, molto prima di quel che non si sospettasse, molto più presto e più avanti di quanto non lasciassero pensare i movimenti intenzionali, in una stagione torrida, in giornate di sabbia soffocante.

Allo stupore abbondantissimo di alcuni, che preveggeva la resistenza britannica, altri automezzi blindati,

nelle postazioni di batteria i soldati italiani hanno opposto il loro d'acqua dalle loro torrette; il ferro lorde delle formazioni avversarie hanno risposto con il ferro ma anche con i petiti; alle macchine con le macchine ma soprattutto con gli spiriti.

Gli inglesi non potevano non posare l'incubo. La loro decadenza non si è vista. Certo la convulsione di un organismo come quello che di volta di volta non sono di trascinare; ma è segnato che nel duello la vittoria sia per noi. La battaglia di Sidi el-Barrani ha convulso la nostra certezza e delle nostre forze di anticipazione di quello che saremo. Il nostro bilancio si chiude con un attivo che Londra non calcolava, per quanto pessimiste fossero le avvisaglie dipartenti dal Cairo. L'Egitto, il paese fatto campo di battaglia della prepotenza inglese, contro la sua volontà, si è visto ad essere affrontato dalle armi italiane.

Tutti hanno risposto mirabilmente al compito loro affidato per conseguire la vittoria. Nazionali e libici non hanno domandato riposo, non hanno veduto che la meta. Le truppe libiche hanno consacrato con il sangue la loro fedeltà alla Patria italiana, partecipando ad una forma di guerra che nuova per loro. Aerei e artiglierie non ne avevano mai avuti davanti, nelle battaglie in cui s'erano trovati impegnati. Hanno superato la prova superamente e hanno marciato, per centinaia di chilometri, sotto i bombardamenti senza perdere la serenità e il vigore; si sono battuti a fianco degli italiani e con essi hanno vinto.

Questo è un altro fondamentale distinguo per gli inglesi e un'altra prova dei risultati della politica fascista.

CRONACHE DELLO SPORT

Primati che erollano

nel Campionato femminile della GIL

Firenze, 27 settembre

Giorata attivissima quella di oggi per il quinto Campionato femminile della GIL. Si è avuta la conclusione della parte nazionale dove si è registrato un netto successo delle rappresentative del Comando Federale di Genova.

Nella prima giornata, in ogni specialità si sono avuti concorsi in possesso di eccellenti mezzi. Basta osservare che, durante i quarti di finale, il primato della categoria, che era di 13 e 1 decimo è stato battuto due volte: prima dalla Fontana di Novara con tempo di 12 e 8 decimi e poi dalla Fontana di Vercelli con 12 e 8 decimi.

Il torneo di Novara si è concluso con la vittoria della Fontana di Novara, che ha avuto degna avversaria nell'Atletica di Genova e nella Zucchi di Modena. Il campionato di tennis si concluderà domani, essendo rimaste in itinere per i primi quattro giorni. I primi quattro giorni sono stati dedicati alla prima giornata di tennis. I risultati finali della giornata odierna:

NUOTO - M. 50 stile libero: 1. Demeglio (Torino); 2. Battaglia (Genova); 3. Vercelli (Genova); 4. Fontana (Novara); 5. Fontana (Vercelli); 6. Fontana (Modena); 7. Fontana (Modena); 8. Fontana (Modena); 9. Fontana (Modena); 10. Fontana (Modena); 11. Fontana (Modena); 12. Fontana (Modena); 13. Fontana (Modena); 14. Fontana (Modena); 15. Fontana (Modena); 16. Fontana (Modena); 17. Fontana (Modena); 18. Fontana (Modena); 19. Fontana (Modena); 20. Fontana (Modena); 21. Fontana (Modena); 22. Fontana (Modena); 23. Fontana (Modena); 24. Fontana (Modena); 25. Fontana (Modena); 26. Fontana (Modena); 27. Fontana (Modena); 28. Fontana (Modena); 29. Fontana (Modena); 30. Fontana (Modena); 31. Fontana (Modena); 32. Fontana (Modena); 33. Fontana (Modena); 34. Fontana (Modena); 35. Fontana (Modena); 36. Fontana (Modena); 37. Fontana (Modena); 38. Fontana (Modena); 39. Fontana (Modena); 40. Fontana (Modena); 41. Fontana (Modena); 42. Fontana (Modena); 43. Fontana (Modena); 44. Fontana (Modena); 45. Fontana (Modena); 46. Fontana (Modena); 47. Fontana (Modena); 48. Fontana (Modena); 49. Fontana (Modena); 50. Fontana (Modena); 51. Fontana (Modena); 52. Fontana (Modena); 53. Fontana (Modena); 54. Fontana (Modena); 55. Fontana (Modena); 56. Fontana (Modena); 57. Fontana (Modena); 58. Fontana (Modena); 59. Fontana (Modena); 60. Fontana (Modena); 61. Fontana (Modena); 62. Fontana (Modena); 63. Fontana (Modena); 64. Fontana (Modena); 65. Fontana (Modena); 66. Fontana (Modena); 67. Fontana (Modena); 68. Fontana (Modena); 69. Fontana (Modena); 70. Fontana (Modena); 71. Fontana (Modena); 72. Fontana (Modena); 73. Fontana (Modena); 74. Fontana (Modena); 75. Fontana (Modena); 76. Fontana (Modena); 77. Fontana (Modena); 78. Fontana (Modena); 79. Fontana (Modena); 80. Fontana (Modena); 81. Fontana (Modena); 82. Fontana (Modena); 83. Fontana (Modena); 84. Fontana (Modena); 85. Fontana (Modena); 86. Fontana (Modena); 87. Fontana (Modena); 88. Fontana (Modena); 89. Fontana (Modena); 90. Fontana (Modena); 91. Fontana (Modena); 92. Fontana (Modena); 93. Fontana (Modena); 94. Fontana (Modena); 95. Fontana (Modena); 96. Fontana (Modena); 97. Fontana (Modena); 98. Fontana (Modena); 99. Fontana (Modena); 100. Fontana (Modena); 101. Fontana (Modena); 102. Fontana (Modena); 103. Fontana (Modena); 104. Fontana (Modena); 105. Fontana (Modena); 106. Fontana (Modena); 107. Fontana (Modena); 108. Fontana (Modena); 109. Fontana (Modena); 110. Fontana (Modena); 111. Fontana (Modena); 112. Fontana (Modena); 113. Fontana (Modena); 114. Fontana (Modena); 115. Fontana (Modena); 116. Fontana (Modena); 117. Fontana (Modena); 118. Fontana (Modena); 119. Fontana (Modena); 120. Fontana (Modena); 121. Fontana (Modena); 122. Fontana (Modena); 123. Fontana (Modena); 124. Fontana (Modena); 125. Fontana (Modena); 126. Fontana (Modena); 127. Fontana (Modena); 128. Fontana (Modena); 129. Fontana (Modena); 130. Fontana (Modena); 131. Fontana (Modena); 132. Fontana (Modena); 133. Fontana (Modena); 134. Fontana (Modena); 135. Fontana (Modena); 136. Fontana (Modena); 137. Fontana (Modena); 138. Fontana (Modena); 139. Fontana (Modena); 140. Fontana (Modena); 141. Fontana (Modena); 142. Fontana (Modena); 143. Fontana (Modena); 144. Fontana (Modena); 145. Fontana (Modena); 146. Fontana (Modena); 147. Fontana (Modena); 148. Fontana (Modena); 149. Fontana (Modena); 150. Fontana (Modena); 151. Fontana (Modena); 152. Fontana (Modena); 153. Fontana (Modena); 154. Fontana (Modena); 155. Fontana (Modena); 156. Fontana (Modena); 157. Fontana (Modena); 158. Fontana (Modena); 159. Fontana (Modena); 160. Fontana (Modena); 161. Fontana (Modena); 162. Fontana (Modena); 163. Fontana (Modena); 164. Fontana (Modena); 165. Fontana (Modena); 166. Fontana (Modena); 167. Fontana (Modena); 168. Fontana (Modena); 169. Fontana (Modena); 170. Fontana (Modena); 171. Fontana (Modena); 172. Fontana (Modena); 173. Fontana (Modena); 174. Fontana (Modena); 175. Fontana (Modena); 176. Fontana (Modena); 177. Fontana (Modena); 178. Fontana (Modena); 179. Fontana (Modena); 180. Fontana (Modena); 181. Fontana (Modena); 182. Fontana (Modena); 183. Fontana (Modena); 184. Fontana (Modena); 185. Fontana (Modena); 186. Fontana (Modena); 187. Fontana (Modena); 188. Fontana (Modena); 189. Fontana (Modena); 190. Fontana (Modena); 191. Fontana (Modena); 192. Fontana (Modena); 193. Fontana (Modena); 194. Fontana (Modena); 195. Fontana (Modena); 196. Fontana (Modena); 197. Fontana (Modena); 198. Fontana (Modena); 199. Fontana (Modena); 200. Fontana (Modena); 201. Fontana (Modena); 202. Fontana (Modena); 203. Fontana (Modena); 204. Fontana (Modena); 205. Fontana (Modena); 206. Fontana (Modena); 207. Fontana (Modena); 208. Fontana (Modena); 209. Fontana (Modena); 210. Fontana (Modena); 211. Fontana (Modena); 212. Fontana (Modena); 213. Fontana (Modena); 214. Fontana (Modena); 215. Fontana (Modena); 216. Fontana (Modena); 217. Fontana (Modena); 218. Fontana (Modena); 219. Fontana (Modena); 220. Fontana (Modena); 221. Fontana (Modena); 222. Fontana (Modena); 223. Fontana (Modena); 224. Fontana (Modena); 225. Fontana (Modena); 226. Fontana (Modena); 227. Fontana (Modena); 228. Fontana (Modena); 229. Fontana (Modena); 230. Fontana (Modena); 231. Fontana (Modena); 232. Fontana (Modena); 233. Fontana (Modena); 234. Fontana (Modena); 235. Fontana (Modena); 236. Fontana (Modena); 237. Fontana (Modena); 238. Fontana (Modena); 239. Fontana (Modena); 240. Fontana (Modena); 241. Fontana (Modena); 242. Fontana (Modena); 243. Fontana (Modena); 244. Fontana (Modena); 245. Fontana (Modena); 246. Fontana (Modena); 247. Fontana (Modena); 248. Fontana (Modena); 249. Fontana (Modena); 250. Fontana (Modena); 251. Fontana (Modena); 252. Fontana (Modena); 253. Fontana (Modena); 254. Fontana (Modena); 255. Fontana (Modena); 256. Fontana (Modena); 257. Fontana (Modena); 258. Fontana (Modena); 259. Fontana (Modena); 260. Fontana (Modena); 261. Fontana (Modena); 262. Fontana (Modena); 263. Fontana (Modena); 264. Fontana (Modena); 265. Fontana (Modena); 266. Fontana (Modena); 267. Fontana (Modena); 268. Fontana (Modena); 269. Fontana (Modena); 270. Fontana (Modena); 271. Fontana (Modena); 272. Fontana (Modena); 273. Fontana (Modena); 274. Fontana (Modena); 275. Fontana (Modena); 276. Fontana (Modena); 277. Fontana (Modena); 278. Fontana (Modena); 279. Fontana (Modena); 280. Fontana (Modena); 281. Fontana (Modena); 282. Fontana (Modena); 283. Fontana (Modena); 284. Fontana (Modena); 285. Fontana (Modena); 286. Fontana (Modena); 287. Fontana (Modena); 288. Fontana (Modena); 289. Fontana (Modena); 290. Fontana (Modena); 291. Fontana (Modena); 292. Fontana (Modena); 293. Fontana (Modena); 294. Fontana (Modena); 295. Fontana (Modena); 296. Fontana (Modena); 297. Fontana (Modena); 298. Fontana (Modena); 299. Fontana (Modena); 300. Fontana (Modena); 301. Fontana (Modena); 302. Fontana (Modena); 303. Fontana (Modena); 304. Fontana (Modena); 305. Fontana (Modena); 306. Fontana (Modena); 307. Fontana (Modena); 308. Fontana (Modena); 309. Fontana (Modena); 310. Fontana (Modena); 311. Fontana (Modena); 312. Fontana (Modena); 313. Fontana (Modena); 314. Fontana (Modena); 315. Fontana (Modena); 316. Fontana (Modena); 317. Fontana (Modena); 318. Fontana (Modena); 319. Fontana (Modena); 320. Fontana (Modena); 321. Fontana (Modena); 322. Fontana (Modena); 323. Fontana (Modena); 324. Fontana (Modena); 325. Fontana (Modena); 326. Fontana (Modena); 327. Fontana (Modena); 328. Fontana (Modena); 329. Fontana (Modena); 330. Fontana (Modena); 331. Fontana (Modena); 332. Fontana (Modena); 333. Fontana (Modena); 334. Fontana (Modena); 335. Fontana (Modena); 336. Fontana (Modena); 337. Fontana (Modena); 338. Fontana (Modena); 339. Fontana (Modena); 340. Fontana (Modena); 341. Fontana (Modena); 342. Fontana (Modena); 343. Fontana (Modena); 344. Fontana (Modena); 345. Fontana (Modena); 346. Fontana (Modena); 347. Fontana (Modena); 348. Fontana (Modena); 349. Fontana (Modena); 350. Fontana (Modena); 351. Fontana (Modena); 352. Fontana (Modena); 353. Fontana (Modena); 354. Fontana (Modena); 355. Fontana (Modena); 356. Fontana (Modena); 357. Fontana (Modena); 358. Fontana (Modena); 359. Fontana (Modena); 360. Fontana (Modena); 361. Fontana (Modena); 362. Fontana (Modena); 363. Fontana (Modena); 364. Fontana (Modena); 365. Fontana (Modena); 366. Fontana (Modena); 367. Fontana (Modena); 368. Fontana (Modena); 369. Fontana (Modena); 370. Fontana (Modena); 371. Fontana (Modena); 372. Fontana (Modena); 373. Fontana (Modena); 374. Fontana (Modena); 375. Fontana (Modena); 376. Fontana (Modena); 377. Fontana (Modena); 378. Fontana (Modena); 379. Fontana (Modena); 380. Fontana (Modena); 381. Fontana (Modena); 382. Fontana (Modena); 383. Fontana (Modena); 384. Fontana (Modena); 385. Fontana (Modena); 386. Fontana (Modena); 387. Fontana (Modena); 388. Fontana (Modena); 389. Fontana (Modena); 390. Fontana (Modena); 391. Fontana (Modena); 392. Fontana (Modena); 393. Fontana (Modena); 394. Fontana (Modena); 395. Fontana (Modena); 396. Fontana (Modena); 397. Fontana (Modena); 398. Fontana (Modena); 399. Fontana (Modena); 400. Fontana (Modena); 401. Fontana (Modena); 402. Fontana (Modena); 403. Fontana (Modena); 404. Fontana (Modena); 405. Fontana (Modena); 406. Fontana (Modena); 407. Fontana (Modena); 408. Fontana (Modena); 409. Fontana (Modena); 410. Fontana (Modena); 411. Fontana (Modena); 412. Fontana (Modena); 413. Fontana (Modena); 414. Fontana (Modena); 415. Fontana (Modena); 416. Fontana (Modena); 417. Fontana (Modena); 418. Fontana (Modena); 419. Fontana (Modena); 420. Fontana (Modena); 421. Fontana (Modena); 422. Fontana (Modena); 423. Fontana (Modena); 424. Fontana (Modena); 425. Fontana (Modena); 426. Fontana (Modena); 427. Fontana (Modena); 428. Fontana (Modena); 429. Fontana (Modena); 430. Fontana (Modena); 431. Fontana (Modena); 432. Fontana (Modena); 433. Fontana (Modena); 434. Fontana (Modena); 435. Fontana (Modena); 436. Fontana (Modena); 437. Fontana (Modena); 438. Fontana (Modena); 439. Fontana (Modena); 440. Fontana (Modena); 441. Fontana (Modena); 442. Fontana (Modena); 443. Fontana (Modena); 444. Fontana (Modena); 445. Fontana (Modena); 446. Fontana (Modena); 447. Fontana (Modena); 448. Fontana (Modena); 449. Fontana (Modena); 450. Fontana (Modena); 451. Fontana (Modena); 452. Fontana (Modena); 453. Fontana (Modena); 454. Fontana (Modena); 455. Fontana (Modena); 456. Fontana (Modena); 457. Fontana (Modena); 458. Fontana (Modena); 459. Fontana (Modena); 460. Fontana (Modena); 461. Fontana (Modena); 462. Fontana (Modena); 463. Fontana (Modena); 464. Fontana (Modena); 465. Fontana (Modena); 466. Fontana (Modena); 467. Fontana (Modena); 468. Fontana (Modena); 469. Fontana (Modena); 470. Fontana (Modena); 471. Fontana (Modena); 472. Fontana (Modena); 473. Fontana (Modena); 474. Fontana (Modena); 475. Fontana (Modena); 476. Fontana (Modena); 477. Fontana (Modena); 478. Fontana (Modena); 479. Fontana (Modena); 480. Fontana (Modena); 481. Fontana (Modena); 482. Fontana (Modena); 483. Fontana (Modena); 484. Fontana (Modena); 485. Fontana (Modena); 486. Fontana (Modena); 487. Fontana (Modena); 488. Fontana (Modena); 489. Fontana (Modena); 490. Fontana (Modena); 491. Fontana (Modena); 492. Fontana (Modena); 493. Fontana (Modena); 494. Fontana (Modena); 495. Fontana (Modena); 496. Fontana (Modena); 497. Fontana (Modena); 498. Fontana (Modena); 499. Fontana (Modena); 500. Fontana (Modena); 501. Fontana (Modena); 502. Fontana (Modena); 503. Fontana (Modena); 504. Fontana (Modena); 505. Fontana (Modena); 506. Fontana (Modena); 507. Fontana (Modena); 508. Fontana (Modena); 509. Fontana (Modena); 510. Fontana (Modena); 511. Fontana (Modena); 512. Fontana (Modena); 513. Fontana (Modena); 514. Fontana (Modena); 515. Fontana (Modena); 516. Fontana (Modena); 517. Fontana (Modena); 518. Fontana (Modena); 519. Fontana (Modena); 520. Fontana (Modena); 521. Fontana (Modena); 522. Fontana (Modena); 523. Fontana (Modena); 524. Fontana (Modena); 525. Fontana (Modena); 526. Fontana (Modena); 527. Fontana (Modena); 528. Fontana (Modena); 529. Fontana (Modena); 530. Fontana (Modena); 531. Fontana (Modena); 532. Fontana (Modena); 533. Fontana (Modena); 534. Fontana (Modena); 535. Fontana (Modena); 536. Fontana (Modena); 537. Fontana (Modena); 538. Fontana (Modena); 539. Fontana (Modena); 540. Fontana (Modena); 541. Fontana (Modena); 542. Fontana (Modena); 543. Fontana (Modena); 544. Fontana (Modena); 545. Fontana (Modena); 546. Fontana (Modena); 547. Fontana (Modena); 548. Fontana (Modena); 549. Fontana (Modena); 550. Fontana (Modena); 551. Fontana (Modena); 552. Fontana (Modena); 553. Fontana (Modena); 554. Fontana (Modena); 555. Fontana (Modena); 556. Fontana (Modena); 557. Fontana (Modena); 558. Fontana (Modena); 559. Fontana (Modena); 560. Fontana (Modena); 561. Fontana (Modena); 562. Fontana (Modena); 563. Fontana (Modena); 564. Fontana (Modena); 565. Fontana (Modena); 566. Fontana (Modena); 567. Fontana (Modena); 568. Fontana (Modena); 569. Fontana (Modena); 570. Fontana (Modena); 571. Fontana (Modena); 572. Fontana (Modena); 573. Fontana (Modena); 574. Fontana (Modena); 575. Fontana (Modena); 576. Fontana (Modena); 577. Fontana (Modena); 578. Fontana (Modena); 579. Fontana (Modena); 580. Fontana (Modena); 581. Fontana (Modena); 582. Fontana (Modena); 583. Fontana (Modena); 584. Fontana (Modena); 585. Fontana (Modena); 586. Fontana (Modena); 587. Fontana (Modena); 588. Fontana (Modena); 589. Fontana (Modena); 590. Fontana (Modena); 591. Fontana (Modena); 592. Fontana (Modena); 593. Fontana (Modena); 594. Fontana (Modena); 595. Fontana (Modena); 596. Fontana (Modena); 597. Fontana (Modena); 598. Fontana (Modena); 599. Fontana (Modena); 600. Fontana (Modena); 601. Fontana (Modena); 602. Fontana (Modena); 603. Fontana (Modena); 604. Fontana (Modena); 605. Fontana (Modena); 606. Fontana (Modena); 607. Fontana (Modena); 608. Fontana (Modena); 609. Fontana (Modena); 610. Fontana (Modena); 611. Fontana (Modena); 612. Fontana (Modena); 613. Fontana (Modena); 614. Fontana (Modena); 615. Fontana (Modena); 616. Fontana (Modena); 617. Fontana (Modena); 618. Fontana (Modena); 619. Fontana (Modena); 620. Fontana (Modena); 621. Fontana (Modena); 622. Fontana (Modena); 623. Fontana (Modena); 624. Fontana (Modena); 625. Fontana (Modena); 626. Fontana (Modena); 627. Fontana (Modena); 628. Fontana (Modena); 629. Fontana (Modena); 630. Fontana (Modena); 631. Fontana (Modena); 632. Fontana (Modena); 633. Fontana (Modena); 634. Fontana (Modena); 635. Fontana (Modena); 636. Fontana (Modena); 637. Fontana (Modena); 638. Fontana (Modena); 639. Fontana (Modena); 640. Fontana (Modena); 641. Fontana (Modena); 642. Fontana (Modena); 643. Fontana (Modena); 644. Fontana (Modena); 645. Fontana (Modena); 646. Fontana (Modena); 647. Fontana (Modena); 648. Fontana (Modena); 649. Fontana (Modena); 650. Fontana (Modena); 651. Fontana (Modena); 652. Fontana (Modena); 653. Fontana (Modena); 654. Fontana (Modena); 655. Fontana (Modena); 656. Fontana (Modena); 657. Fontana (Modena); 658. Fontana (Modena); 659. Fontana (Modena); 660. Fontana (Modena); 661. Fontana (Modena); 662. Fontana (Modena); 663. Fontana (Modena); 664. Fontana (Modena); 665. Fontana (Modena); 666. Fontana (Modena); 667. Fontana (Modena); 668. Fontana (Modena); 669. Fontana (Modena); 670. Fontana (Modena); 671. Fontana (Modena); 672. Fontana (Modena); 673. Fontana (Modena); 674. Fontana (Modena); 675. Fontana (Modena); 676. Fontana (Modena); 677. Fontana (Modena); 678. Fontana (Modena); 679. Fontana (Modena); 680. Fontana (Modena); 681. Fontana (Modena); 682. Fontana (Modena); 683. Fontana (Modena); 684. Fontana (Modena); 685. Fontana (Modena); 686. Fontana (Modena); 687. Fontana (Modena); 688. Fontana (Modena); 689. Fontana (Modena); 690. Fontana (Modena); 691. Fontana (Modena); 692. Fontana (Modena); 693. Fontana (Modena); 694. Fontana (Modena); 695. Fontana (Modena); 696. Fontana (Modena); 697. Fontana (Modena); 698. Fontana (Modena); 699. Fontana (Modena); 700. Fontana (Modena); 701. Fontana (Modena); 702. Fontana (Modena); 703. Fontana (Modena); 704. Fontana (Modena); 705. Fontana (Modena); 706. Fontana (Modena); 707. Fontana (Modena); 708. Fontana (Modena); 709. Fontana (Modena); 710. Fontana (Modena); 711. Fontana (Modena); 712. Fontana (Modena); 713. Fontana (Modena); 714. Fontana (Modena); 715. Fontana (Modena); 716. Fontana (Modena); 717. Fontana (Modena); 718. Fontana (Modena); 719. Fontana (Modena); 720. Fontana (Modena); 721. Fontana (Modena); 722. Fontana (Modena); 723. Fontana (Modena); 724. Fontana (Modena); 725. Fontana (Modena); 726. Fontana (Modena); 727. Fontana (Modena); 728. Fontana (Modena); 729. Fontana (Modena); 730. Fontana (Modena); 731. Fontana (Modena); 732. Fontana (Modena); 733. Fontana (Modena); 734. Fontana (Modena); 735. Fontana (Modena); 736. Fontana (Modena); 737. Fontana (Modena); 738. Fontana (Modena); 739. Fontana (Modena); 740. Fontana (Modena); 741. Fontana (Modena); 742. Fontana (Modena); 743. Fontana (Modena); 744. Fontana (Modena); 745. Fontana (Modena); 746. Fontana (Modena); 747. Fontana (Modena); 748. Fontana (Modena); 749. Fontana (Modena); 750. Fontana (Modena); 751. Fontana (Modena); 752. Fontana (Modena); 753. Fontana (Modena); 754. Fontana (Modena); 755. Fontana (Modena); 756. Fontana (Modena); 757. Fontana (Modena); 758. Fontana (Modena); 759. Fontana (Modena); 760. Fontana (Modena); 761. Fontana (Modena); 762. Fontana (Modena); 763. Fontana (Modena); 764. Fontana (Modena); 765. Fontana (Modena); 766. Fontana (Modena); 767. Fontana (Modena); 768. Fontana (Modena); 769. Fontana (Modena); 770. Fontana (Modena); 771. Fontana (Modena); 772. Fontana (Modena); 773. Fontana (Modena); 774. Fontana (Modena); 775. Fontana (Modena); 776. Fontana (Modena); 777. Fontana (Modena); 778. Fontana (Modena); 779. Fontana (Modena); 780. Fontana (Modena); 781. Fontana (Modena); 782. Fontana (Modena); 783. Fontana (Modena); 784. Fontana (Modena); 785. Fontana (Modena); 786. Fontana (Modena); 787. Fontana (Modena); 788. Fontana (Modena); 789. Fontana (Modena); 790. Fontana (Modena); 791. Fontana (Modena); 792. Fontana (Modena); 793. Fontana (Modena); 794. Fontana (Modena); 795. Fontana (Modena); 796. Fontana (Modena); 797. Fontana (Modena); 798. Fontana (Modena); 799. Fontana (Modena); 800. Fontana (Modena); 801. Fontana (Modena); 802. Fontana (Modena); 803. Fontana (Modena); 804. Fontana (Modena); 805. Fontana (Modena); 806. Fontana (Modena); 807. Fontana (Modena); 808. Fontana (Modena); 809. Fontana (Modena); 810. Fontana (Modena); 811. Fontana (Modena); 812. Fontana (Modena); 813. Fontana (Modena); 814. Fontana (Modena); 815. Fontana (Modena); 816. Fontana (Modena); 817. Fontana (Modena); 818. Fontana (Modena); 819. Fontana (Modena); 820. Fontana (Modena); 821. Fontana (Modena); 822. Fontana (Modena); 823. Fontana (Modena); 824. Fontana (Modena); 825. Fontana (Modena); 826. Fontana (Modena); 827. Fontana (Modena); 828. Fontana (Modena); 829. Fontana (Modena); 830. Fontana (Modena); 831. Fontana (Modena); 832. Fontana (Modena); 833. Fontana (Mod

ULTIME NOTIZIE

LA RISONANZA MONDIALE DEL PATTO TRIPARTITO

Dichiarazioni di Konoe e di Matsuoka

"E' necessario prendere misure contro i perturbatori della Pace."
L'Inghilterra accusa il colpo - Enorme impressione negli Stati Uniti

Un colloquio di Ciano con Serrano Suner

Berlino, 27 settembre. Il Conte Galeazzo Ciano ha ricevuto oggi alle 16, al Palazzo del Belgio, dove alloggiava con il suo seguito, il Ministro dell'Interno di Spagna, che si è recato a rendergli visita. I due uomini di Stato si sono intrattenuti in cordiale colloquio per un'ora e mezzo.

Il Führer al Mikado
Il Führer ha inviato all'Imperatore del Giappone un telegramma in cui è detto:

La storica portata del Patto tripartito testimonia che il Giappone, la Germania e l'Italia nel loro sforzo comune di risolvere il nuovo pensiero con sincero attaccamento alla Vostra Maestà e all'intero popolo giapponese.

Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop ha pure inviato al Primo Ministro giapponese Principe Konoe, un caloroso messaggio di felicitazioni e di auguri, esprimendo la certezza che il Patto tripartito impedisca una estensione della guerra e serva al ristabilimento della pace mondiale.

L'Italia, insieme con il giovane Reich, sta rimodellando il volto dell'Europa. Il Giappone sta facendo altrettanto in Estremo Oriente e ciò nell'interesse proprio, ma anche della collettività asiatica. Ciascun popolo ritroverà i limiti del suo equilibrio: i piccoli rimarranno piccoli, rientrando nei margini della storia dove non possono uscire senza generare confusioni e arbitrii; gli altri popoli saranno dati alla responsabilità, fuori e dentro l'Europa, fuori e dentro l'Asia in ragione delle capacità ideali, morali e demografiche di ciascuno. In questa opera di ordine e di cooperazione, o come delle tre potenze assenti, e a risolvere un compito specifico, che non può e non deve essere turbato. Tentare di turbare significa tentare di sabotare l'auspicato nuovo ordine e quindi l'obiettivo ultimo: la pace effettiva e duratura presupposto della nuova civiltà.

Nel confronto della Unione Sovietica, grande Potenza che si trova tra i due Continenti il testo medesimo del Patto è chiarissimo: le clausole dell'accordo tripartito non modificano in alcun modo l'attuale situazione internazionale esistente tra la Russia sovietica e ciascuna delle tre Parti contraenti.

Chi deve capire, capisca

Per quanto riguarda le altre Potenze, basterà rileggere, si osserva nel medesimo articolo 3 del Patto, dove è detto che l'Italia, Germania e Giappone si impegnano a darsi vicendevolmente assistenza in tutti i mezzi politici, economici e militari qualora una di esse sia attaccata da una Potenza che non si trovi attualmente coinvolta nella guerra europea o nel conflitto cino-giapponese. Chi ha orecchi da intendere, intenda. Chi cioè ancora avverte delle velleità, dovrebbe ora pensare che due volte prima di lasciarsi trascinare in qualche avventura, il Patto ordina — è questa la conclusione di una nota ufficiosa tedesca — come ha rilevato il Conte Ciano — ha lo scopo ben preciso di impedire ogni inutile conflitto, perché possa essere realizzato al più presto l'obiettivo essenziale dei tre grandi Popoli: lo stabilimento del nuovo ordine in Europa e rispettivamente nell'Asia Orientale. Ogni tentativo di estendere il conflitto e con ciò di ritardare l'avvento di una pace duratura sarà stroncato dalla forza formidabile di un blocco di 350 milioni di baionette. Del resto basterebbe che ci si prendesse la briga di rendersi conto un po' da vicino dell'efficienza di tali forze, per esempio passando in rassegna la serie di gloriose operazioni che sono state effettuate dalla Gran Bretagna in queste ultime settimane.

«Il Patto — scrive la National Zeitung — passerà alla storia come un atto di una pace mondiale con cui si conclude definitivamente l'epoca della dittatura britannica e dell'ingiustizia sociale, ed avrà inizio l'era della vera collaborazione tra le potenze mondiali. Il giorno, il più importante che la storia registri, è stato firmato dai maggiori Potenze militari del mondo, Potenze che hanno al loro attivo una serie di decise vittorie, Italia e Germania hanno poi consolidato in modo decisivo la loro posizione assicurandosi una formidabile strumento non solo politico ma anche militare».

TAULERO ZULBERTI

Un rescritto del Mikado

Tochio, 27 settembre. L'annuncio della firma del Patto con l'Italia e la Germania è stato comunicato ufficialmente al Giappone.

L'Imperatore ha promulgato un rescritto nel quale dichiara:

Nella crisi formidabile che travaglia oggi il mondo, è da sperare l'evacuazione del disordine attuale abbia presto a cessare e che la pace torni al più presto possibile. Pertanto noi abbiamo comandato al Nostro Governo di deliberare sul terreno della più assistenza e della cooperazione con i Governi di Germania e d'Italia i quali condividono le vedute e le aspirazioni del nostro Impero. Noi siamo profondamente soddisfatti che sia stato concluso tale patto fra le tre Potenze che mettono in grado ciascuna Nazione di trovare il suo posto adeguato nel mondo e a tutti gli individui di vivere in pace e in sicurezza, e veramente un compito enorme che non trova parallelo nella storia.

La nazione può essere ancora lontana, ma noi intendiamo procedere compatti e uniti per superare le presenti difficoltà e per promuovere la nostra futura prosperità.

Il Primo Ministro Konoe ha rivolto un messaggio al popolo giapponese, in cui dice: «E' assolutamente necessario prendere misure contro i perturbatori della pace. La Germania e l'Italia avevano già con il Giappone comunanza di ideali e di aspirazioni. E' venuto il tempo per la Nazione giapponese di realizzare il nuovo ordine della Grande Asia, con una nuova decisione».

Il Ministro Matsuoka ha tenuto una allocuzione alla radio, spiegando l'importanza del Patto tripartito. Rilevava la opposizione delle potenze alleate, ha aggiunto: «Per questo abbiamo firmato l'alleanza con l'Italia e con la Germania, la cui attuazione è dovuta alla saggezza del nostro Imperatore, al giudizio e alla decisione di Mussolini e di Hitler ed inoltre a von Ribbentrop che si è sempre sforzato di stabilire una stretta collaborazione tra la Germania e il Giappone, mentre il Conte Ciano, che fu in Oriente, ha saputo lavorare senza posa al consolidamento dell'amicizia italo-giapponese».

All'invito del D.N.B. il Ministro degli Esteri ha dichiarato che la Germania e l'Italia troveranno nel Giappone un fedele alleato.

A sua volta, il rappresentante autorizzato del Ministero degli Esteri ha dichiarato alla stampa che il Giappone ha ormai abbandonato ogni speranza di migliorare i suoi rapporti con gli Stati Uniti.

Roosevelt non si pronuncia

Washington, 27 settembre. Il Presidente Roosevelt ha dichiarato alla consueta conferenza della stampa di non poter commentare il Patto di alleanza tra l'Italia, la Germania e il Giappone, non avendo ancora ricevuto a tale proposito informazioni ufficiali.

L'OFFENSIVA AEREA SULL'INGHILTERRA S'INTENSIFICA

Duecentocinquanta tonnellate di bombe lanciate su Londra in una sola notte

Enormi danni a numerosi porti - Navi affondate - 75 aerei abbattuti

Berlino, 27 settembre. Il Comando Supremo comunica: Numerose formazioni aeree hanno ieri nuovamente attaccato importanti obiettivi militari in Inghilterra meridionale e centrale. Nel corso della giornata il 5.° Corpo aereo ha bombardato la fabbrica di montaggio degli «Spitfire» presso Southampton, distruggendo i padiglioni e gli impianti industriali e provocando danni ingenti. Numerosi incendi sono scoppiati in altre città dell'Inghilterra centrale dove si trovano importanti fabbriche belliche. Gli impianti portuali ed i gasometri di Southampton sono stati pure violentemente bombardati. Anche presso Liverpool è stato centrato un impianto di chiese idrauliche e colpita una nave.

L'artiglieria antiaerea tedesca ha disperso lungo le coste della Manica alcune unità aeree nemiche, mentre le batterie di lunga portata hanno preso sotto tiro Dover.

Presso la costa scozzese un convoglio scortato è stato bombardato dai nostri aerei. Due navi, colpite in pieno, andarono incendiate.

Nel corso della giornata si sono avuti diversi successi con estro vittorioso per noi.

Gli attacchi notturni di rappresaglia si sono ripetuti con violenza su Londra. Sono stati inoltre colpiti con bombe di grosso calibro gli impianti portuali di Liverpool e Blackhead. Tra gli incendi scoppiati nella zona di Londra sono stati particolarmente gravi quelli che bruciano a nord e a sud del West India Docks. Diversi piccoli incendi sono pure scoppiati in altre località della Capitale britannica.

Il nemico che durante il giorno non ha effettuato nessun attacco ha servito la notte del 27 settembre con alcuni bombardamenti, l'Olanda, il Belgio e la Francia settentrionale. Alcuni apparecchi isolati hanno sorvolato la frontiera nord-occidentale della Germania. Le bombe lanciate a cascata dai piloti inglesi non hanno causato danni ad obiettivi militari.

L'aviazione britannica ha perduto ieri in totale 27 apparecchi, dei quali 24 in duelli aerei e 3 abbattuti dalla contraerea. Gli apparecchi tedeschi non sono rientrati.

Un nostro sommergibile ha affondato due navi mercantili armate per complessive 9100 tonnellate.

L'equipaggio di un nostro apparecchio al comando del Capitano Storp si è particolarmente distinto nell'azione contro l'Inghilterra centrale per i suoi audaci voli in picchiata.

Si apprende che uno Stuka «Ju. 88» ha attaccato un convoglio al sud-est di Port Patrick affondando un piroscafo di 10 mila tonnellate e una nave cisterna da 8 mila tonnellate.

Durante gli attacchi della scorsa notte l'aviazione tedesca ha gettato 400 mila chili di bombe di tutti i calibri. 250 mila chilogrammi sono stati gettati sulla città di Londra. Mentre a Londra sono stati prodotti gravissimi danni specialmente lungo il Tamigi e nei magazzini del West India Docks, a Liverpool sono stati provocati vasti incendi nei fondaci.

Gli apparecchi da bombardamento hanno ricominciato stamane le incursioni sull'Inghilterra. Numerosi apparecchi hanno bombardato obiettivi bellici nell'Inghilterra meridionale. Stamane a Londra è stato dato due volte l'allarme aereo. Bombe di tutti i calibri hanno colpito nella Capitale importanti obiettivi militari.

Le operazioni sono proseguite anche durante la notte con un pomeriggio con intensità sempre crescente.

Bombe di ogni calibro hanno colpito

Roosevelt ha ricevuto alla Casa Bianca Lord Lothian, Ambasciatore di Gran Bretagna.

Le maggiori parti dei giornali sottolineano, specialmente nei titoli a caratteri cubitali, l'importanza della firma del Patto, ma si astengono per ora da lunghi commenti. Quasi tutti i giornali si limitano ad affermare che la conclusione del Patto non costituisce una sorpresa e che cristallizza semplicemente una situazione che si delineava da tempo.

Ma fra la massa del pubblico americano l'impressione suscitata dall'avvenimento è enorme. Gli avversari politici di Roosevelt lo accusano di avere provocato la nuova situazione internazionale, ma non pochi lo favoriscono, giudicando la Gran Bretagna.

Le prime impressioni raccolte nei circoli politici di Washington confermano la enorme impressione che ha suscitato negli Stati Uniti l'avvenimento.

Acrobazie londinesi per mascherare la sorpresa

S. Sebastiano, 27 settembre. «Povero Giappone! Secondo una nota diplomatica dell'agenzia ufficiale britannica, che radiodiffonde, le impressioni suscitate negli ambienti autorizzati di Londra, dal Patto di Berlino, il Giappone ha fatto un pessimo affare lasciandosi cogliere dall'Italia e dalla Germania nella trappola del Patto tripartito. «Una trappola — aggiunge il sagace autore della nota — che italiani e tedeschi hanno manipolato soltanto per mezzo della scena una apparente manovra propagandistica, a proprio esclusivo vantaggio ed a spese del Giappone, per il quale il nuovo Patto non può essere che motivo di imbarazzo. Infatti — dice sempre il saputello inglese — se firmando il Patto il Governo giapponese ha pensato di poter incutere timore agli Stati Uniti, ha scelto proprio una Potenza che non teme nulla».

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

SUL PIANO MASSIMO DI AUTARCHIA

Il Duce elogia l'attività della «Terni»

Un rapporto del Sen. Boccia

Il Duce ha ricevuto il Senatore Boccia, Presidente della «Terni», che gli ha riferito sullo sviluppo dato da questa Società alla escavazione delle ligniti, salita da 158 mila tonnellate nel 1938 a 500 mila tonnellate nel 1940, combustibile che questa Società impiega in sostituzione del carbone nella misura del 88 per cento nella fabbricazione dell'acciaio, del 35 per cento nella produzione dell'acciaio e del 100 per cento nella produzione dei cementi; sulla estrazione delle magnetiti dalle sabbie ferrifere, che raggiungerà tra alcuni mesi la produzione di 100.000 tonnellate, tutto destinato alla produzione elettrica della gilda che sarà resa totalmente autarchica mediante l'impiego di coke di ligniti in sostituzione al coke di alto forno; sul vasto programma di impianti idroelettrici in avanzata costruzione, destinati a produrre nuova energia per circa un miliardo annuo di chilowatt, e a provvedere alla regolazione del sistema idroelettrico centro-meridionale; infine, sui programmi attinenti alla fabbricazione di prodotti siderurgici di carattere bellico.

Il Duce si è vivamente compiaciuto nel Sen. Boccia per l'attività svolta e da svolgere dalla «Terni» sul piano del massimo di autarchia, e per lo sviluppo dato a produzioni essenziali per la difesa militare.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Il villaggio Costanzo Ciano

Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre. Il villaggio Costanzo Ciano, che per iniziativa del Partito sta sorgendo a Punta di Cortellazzo, Venezia, 27 settembre.

Durata della campagna saccharifera

e conservazione delle bietole in cumuli

La più estesa superficie destinata alla coltura della saccharifera nella corrente annata (173.000 ettari circa contro 150.000 nel 1939) e ad un tempo la più alta resa unitaria registrata nella maggior parte dei comprensori bieticoli italiani hanno contribuito, in una serie di coincidenze favorevoli a effetto cumulativo, a far considerare sin d'ora l'attuale campagna quale una delle più fortunate dell'ultimo ventennio. Possibile è invece ormai pronosticare che il raccolto si aggirerà attorno ai 50 milioni di quintali, e cioè quindi di oltre il 50% superiore a quello dello scorso anno. Malgrado l'eccezionale situazione quale così determinata si i competenti ritengono però — data la perfetta attrezzatura tecnica e l'alta potenzialità dei nostri zuccherifici — che a fine settembre non rimarrà sul campo che un decimo circa del prodotto. Valga indirettamente a comprovare che il 14 settembre era già stato ritirato un quintale di bietole pari a quello complessivo del raccolto 1939, e cioè quintali 33 milioni circa, con titoli che si sono mantenuti, nonostante il violento attacco di corsoria registrato ai primi di agosto, insolitamente e inaspettatamente elevati. Si aggiunga, a integrazione di quanto esposto, che numerose fabbriche, procedendo le consegne come di consueto, avranno ultimata la loro lavorazione entro settembre o pochi giorni oltre.

La superficie, che ai primi di ottobre risulterà ancora occupata dalla coltura (17 mila ettari circa), non sarà fruttata tale da costituire motivo di fondata preoccupazione, nel senso di una sensibile ripercussione sulla coltura del grano destinato in un razionale avvicendamento, a seguire la barbabietola.

Del problema non potevano naturalmente non interessarsi da vicino le Organizzazioni interessate che, segnalando il caso in emergenza, impartivano speciali istruzioni ai propri associati.

Di fronte al dilemma, se lasciare, anche dopo tale limite, le bietole residuate nel rispettivo appezzamento per un graduale estirpamento e relativa consegna sino a fine campagna, oppure procedere, verso la fine di settembre od entro la prima settimana del venturo mese, ad un rapido esaurimento del prodotto e al suo ammassamento nelle immediate vicinanze dei fabbricati centrali dell'azienda, facile è indurre che la generalità degli agricoltori preferirà attenersi, in una logica valutazione di circostanze e di possibilità, al secondo criterio: per potere in tempo utile lavorare e adeguatamente preparare la terra senza onde investire a grano a norma dei dettami della buona tecnica, ed in secondo luogo ad evitare gli inconvenienti di un trasporto lungo le capezzerie e le strade interne in un periodo in cui il problema presenta, otto volte su dieci, difficoltà su cui non è il caso di soffermarsi.

Il metodo degli ammassamenti temporali nelle corti padronali, che va riguardato quale una eccezione per noi, è, com'è noto, correntemente adottato in tutti i paesi dell'Europa media e nordica, ove le barbabietole si lasciano appunto in campo sino ai primi di ottobre per un affrettato simultaneo escavo a mezzo di macchine estirpatrici a grande lavoro, immediato accentrimento e ripartite consegne sino a esaurimento.

Or come dovranno in contingenza regolare i coltivatori nostri? Quali gli accorgimenti da adottarsi nella formazione dei cumuli onde acquisire la preventiva sicurezza di una conservazione, che consenta di far registrare il minimo di guasti e di perdite nel periodo intercorrente tra ammassamento del prodotto e ultime consegne?

Nella parità, che va così a delinearsi tra bieticoltura nostrale e quella del paese a più alta latitudine, il fattore, che offre le maggiori garanzie di successo del sistema, è dato dalle temperature relativamente basse, che si hanno come regola in entrambi i casi dalla fine di settembre in poi. Quanto più alta la temperatura, più si esalta il processo interno di respirazione, cui si accompagnano, in un materiale ammassato, fatti di alterazione più o meno profonda del tessuto cellulare, donde in pregiudiziale l'opportunità di procedere possibilmente alla formazione dei cumuli lungo le prime ore del mattino. Tanto meglio assai, se la conservazione quanto meno le radici siano ferite o lacerate dagli strumenti di escavo. E' del pari intuitivo che convenga suddividere il materiale in più cumuli e cubature ridotte, e per ciò più agevolmente ispezionabili. Da consigliarsi inoltre la semplice asportazione a mano della foglia al punto della loro inserzione sul colletto rinviando la scoltellatura al momento della consegna. Un ammassamento sotto tettoia o sotto porticale sarebbe certo da anteporsi a un ammassamento all'aperto, ma tale comodità è solo eccezionalmente offerta dalle nostre aziende. In Germania e paesi nordici in genere sulle bietole ammassate si sovrappone uno strato di terra, soprattutto allo scopo di sottrarre il materiale a possibili danni per gelate precoci, ma si comprende che tale accorgimento non si rende necessario negli ambienti nostri: qualcuno pensa invece a una protezione leggera con paglia o con fasci di canne di granoturco.

Niun dubbio ad ogni modo che i nostri solerti e intelligenti agricoltori sapranno regolarsi caso per caso e trarre insieme dalle loro osservazioni dati ed elementi, che potranno riuscire quanto mai utili per ogni eventualità futura.



APPENA GIUNGERA' A COMPRENDERE...

tutto il potere fascinatore di un sorriso sullo smagliante candore dei suoi denti perfetti, la gratitudine per GIBBS sarà pari a quella che sentirà per voi che l'abitudine fin da bimba ad adoperarlo.

Curate l'igiene della bocca e dei denti dei vostri bambini, con SAPONE DENTIFRICIO GIBBS, a base di Sapone Speciale, immune da sostanze abrasive od irritanti e gradevolissimo al palato.

GIBBS
S. A. STAB. ITALIANI GIBBS - MILANO

COMO

29 SETTEMBRE
6 OTTOBRE
1940-XVIII

VILLA OLMO

CONCORSO IPPICO NAZIONALE

approvato dalla Federazione Italiana Sport Equestri

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

dal 29 Settembre al 7 Ottobre

ALLA META

LA VIA PIU' BREVE PER ARRIVARE ALLA FORTUNA E QUELLA DI VINCERE IL PRIMO PREMIO DELLA

Loteria ippica di Merano
un biglietto L. 12

La vendita dei biglietti cesserà alla mezzanotte del 29 corr.

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini «IL RESTO DEL CARLINO».

G L I A T T I

AL "BERTA", DI FIRENZE

Vivido spettacolo sportivo ai campionati femminili della G.L.L.

Le giovani atlete hanno documentato l'ascesa dell'Italia in questo ramo dello sport

(Dal nostro inviato)

La buona giornata si conosce dal mattino, la si indovina dallo spirito con cui si vuole iniziare un'opera. E un proverbio di un popolo lavoratore, e le ragazze, tremila ragazze di 86 città, convenute a Firenze per i Campionati della G.L.L., lo hanno fatto loro. Per cinque giornate esse si erano levate di buona ora e armate di scarpe, di racchette e di fucili, di pastini e di fiori, avevano raggiunto lo stadio, la piscina, i rettangoli del tennis, il poligono di tiro. A gruppi, a cinque e a dieci, avevano percorso le vie che si affacciavano all'Arno per vivere giornate di entusiasmo sportivo e godere della loro annuale festa.

Sabato alla vigilia dell'ultima, della più grande giornata, Firenze si era addormentata presto, non solo per l'oscuramento, ma perché si doveva alzare ancora una volta di buona ora.

Al "BERTA" infatti i Campionati si sono conclusi al mattino. Alle 10.30, quando nello stadio, alla presenza di tutte le Autorità cittadine, l'ispettore generale della G.L.L. ha lanciato il "saluto al Duce", tremila divise varipinte, uscite dalla fantasia di un artista bizzarro, formavano una sorta di guerra su verde del campo. Vincere. Poi la festa, preludeva l'atmosfera del rito e una Giovane Fascista fiorentina pronunciava il giuramento, mentre le atlete vittoriose in cinque giorni di gara salivano sul podio per la proclamazione e la premiazione. Il colpo la scritta palizzata, si muoveva, fra gli applausi, le atlete sfidavano sulla pista; l'apoteosi si compiva. Cinque gare attendevano ancora i nomi delle campionesse, cinque gare di atletica che vivevano il loro ultimo tempo di vita sul ritmo appassionante di altrettante finali. Sugli 80 ostacoli la velocissima Tomasovic sfiorava la sua facile, scississima azione e batteva le avversarie e il cronometro: tempo 12" e 7/10, tempo del primato precedente: 13" e 1/10.

Poi, la prova più veloce, quella che dura un soffio: 50 m. piani. Sei atlete partivano all'unisono e al traguardo tutte sei erano ancora unite. La feroce Mercuriali aveva la duplice palma del successo e del primato: 9"8 contro 9"9. Il titolo è andato in buonissime mani: la Mercuriali è agile, faticamente tagliente per le gare brevi e senza respiro; è una promessa di prim'ordine. La brava Facchini di Bologna, alla sua prima gara nazionale, superava i propri tempi giungendo terza nella finale della seconda. Era poi la volta del 200; la torinese Cantù, una piccola resistente velocista, si portava in testa e non si lasciava superare dalla vicentina Menghelli rinviata fortissima. Il tempo era di 27"4, mentre il primato precedente di 27"4.

Tutti gli occhi si proiettavano addosso a sei atlete curre e pronte a scattare sui 100 m. Con uno spunto finale bruciante la varesina Orboni, un asso che farà molto parlare di sé, recideva il filo di lana prima della savonese Pallaviddino. Infine la staffetta 4 per 100: facile successo del quartetto milanese: Matteucci, Cia Bertos e Pellegrini con 50" e 1/10, il primato precedente di 50" e 1/10.

I lettori si chiederanno: e le bolognesi? Le bolognesi hanno fatto quanto era nelle loro possibilità, hanno dato tutto. Lo conferma la classifica dell'atletica leggera: ottave alla pari con Roma. Tutti i piazzamenti sono stati conquistati dalle bolognesi: dal secondo posto della Fianconi nel tiro a segno, della Romagnoli nel tiro al bersaglio, della Romagnoli nel tiro al bersaglio, della Romagnoli nel tiro al bersaglio. Avrebbe potuto vincere un titolo, appunto con la Fianconi, ma si è compromessa il punteggio con due cadute.

La "X" Legione non è dunque estranea al comune miglioramento compiuto da tutti i Comandi Federali i quali hanno contribuito a far compiere un passo avanti allo sport femminile fascista. La classifica finale, che verrà emanata in seguito dal Comando Generale, vedrà certamente al primo posto assoluto dei Campionati, Torino, mentre Bologna sarà presumibilmente seconda, si pensi che nella precedente edizione di Napoli le felsinee erano finite al sedicesimo posto.

Tutti i Comandi emulanti si sono comportati onorevolmente: Forlì ha a-

vuto buoni piazzamenti nel nuoto e nel tiro a segno; Modena ha avuto la soddisfazione di un titolo (Anagnoni nel tennis); Ravenna, ha al proprio attivo qualche impresa di valore nel nuoto e nel tennis; Reggio ha fatto bene nel pattinaggio e parma in vari sport. Un grande elogio a Ferrara per la dimostrazione fornita nell'atletica curata con passione e continuità. Reggio ha presentato alcune rivelazioni interessanti nel pattinaggio e nell'atletica.

Ma le statistiche, le classifiche, i tempi non bastano a tradurre l'ascesa complessiva delle giovani radunate a Firenze, che, oltre lo spettacolo stupendo della loro fiorente fierezza, ha presentato alcune rivelazioni interessanti nel pattinaggio e nell'atletica.

PIERO FARNE

Ecco i risultati dell'ultima giornata: 50 m. piani: 1. Tomasovic (Verelli) 12" 7/10; 2. Romina (Novara) 12" 8/10; 3. Ma-

CHIUSURA DELLA STAGIONE ATLETICA

Lanzi supera Harbig nella riunione internazionale di Como

Tre vittorie finlandesi e due tedesche - Eitel batte ancora Beviacqua - I centisti piegati da Gritti

(G. B.)

La giornata di atletica leggera svoltasi a Como per deguminate inquadrate la pista polidica dello Stadio Slingia, non poteva riuscire meglio. Lo stadio era nebbioso di folla e denota che anche a Como l'atletica leggera ha molti proseliti.

L'atletico duello tra il nostro Mario Lanzi e il primatista mondiale Harbig, era al centro della manifestazione. Il tedesco aveva sempre avuto la meglio sull'italiano, ma ieri nel duello avuto sulla distanza degli 800 metri, di distanza scelta dal tedesco e dove la possibilità di vittoria dell'italiano sembrava ridotta al minimo, il nostro Lanzi ha trionfato con netta superiorità. Il nostro campione, il quale era preparato con minuzioso puntiglio, ha condotto con molta avvedutezza la gara, ha rintuzzato ogni velleità di Harbig e infine è balzato al traguardo con netto vantaggio e un eccellente dotto di freschezza. E' stato un trionfo, e il primo a congratularsi con Lanzi è stato proprio il suo diretto avversario.

I velocisti si sono cimentati nel 100 e 200 metri. Nella prima gara, svoltasi con vento in netta sfavore, Gritti ha avuto la meglio, mentre Monti, terminando nella posizione di riserva, nel nostro campione, il quale era preparato con minuzioso puntiglio, ha condotto con molta avvedutezza la gara, ha rintuzzato ogni velleità di Harbig e infine è balzato al traguardo con netto vantaggio e un eccellente dotto di freschezza. E' stato un trionfo, e il primo a congratularsi con Lanzi è stato proprio il suo diretto avversario.

I tedeschi hanno riportato tre netti successi: nel salto con l'asta con Lhademski, nel salto in alto con Nielsen e nel giavellotto con Nielsen. I tedeschi hanno riportato tre netti successi: nel salto con l'asta con Lhademski, nel salto in alto con Nielsen e nel giavellotto con Nielsen.

La manifestazione lariana, che pur non segnando tempi eccezionali e una buona prova della pesantezza della nuova pista, ha degnamente concluso la stagione atletica italiana, hanno presentato oltre a tutte le autorità e gerarchie comasche, il Presidente della G.L.L. Bolognini, il Presidente della F.I.D.A.L., e i rappresentanti consolari della Germania e della Finlandia. Anche il Ministro Bottai, di passaggio da Como, si è brevemente soffermato allo stadio.

Ecco i risultati:

100 m.: 1. Gritti (Baracca) in 11" 2/10; 2. Mariani (Baracca) in 11" 3/10; 3. Gonnelli (Baracca) in 11" 4/10; 4. Debelli (Baracca) in 11" 5/10; 5. Monti (Baracca) in 11" 6/10; 6. Gonnelli (Baracca) in 11" 7/10; 7. Mariani (Baracca) in 11" 8/10; 8. Debelli (Baracca) in 11" 9/10; 9. Monti (Baracca) in 12" 0/10; 10. Gonnelli (Baracca) in 12" 1/10; 11. Mariani (Baracca) in 12" 2/10; 12. Debelli (Baracca) in 12" 3/10; 13. Monti (Baracca) in 12" 4/10; 14. Gonnelli (Baracca) in 12" 5/10; 15. Mariani (Baracca) in 12" 6/10; 16. Debelli (Baracca) in 12" 7/10; 17. Monti (Baracca) in 12" 8/10; 18. Gonnelli (Baracca) in 12" 9/10; 19. Mariani (Baracca) in 13" 0/10; 20. Debelli (Baracca) in 13" 1/10; 21. Monti (Baracca) in 13" 2/10; 22. Gonnelli (Baracca) in 13" 3/10; 23. Mariani (Baracca) in 13" 4/10; 24. Debelli (Baracca) in 13" 5/10; 25. Monti (Baracca) in 13" 6/10; 26. Gonnelli (Baracca) in 13" 7/10; 27. Mariani (Baracca) in 13" 8/10; 28. Debelli (Baracca) in 13" 9/10; 29. Monti (Baracca) in 14" 0/10; 30. Gonnelli (Baracca) in 14" 1/10; 31. Mariani (Baracca) in 14" 2/10; 32. Debelli (Baracca) in 14" 3/10; 33. Monti (Baracca) in 14" 4/10; 34. Gonnelli (Baracca) in 14" 5/10; 35. Mariani (Baracca) in 14" 6/10; 36. Debelli (Baracca) in 14" 7/10; 37. Monti (Baracca) in 14" 8/10; 38. Gonnelli (Baracca) in 14" 9/10; 39. Mariani (Baracca) in 15" 0/10; 40. Debelli (Baracca) in 15" 1/10; 41. Monti (Baracca) in 15" 2/10; 42. Gonnelli (Baracca) in 15" 3/10; 43. Mariani (Baracca) in 15" 4/10; 44. Debelli (Baracca) in 15" 5/10; 45. Monti (Baracca) in 15" 6/10; 46. Gonnelli (Baracca) in 15" 7/10; 47. Mariani (Baracca) in 15" 8/10; 48. Debelli (Baracca) in 15" 9/10; 49. Monti (Baracca) in 16" 0/10; 50. Gonnelli (Baracca) in 16" 1/10; 51. Mariani (Baracca) in 16" 2/10; 52. Debelli (Baracca) in 16" 3/10; 53. Monti (Baracca) in 16" 4/10; 54. Gonnelli (Baracca) in 16" 5/10; 55. Mariani (Baracca) in 16" 6/10; 56. Debelli (Baracca) in 16" 7/10; 57. Monti (Baracca) in 16" 8/10; 58. Gonnelli (Baracca) in 16" 9/10; 59. Mariani (Baracca) in 17" 0/10; 60. Debelli (Baracca) in 17" 1/10; 61. Monti (Baracca) in 17" 2/10; 62. Gonnelli (Baracca) in 17" 3/10; 63. Mariani (Baracca) in 17" 4/10; 64. Debelli (Baracca) in 17" 5/10; 65. Monti (Baracca) in 17" 6/10; 66. Gonnelli (Baracca) in 17" 7/10; 67. Mariani (Baracca) in 17" 8/10; 68. Debelli (Baracca) in 17" 9/10; 69. Monti (Baracca) in 18" 0/10; 70. Gonnelli (Baracca) in 18" 1/10; 71. Mariani (Baracca) in 18" 2/10; 72. Debelli (Baracca) in 18" 3/10; 73. Monti (Baracca) in 18" 4/10; 74. Gonnelli (Baracca) in 18" 5/10; 75. Mariani (Baracca) in 18" 6/10; 76. Debelli (Baracca) in 18" 7/10; 77. Monti (Baracca) in 18" 8/10; 78. Gonnelli (Baracca) in 18" 9/10; 79. Mariani (Baracca) in 19" 0/10; 80. Debelli (Baracca) in 19" 1/10; 81. Monti (Baracca) in 19" 2/10; 82. Gonnelli (Baracca) in 19" 3/10; 83. Mariani (Baracca) in 19" 4/10; 84. Debelli (Baracca) in 19" 5/10; 85. Monti (Baracca) in 19" 6/10; 86. Gonnelli (Baracca) in 19" 7/10; 87. Mariani (Baracca) in 19" 8/10; 88. Debelli (Baracca) in 19" 9/10; 89. Monti (Baracca) in 20" 0/10; 90. Gonnelli (Baracca) in 20" 1/10; 91. Mariani (Baracca) in 20" 2/10; 92. Debelli (Baracca) in 20" 3/10; 93. Monti (Baracca) in 20" 4/10; 94. Gonnelli (Baracca) in 20" 5/10; 95. Mariani (Baracca) in 20" 6/10; 96. Debelli (Baracca) in 20" 7/10; 97. Monti (Baracca) in 20" 8/10; 98. Gonnelli (Baracca) in 20" 9/10; 99. Mariani (Baracca) in 21" 0/10; 100. Debelli (Baracca) in 21" 1/10; 101. Monti (Baracca) in 21" 2/10; 102. Gonnelli (Baracca) in 21" 3/10; 103. Mariani (Baracca) in 21" 4/10; 104. Debelli (Baracca) in 21" 5/10; 105. Monti (Baracca) in 21" 6/10; 106. Gonnelli (Baracca) in 21" 7/10; 107. Mariani (Baracca) in 21" 8/10; 108. Debelli (Baracca) in 21" 9/10; 109. Monti (Baracca) in 22" 0/10; 110. Gonnelli (Baracca) in 22" 1/10; 111. Mariani (Baracca) in 22" 2/10; 112. Debelli (Baracca) in 22" 3/10; 113. Monti (Baracca) in 22" 4/10; 114. Gonnelli (Baracca) in 22" 5/10; 115. Mariani (Baracca) in 22" 6/10; 116. Debelli (Baracca) in 22" 7/10; 117. Monti (Baracca) in 22" 8/10; 118. Gonnelli (Baracca) in 22" 9/10; 119. Mariani (Baracca) in 23" 0/10; 120. Debelli (Baracca) in 23" 1/10; 121. Monti (Baracca) in 23" 2/10; 122. Gonnelli (Baracca) in 23" 3/10; 123. Mariani (Baracca) in 23" 4/10; 124. Debelli (Baracca) in 23" 5/10; 125. Monti (Baracca) in 23" 6/10; 126. Gonnelli (Baracca) in 23" 7/10; 127. Mariani (Baracca) in 23" 8/10; 128. Debelli (Baracca) in 23" 9/10; 129. Monti (Baracca) in 24" 0/10; 130. Gonnelli (Baracca) in 24" 1/10; 131. Mariani (Baracca) in 24" 2/10; 132. Debelli (Baracca) in 24" 3/10; 133. Monti (Baracca) in 24" 4/10; 134. Gonnelli (Baracca) in 24" 5/10; 135. Mariani (Baracca) in 24" 6/10; 136. Debelli (Baracca) in 24" 7/10; 137. Monti (Baracca) in 24" 8/10; 138. Gonnelli (Baracca) in 24" 9/10; 139. Mariani (Baracca) in 25" 0/10; 140. Debelli (Baracca) in 25" 1/10; 141. Monti (Baracca) in 25" 2/10; 142. Gonnelli (Baracca) in 25" 3/10; 143. Mariani (Baracca) in 25" 4/10; 144. Debelli (Baracca) in 25" 5/10; 145. Monti (Baracca) in 25" 6/10; 146. Gonnelli (Baracca) in 25" 7/10; 147. Mariani (Baracca) in 25" 8/10; 148. Debelli (Baracca) in 25" 9/10; 149. Monti (Baracca) in 26" 0/10; 150. Gonnelli (Baracca) in 26" 1/10; 151. Mariani (Baracca) in 26" 2/10; 152. Debelli (Baracca) in 26" 3/10; 153. Monti (Baracca) in 26" 4/10; 154. Gonnelli (Baracca) in 26" 5/10; 155. Mariani (Baracca) in 26" 6/10; 156. Debelli (Baracca) in 26" 7/10; 157. Monti (Baracca) in 26" 8/10; 158. Gonnelli (Baracca) in 26" 9/10; 159. Mariani (Baracca) in 27" 0/10; 160. Debelli (Baracca) in 27" 1/10; 161. Monti (Baracca) in 27" 2/10; 162. Gonnelli (Baracca) in 27" 3/10; 163. Mariani (Baracca) in 27" 4/10; 164. Debelli (Baracca) in 27" 5/10; 165. Monti (Baracca) in 27" 6/10; 166. Gonnelli (Baracca) in 27" 7/10; 167. Mariani (Baracca) in 27" 8/10; 168. Debelli (Baracca) in 27" 9/10; 169. Monti (Baracca) in 28" 0/10; 170. Gonnelli (Baracca) in 28" 1/10; 171. Mariani (Baracca) in 28" 2/10; 172. Debelli (Baracca) in 28" 3/10; 173. Monti (Baracca) in 28" 4/10; 174. Gonnelli (Baracca) in 28" 5/10; 175. Mariani (Baracca) in 28" 6/10; 176. Debelli (Baracca) in 28" 7/10; 177. Monti (Baracca) in 28" 8/10; 178. Gonnelli (Baracca) in 28" 9/10; 179. Mariani (Baracca) in 29" 0/10; 180. Debelli (Baracca) in 29" 1/10; 181. Monti (Baracca) in 29" 2/10; 182. Gonnelli (Baracca) in 29" 3/10; 183. Mariani (Baracca) in 29" 4/10; 184. Debelli (Baracca) in 29" 5/10; 185. Monti (Baracca) in 29" 6/10; 186. Gonnelli (Baracca) in 29" 7/10; 187. Mariani (Baracca) in 29" 8/10; 188. Debelli (Baracca) in 29" 9/10; 189. Monti (Baracca) in 30" 0/10; 190. Gonnelli (Baracca) in 30" 1/10; 191. Mariani (Baracca) in 30" 2/10; 192. Debelli (Baracca) in 30" 3/10; 193. Monti (Baracca) in 30" 4/10; 194. Gonnelli (Baracca) in 30" 5/10; 195. Mariani (Baracca) in 30" 6/10; 196. Debelli (Baracca) in 30" 7/10; 197. Monti (Baracca) in 30" 8/10; 198. Gonnelli (Baracca) in 30" 9/10; 199. Mariani (Baracca) in 31" 0/10; 200. Debelli (Baracca) in 31" 1/10; 201. Monti (Baracca) in 31" 2/10; 202. Gonnelli (Baracca) in 31" 3/10; 203. Mariani (Baracca) in 31" 4/10; 204. Debelli (Baracca) in 31" 5/10; 205. Monti (Baracca) in 31" 6/10; 206. Gonnelli (Baracca) in 31" 7/10; 207. Mariani (Baracca) in 31" 8/10; 208. Debelli (Baracca) in 31" 9/10; 209. Monti (Baracca) in 32" 0/10; 210. Gonnelli (Baracca) in 32" 1/10; 211. Mariani (Baracca) in 32" 2/10; 212. Debelli (Baracca) in 32" 3/10; 213. Monti (Baracca) in 32" 4/10; 214. Gonnelli (Baracca) in 32" 5/10; 215. Mariani (Baracca) in 32" 6/10; 216. Debelli (Baracca) in 32" 7/10; 217. Monti (Baracca) in 32" 8/10; 218. Gonnelli (Baracca) in 32" 9/10; 219. Mariani (Baracca) in 33" 0/10; 220. Debelli (Baracca) in 33" 1/10; 221. Monti (Baracca) in 33" 2/10; 222. Gonnelli (Baracca) in 33" 3/10; 223. Mariani (Baracca) in 33" 4/10; 224. Debelli (Baracca) in 33" 5/10; 225. Monti (Baracca) in 33" 6/10; 226. Gonnelli (Baracca) in 33" 7/10; 227. Mariani (Baracca) in 33" 8/10; 228. Debelli (Baracca) in 33" 9/10; 229. Monti (Baracca) in 34" 0/10; 230. Gonnelli (Baracca) in 34" 1/10; 231. Mariani (Baracca) in 34" 2/10; 232. Debelli (Baracca) in 34" 3/10; 233. Monti (Baracca) in 34" 4/10; 234. Gonnelli (Baracca) in 34" 5/10; 235. Mariani (Baracca) in 34" 6/10; 236. Debelli (Baracca) in 34" 7/10; 237. Monti (Baracca) in 34" 8/10; 238. Gonnelli (Baracca) in 34" 9/10; 239. Mariani (Baracca) in 35" 0/10; 240. Debelli (Baracca) in 35" 1/10; 241. Monti (Baracca) in 35" 2/10; 242. Gonnelli (Baracca) in 35" 3/10; 243. Mariani (Baracca) in 35" 4/10; 244. Debelli (Baracca) in 35" 5/10; 245. Monti (Baracca) in 35" 6/10; 246. Gonnelli (Baracca) in 35" 7/10; 247. Mariani (Baracca) in 35" 8/10; 248. Debelli (Baracca) in 35" 9/10; 249. Monti (Baracca) in 36" 0/10; 250. Gonnelli (Baracca) in 36" 1/10; 251. Mariani (Baracca) in 36" 2/10; 252. Debelli (Baracca) in 36" 3/10; 253. Monti (Baracca) in 36" 4/10; 254. Gonnelli (Baracca) in 36" 5/10; 255. Mariani (Baracca) in 36" 6/10; 256. Debelli (Baracca) in 36" 7/10; 257. Monti (Baracca) in 36" 8/10; 258. Gonnelli (Baracca) in 36" 9/10; 259. Mariani (Baracca) in 37" 0/10; 260. Debelli (Baracca) in 37" 1/10; 261. Monti (Baracca) in 37" 2/10; 262. Gonnelli (Baracca) in 37" 3/10; 263. Mariani (Baracca) in 37" 4/10; 264. Debelli (Baracca) in 37" 5/10; 265. Monti (Baracca) in 37" 6/10; 266. Gonnelli (Baracca) in 37" 7/10; 267. Mariani (Baracca) in 37" 8/10; 268. Debelli (Baracca) in 37" 9/10; 269. Monti (Baracca) in 38" 0/10; 270. Gonnelli (Baracca) in 38" 1/10; 271. Mariani (Baracca) in 38" 2/10; 272. Debelli (Baracca) in 38" 3/10; 273. Monti (Baracca) in 38" 4/10; 274. Gonnelli (Baracca) in 38" 5/10; 275. Mariani (Baracca) in 38" 6/10; 276. Debelli (Baracca) in 38" 7/10; 277. Monti (Baracca) in 38" 8/10; 278. Gonnelli (Baracca) in 38" 9/10; 279. Mariani (Baracca) in 39" 0/10; 280. Debelli (Baracca) in 39" 1/10; 281. Monti (Baracca) in 39" 2/10; 282. Gonnelli (Baracca) in 39" 3/10; 283. Mariani (Baracca) in 39" 4/10; 284. Debelli (Baracca) in 39" 5/10; 285. Monti (Baracca) in 39" 6/10; 286. Gonnelli (Baracca) in 39" 7/10; 287. Mariani (Baracca) in 39" 8/10; 288. Debelli (Baracca) in 39" 9/10; 289. Monti (Baracca) in 40" 0/10; 290. Gonnelli (Baracca) in 40" 1/10; 291. Mariani (Baracca) in 40" 2/10; 292. Debelli (Baracca) in 40" 3/10; 293. Monti (Baracca) in 40" 4/10; 294. Gonnelli (Baracca) in 40" 5/10; 295. Mariani (Baracca) in 40" 6/10; 296. Debelli (Baracca) in 40" 7/10; 297. Monti (Baracca) in 40" 8/10; 298. Gonnelli (Baracca) in 40" 9/10; 299. Mariani (Baracca) in 41" 0/10; 300. Debelli (Baracca) in 41" 1/10; 301. Monti (Baracca) in 41" 2/10; 302. Gonnelli (Baracca) in 41" 3/10; 303. Mariani (Baracca) in 41" 4/10; 304. Debelli (Baracca) in 41" 5/10; 305. Monti (Baracca) in 41" 6/10; 306. Gonnelli (Baracca) in 41" 7/10; 307. Mariani (Baracca) in 41" 8/10; 308. Debelli (Baracca) in 41" 9/10; 309. Monti (Baracca) in 42" 0/10; 310. Gonnelli (Baracca) in 42" 1/10; 311. Mariani (Baracca) in 42" 2/10; 312. Debelli (Baracca) in 42" 3/10; 313. Monti (Baracca) in 42" 4/10; 314. Gonnelli (Baracca) in 42" 5/10; 315. Mariani (Baracca) in 42" 6/10; 316. Debelli (Baracca) in 42" 7/10; 317. Monti (Baracca) in 42" 8/10; 318. Gonnelli (Baracca) in 42" 9/10; 319. Mariani (Baracca) in 43" 0/10; 320. Debelli (Baracca) in 43" 1/10; 321. Monti (Baracca) in 43" 2/10; 322. Gonnelli (Baracca) in 43" 3/10; 323. Mariani (Baracca) in 43" 4/10; 324. Debelli (Baracca) in 43" 5/10; 325. Monti (Baracca) in 43" 6/10; 326. Gonnelli (Baracca) in 43" 7/10; 327. Mariani (Baracca) in 43" 8/10; 328. Debelli (Baracca) in 43" 9/10; 329. Monti (Baracca) in 44" 0/10; 330. Gonnelli (Baracca) in 44" 1/10; 331. Mariani (Baracca) in 44" 2/10; 332. Debelli (Baracca) in 44" 3/10; 333. Monti (Baracca) in 44" 4/10; 334. Gonnelli (Baracca) in 44" 5/10; 335. Mariani (Baracca) in 44" 6/10; 336. Debelli (Baracca) in 44" 7/10; 337. Monti (Baracca) in 44" 8/10; 338. Gonnelli (Baracca) in 44" 9/10; 339. Mariani (Baracca) in 45" 0/10; 340. Debelli (Baracca) in 45" 1/10; 341. Monti (Baracca) in 45" 2/10; 342. Gonnelli (Baracca) in 45" 3/10; 343. Mariani (Baracca) in 45" 4/10; 344. Debelli (Baracca) in 45" 5/10; 345. Monti (Baracca) in 45" 6/10; 346. Gonnelli (Baracca) in 45" 7/10; 347. Mariani (Baracca) in 45" 8/10; 348. Debelli (Baracca) in 45" 9/10; 349. Monti (Baracca) in 46" 0/10; 350. Gonnelli (Baracca) in 46" 1/10; 351. Mariani (Baracca) in 46" 2/10; 352. Debelli (Baracca) in 46" 3/10; 353. Monti (Baracca) in 46" 4/10; 354. Gonnelli (Baracca) in 46" 5/10; 355. Mariani (Baracca) in 46" 6/10; 356. Debelli (Baracca) in 46" 7/10; 357. Monti (Baracca) in 46" 8/10; 358. Gonnelli (Baracca) in 46" 9/10; 359. Mariani (Baracca) in 47" 0/10; 360. Debelli (Baracca) in 47" 1/10; 361. Monti (Baracca) in 47" 2/10; 362. Gonnelli (Baracca) in 47" 3/10; 363. Mariani (Baracca) in 47" 4/10; 364. Debelli (Baracca) in 47" 5/10; 365. Monti (Baracca) in 47" 6/10; 366. Gonnelli (Baracca) in 47" 7/10; 367. Mariani (Baracca) in 47" 8/10; 368. Debelli (Baracca) in 47" 9/10; 369. Monti (Baracca) in 48" 0/10; 370. Gonnelli (Baracca) in 48" 1/10; 371. Mariani (Baracca) in 48" 2/10; 372. Debelli (Baracca) in 48" 3/10; 373. Monti (Baracca) in 48" 4/10; 374. Gonnelli (Baracca) in 48" 5/10; 375. Mariani (Baracca) in 48" 6/10; 376. Debelli (Baracca) in 48" 7/10; 377. Monti (Baracca) in 48" 8/10; 378. Gonnelli (Baracca) in 48" 9/10; 379. Mariani (Baracca) in 49" 0/10; 380. Debelli (Baracca) in 49" 1/10; 381. Monti (Baracca) in 49" 2/10; 382. Gonnelli (Baracca) in 49" 3/10; 383. Mariani (Baracca) in 49" 4/10; 384. Debelli (Baracca) in 49" 5/10; 385. Monti (Baracca) in 49" 6/10; 386. Gonnelli (Baracca) in 49" 7/10; 387. Mariani (Baracca) in 49" 8/10; 388. Debelli (Baracca) in 49" 9/10; 389. Monti (Baracca) in 50" 0/10; 390. Gonnelli (Baracca) in 50" 1/10; 391. Mariani (Baracca) in 50" 2/10; 392. Debelli (Baracca) in 50" 3/10; 393. Monti (Baracca) in 50" 4/10; 394. Gonnelli (Baracca) in 50" 5/10; 395. Mariani (Baracca) in 50" 6/10; 396. Debelli (Baracca) in 50" 7/10; 397. Monti (Baracca) in 50" 8/10; 398. Gonnelli (Baracca) in 50" 9/10; 399. Mariani (Baracca) in 51" 0/10; 400. Debelli (Baracca) in 51" 1/10; 401. Monti (Baracca) in 51" 2/10; 402. Gonnelli (Baracca) in 51" 3/10; 403. Mariani (Baracca) in 51" 4/10; 404. Debelli (Baracca) in 51" 5/10; 405. Monti (Baracca) in 51" 6/10; 406. Gonnelli (Baracca) in 51" 7/10; 407. Mariani (Baracca) in 51" 8/10; 408. Debelli (Baracca) in 51" 9/10; 409. Monti (Baracca) in 52" 0/10; 410. Gonnelli (Baracca) in 52" 1/10; 411. Mariani (Baracca) in 52" 2/10; 412. Debelli (Baracca) in 52" 3/10; 413. Monti (Baracca) in 52" 4/10; 414. Gonnelli (Baracca) in 52" 5/10; 415. Mariani (Baracca) in 52" 6/10; 416. Debelli (Baracca) in 52" 7/10; 417. Monti (Baracca) in 52" 8/10; 418. Gonnelli (Baracca) in 52" 9/10; 419. Mariani (Baracca) in 53" 0/10; 420. Debelli (Baracca) in 53" 1/10; 421. Monti (Baracca) in 53" 2/10; 422. Gonnelli (Baracca) in 53" 3/10; 423. Mariani (Baracca) in 53" 4/10; 424. Debelli (Baracca) in 53" 5/10; 425. Monti (Baracca) in 53" 6/10; 426. Gonnelli (Baracca) in 53" 7/10; 427. Mariani (Baracca) in 53" 8/10; 428. Debelli (Baracca) in 53" 9/10; 429. Monti (Baracca) in 54" 0/10; 430. Gonnelli (Baracca) in 54" 1/10;

